



Luigi Zingales

Anno di nascita: 1963

Ruolo: Consigliere in carica da maggio 2014 fino al 2 luglio 2015

Partecipazione a Comitati: Comitato Controllo e Rischi (componente); Comitato per le Nomine (componente)

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: -

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È stato Consigliere di Eni da maggio 2014 fino al 2 luglio 2015. Nato a Padova nel 1963. È laureato in Economia presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in economia presso il Massachusetts Institute of Technology di Cambridge. "Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance" presso l'Università di Chicago Booth School of Business. Ricercatore associato presso il National Bureau of Economic Research; ricercatore presso il Center for Economic Policy Research, associato presso lo European Corporate Governance Institute, componente del Committee on Capital Market Regulation, componente dell'American Academy of Arts and Sciences e Presidente uscente dell'American Finance Association. È stato Taussig Research Professor presso la Harvard University di Cambridge dal 2005 al 2006 e dal 2014 al 2015; Assistant, Associate and Full Professor of Finance Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance presso l'Università di Chicago Booth School of Business dal 1992 al 2005; membro del Consiglio di Amministrazione dell'American Finance Association dal 2005 al 2008; componente della United Nation Commission on Microfinance dal 2006 al 2007; membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia SpA dal 2007 al 2014 e Lead Independent Director di Telecom Italia SpA dal 2011 al 2014. È autore di molteplici pubblicazioni in materia economica e finanziaria.

Nomina⁷⁷

Voto di lista

Al fine di consentire la presenza in Consiglio di Amministratori designati dagli azionisti di minoranza, la nomina degli Amministratori avviene mediante voto di lista.

Tale meccanismo è previsto dallo Statuto della Società sin dal 1994, in ossequio alle norme speciali ad essa applicabili. L'art. 4 della legge n. 474/1994 regola, infatti, le modalità di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, prevedendo, oltre al voto di lista, anche le modalità di convocazione dell'Assemblea e di pubblicazione delle liste, la percentuale del capitale necessaria per la presentazione delle liste e il numero di componenti riservati alle minoranze azionarie.

Tuttavia, la norma, modificata dal decreto legislativo n. 27/2010 con l'introduzione nell'art. 4 citato del comma 1-bis, prevede che, nelle Assemblee convocate dopo il 31 ottobre 2010, le modalità di nomina dei componenti degli organi sociali siano allineate a quelle previste per tutte le società quotate, con l'eccezione del numero di componenti del Consiglio riservati alle minoranze azionarie⁷⁸.

Legittimazione alla presentazione delle liste

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, come modificato per adeguarne le previsioni alle disposizioni del citato decreto legislativo, hanno diritto di presentare liste gli azionisti⁷⁹ che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale o la diversa misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento. Sin dal 2011, e da ultimo con delibera 28 gennaio 2016, Consob ha individuato per Eni la percentuale dello **0,5% del capitale sociale** della Società.

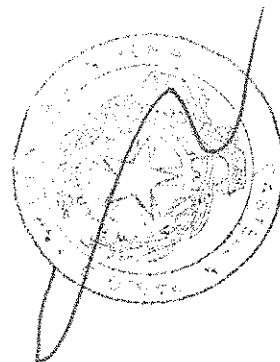
[77] Informazione resa anche ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma, lettera l) del Testo Unico della Finanza.

[78] L'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 474/1994 conferma, infatti, che alle liste di minoranza debba essere riservato complessivamente almeno un quinto degli Amministratori con diritto di voto, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

[79] Ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può presentare una lista di candidati.

81607/803

> La nomina degli Amministratori avviene mediante voto di lista



816071/806

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, non rilevando eventuali successivi trasferimenti delle azioni.

Ogni azionista può presentare, o concorrere alla presentazione, e votare una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare, né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Composizione, presentazione e pubblicazione delle liste

Le liste, in cui i candidati sono elencati in numero progressivo e con espressa individuazione di quelli in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo Statuto, sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data dell'Assemblea convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sono messe a disposizione del pubblico, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla legge⁸⁰ e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della medesima data. Le liste sono, inoltre, comunicate a Borsa Italiana SpA.

Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della stessa, devono essere depositati il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Inoltre, in linea con le disposizioni di legge, lo Statuto di Eni⁸¹ prevede che – in occasione dei primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi al 12 agosto 2012 – le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ai fini dell'equilibrio tra generi.

> Lo Statuto di Eni prevede regole per assicurare la diversità di genere nella composizione del Consiglio

Qualora il meccanismo del voto di lista non assicuri la quota minima di genere prevista per legge, è previsto un meccanismo, imparziale, basato sui quozienti dei voti ottenuti dai candidati, per l'individuazione di quelli del genere più rappresentato da sostituire con appartenenti al genere meno rappresentato, eventualmente indicati nella stessa lista ovvero scelti dall'Assemblea.

Le liste devono inoltre essere corredate dell'indicazione dell'identità dei soci che le hanno presentate con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta⁸².

A seguito dell'espletamento delle formalità di voto, si procede alla nomina traendo i sette decimi degli Amministratori (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore), nell'ordine progressivo con cui sono elencati, dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e i restanti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti⁸³; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

[80] In ossequio a quanto previsto dall'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza, recepito nello Statuto di Eni, le liste possono essere depositate presso la Società anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società nell'avviso di convocazione.

[81] Cfr. artt. 17 e 34 dello Statuto della Società.

[82] Inoltre, in caso di deposito delle liste attraverso un mezzo di comunicazione a distanza, i requisiti per l'identificazione dei richiedenti sono definiti nell'avviso di convocazione.

[83] I criteri di collegamento sono definiti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Sono inoltre previsti **meccanismi suppletivi** nel caso in cui, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. Per la nomina degli Amministratori che non siano stati eletti, per qualsiasi ragione, con la procedura di cui sopra, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio sia conforme alla legge e allo Statuto.

Ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, richiamato dall'art. 17.5 dello Statuto di Eni, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea. Il Comitato per le Nomine propone al Consiglio i candidati alla carica di Amministratore, assicurando il rispetto delle prescrizioni sul numero minimo di amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino all'Assemblea successiva, che provvede alla conferma ovvero alla nomina di altri Amministratori. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Piano di successione dell'Amministratore esecutivo e per i ruoli di rilevanza strategica

In materia di piani di successione degli Amministratori esecutivi, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per le Nomine la competenza a **formulare una proposta al Consiglio** stesso sul piano di successione dell'Amministratore Delegato, laddove possibile e opportuno in relazione all'assetto azionario della Società.

Nella riunione del 17 febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle valutazioni del Comitato per le Nomine, ha condiviso di non predisporre un piano di successione dell'Amministratore Delegato, in considerazione dell'attuale assetto azionario della Società, ma ha deliberato un **"contingency plan"**, che prevede le azioni da intraprendere nel caso di eventi improvvisi che impediscono all'Amministratore Delegato di esercitare le sue funzioni.

Il processo e la metodologia di pianificazione delle **successioni per i ruoli di rilevanza strategica** aziendale, incluse le posizioni che rientrano nei poteri di nomina del Consiglio di Amministrazione, rappresentano un'**attività consolidata sin dal 2012** in Eni.

Il processo, che è stato presentato in diverse occasioni al Comitato per le Nomine a partire dal 2012, è curato dalle competenti Funzioni Risorse Umane di Eni con il supporto di una consulenza esterna, in particolare per gli aspetti di aggiornamento metodologico e per le attività che implicano un confronto con il mercato.

Nel corso del 2015 il Comitato per le Nomine ha affrontato il tema dei piani di successione per i ruoli di rilevanza strategica, con riferimento ai seguenti aspetti:

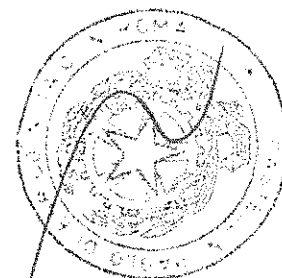
- conferma del processo e della metodologia utilizzati;
- analisi e approfondimento delle posizioni rientranti nell'ambito di competenza del Comitato;
- effettiva applicazione della metodologia di succession plan per alcune posizioni (Eni International BV e Saipem SpA).

81607/805

Muscini

amr

> Il Consiglio ha adottato un contingency plan per eventi improvvisi che impediscano all'Amministratore Delegato di esercitare le sue funzioni



81607/806

L'applicazione del processo e della metodologia di succession plan è stata oggetto di trattazione anche all'interno della più ampia presentazione al Comitato degli strumenti di attrazione e sviluppo delle risorse umane "critiche" di Eni, nell'ambito della quale sono state illustrate le risultanze dell'applicazione del processo di succession plan alle posizioni chiave di Eni e la sua coerenza con gli altri processi di sviluppo.

Requisiti di indipendenza

Le previsioni di legge e di Statuto

Il Testo Unico della Finanza stabilisce che almeno uno degli Amministratori, ovvero due, se il Consiglio è composto da più di sette membri, devono possedere i **requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci delle società quotate** dall'art. 148, comma 3, dello stesso Testo Unico, nonché, se lo Statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento.

L'art. 17.3 dello Statuto di Eni, migliorando tale previsione normativa, prevede che almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a cinque, ovvero almeno tre, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a cinque, possiedano i citati requisiti di indipendenza. La stessa norma statutaria ha poi previsto un meccanismo, suppletivo rispetto al sistema di elezione ordinario, che assicuri comunque la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti in Consiglio. Con queste disposizioni, Eni ha inteso rafforzare la presenza degli Amministratori indipendenti nel Consiglio.

Le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina

L'art. 3 del Codice di Autodisciplina, inoltre, raccomanda che un numero adeguato di Amministratori non esecutivi siano indipendenti, nel senso che **non intrattengono, né hanno di recente intrattenuato, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio**. Il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti devono essere adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio e all'attività svolta dall'emittente e tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del Consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice.

Negli emittenti appartenenti all'indice FTSE-Mib, come Eni, il Codice raccomanda che almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione sia costituito da Amministratori indipendenti. Se a tale quota corrisponde un numero non intero, quest'ultimo è arrotondato per difetto. In ogni caso gli Amministratori indipendenti non sono meno di due.

Le specificazioni di Eni

Con riferimento ai requisiti, Eni ha specificato ulteriormente quelli previsti dal Codice in tre punti:

- sono state identificate le "società controllate aventi rilevanza strategica", in cui l'Amministratore sia stato eventualmente esponente di rilievo⁸⁴;
- è stato fissato nel **30% dell'emolumento "fisso"** di Amministratore non esecutivo della Società l'importo della "remunerazione aggiuntiva" che pregiudica la posizione di indipendenza⁸⁵;
- è stata specificata la definizione di "stretti familiari", intendendosi per tali il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado⁸⁶.

Le valutazioni del Consiglio

La valutazione di indipendenza degli Amministratori è effettuata dal Consiglio, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sia sulla base dei criteri definiti dal Testo Unico della Finanza che sulla base dei requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

Successivamente alla nomina e periodicamente, gli Amministratori non esecutivi effettuano le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di indipendenza e il Consiglio ne valuta la sussistenza, tenendo conto di tutti i criteri su indicati e, come previsto dal Codice di Autodisciplina, avendo più riguardo alla sostanza che alla forma. Tale valutazione è effettuata anche al ricorrere di circostanze

[84] Criterio 3.C.1.b).

[85] Criterio 3.C.1.d).

[86] Criterio 3.C.1.h).

rilevanti ai fini dell'indipendenza. Il Comitato per le Nomine provvede all'istruttoria relativa alle verifiche del Consiglio sui requisiti di indipendenza degli Amministratori.

In particolare:

- nella riunione del **9 maggio 2014**, subito dopo la nomina, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, come richiamati dallo Statuto della Società, da parte della Presidente Emma Marcegaglia e dei Consiglieri Andrea Gemma, Pietro A. Guindani, Karina Litvack, Alessandro Lorenzi, Diva Moriani e Luigi Zingales. Con riferimento ai requisiti di indipendenza del Codice di Autodisciplina, cui Eni aderisce, il Consiglio ha inoltre ritenuto indipendenti, sulla base dei parametri e criteri applicativi raccomandati dal Codice, i Consiglieri Gemma, Guindani, Litvack, Lorenzi, Moriani e Zingales. La Presidente Emma Marcegaglia, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, non può essere dichiarata indipendente essendo un esponente di rilievo della Società⁸⁷;
- nella riunione del **17 febbraio 2015**, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, il Consiglio ha confermato le precedenti valutazioni;
- nella riunione del **29 luglio 2015** il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Consigliere Alessandro Profumo in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales. In tale occasione, il Consiglio, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sulla base delle dichiarazioni rese dal nuovo Amministratore e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato il possesso in capo al Consigliere Profumo dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, richiamati dallo Statuto della Società, e raccomandati dal Codice di Autodisciplina. Con riferimento al rapporto di coniugio che il Consigliere Profumo ha con una dipendente della Società, il Consiglio, confermando le valutazioni effettuate dal Consiglio nel precedente mandato⁸⁸, ha ritenuto che questo non pregiudichi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, in considerazione del rigore etico e professionale e della reputazione internazionale riconosciuti al Consigliere, nonché del fatto che l'attività lavorativa del coniuge si svolge presso una fondazione, soggetto autonomo rispetto a Eni SpA⁸⁹.

Da ultimo, nella riunione del **25 febbraio 2016** il Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha confermato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge da parte della Presidente Marcegaglia e dei Consiglieri Gemma, Guindani, Litvack, Lorenzi, Moriani e Profumo, nonché, il possesso dei requisiti di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina da parte dei Consiglieri Gemma, Guindani, Litvack, Lorenzi, Moriani e Profumo, confermando, in particolare, la valutazione di indipendenza di quest'ultimo base delle stesse motivazioni in precedenza adottate.

Il Collegio Sindacale ha sempre verificato, da ultimo il 25 febbraio 2016, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Le valutazioni del Consiglio effettuate il 25 febbraio 2016 sono riportate in modo schematico anche nelle tabelle allegata alla presente Relazione.

Requisiti di onorabilità, cause di ineleggibilità e incompatibilità

Il Testo Unico della Finanza prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione delle società quotate debbano possedere i requisiti di onorabilità prescritti per i membri degli organi di controllo dal Regolamento del Ministro della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 148 dello stesso Testo Unico⁹⁰.

[87] Pur essendo la Presidente del Consiglio un Amministratore non esecutivo, il Codice la considera un esponente di rilievo della Società [Criterio Applicativo 3.C.2 del Codice di Autodisciplina].

[88] Il Consigliere Profumo è stato nominato per la prima volta in Eni dall'Assemblea del 5 maggio 2011 fino alla scadenza del mandato consiliare, avvenuta alla data dell'Assemblea dell'9 maggio 2014.

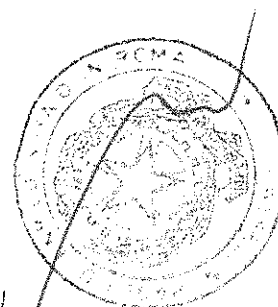
[89] Nella valutazione era stata considerata anche la carica di Presidente allora ricoperta da Alessandro Profumo in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, la quale è tuttavia cessata il 6 agosto 2015.

[90] Decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

81607/807



> 7 Amministratori su 9 sono indipendenti ai sensi di legge. 6 Amministratori su 9 sono indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina

81607/208

L'art. 17.3 dello Statuto, nel recepire tale previsione normativa, ha stabilito che tutti i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione debbano possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Agli Amministratori è richiesto, inoltre, il possesso degli ulteriori specifici requisiti previsti dalle norme speciali ad essi applicabili.

La medesima disposizione statutaria prevede che il Consiglio valuti periodicamente, unitamente ai requisiti di indipendenza, anche quelli di onorabilità degli Amministratori, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Sempre ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto, nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza od onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede alla sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei requisiti di indipendenza e onorabilità, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Successivamente alla nomina e periodicamente, gli Amministratori effettuano le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalle norme ad essi applicabili e il Consiglio ne valuta la sussistenza, come previsto dalla regolamentazione vigente.

Il Comitato per le Nomine provvede all'istruttoria relativa alle verifiche periodiche del Consiglio sui requisiti di onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità in capo agli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 maggio 2014 e, previa istruttoria da parte del Comitato per le Nomine, del 17 febbraio 2015, del 29 luglio 2015 (in relazione al Consigliere Profumo, cooptato in tale riunione dal Consiglio) e, da ultimo, del 25 febbraio 2016, sulla base delle dichiarazioni rese e delle informazioni a disposizione della Società, ha constatato la sussistenza dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità, anche con riferimento alle eventuali partecipazioni di Eni al capitale di società del settore finanziario, bancario e/o assicurativo, da parte di tutti gli Amministratori.

Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società

Con delibera del 9 maggio 2014 (confermando l'orientamento del precedente Consiglio) il Consiglio ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Eni.

> Il 17 settembre 2015 il Consiglio ha ridotto il numero massimo di ulteriori incarichi non esecutivi nelle società rilevanti

Successivamente, con delibera del 17 settembre 2015, il Consiglio, modificando il precedente orientamento, su proposta del Comitato per le Nomine, ha ridotto il numero massimo di ulteriori incarichi non esecutivi dei consiglieri Eni nelle società rilevanti rispettivamente (i) per l'Amministratore Delegato, da tre a uno; (ii) per gli Amministratori non esecutivi, da sei a cinque.

Tale decisione è stata assunta a seguito delle analisi e approfondimenti svolti dal Segretario del Consiglio, con il supporto di strutture interne della società, su richiesta del Comitato per le Nomine, che ha avuto un ruolo di indirizzo e supervisione delle attività.

A seguito delle modifiche apportate, l'orientamento di Eni risulta maggiormente allineato alle best practices internazionali in materia, e, in particolare, alle indicazioni dei proxy advisor in materia.

La delibera del Consiglio prevede che:

- un Amministratore esecutivo non dovrebbe ricoprire la carica di: (i) Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria⁹¹, bancaria o assicurativa

[91] Sono state considerate quali società finanziarie, ai fini della valutazione del cumulo degli incarichi, gli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e le imprese che svolgono attività e servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio ai sensi del Testo Unico della Finanza.

81607/809

Mariano

o con un patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro; e (ii) Consigliere non esecutivo o Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di una delle predette società; (iii) Consigliere non esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere esecutivo un amministratore di Eni⁹²;

- un **Amministratore non esecutivo**, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di: (i) Consigliere esecutivo in più di una delle predette società e la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di cinque delle predette società; (iii) Consigliere esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere non esecutivo un Amministratore esecutivo di Eni.

Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte in società del Gruppo Eni.

Nel caso di **superamento dei limiti** indicati, gli **Amministratori informano tempestivamente il Consiglio**, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società e invita l'Amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

In ogni caso, prima di assumere un incarico di Amministratore o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in altra società non partecipata o controllata, direttamente o indirettamente, da Eni, l'Amministratore esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione, che preclude l'assunzione dell'incarico ove ne ravvisi l'incompatibilità con le funzioni attribuite all'Amministratore esecutivo e con l'interesse di Eni. La disciplina riferita all'Amministratore esecutivo si applica anche ai Direttori Generali, ove nominati, ad eccezione delle previsioni sul divieto di cross-directorship.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente alla nomina, periodicamente e, da ultimo, previa istruttoria da parte del Comitato per le Nomine, sulla base delle informazioni fornite, nella riunione del **25 febbraio 2016**, ha verificato che tutti gli Amministratori rispettano i citati limiti al cumulo degli incarichi.

Informazioni di dettaglio sul numero degli incarichi ricoperti dai componenti del Consiglio, con riferimento alla delibera del 25 febbraio 2016 sono disponibili nella tabella allegata alla presente Relazione.

Poteri e compiti

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società in relazione all'oggetto sociale.

Con delibera 9 maggio 2014, il Consiglio ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale Claudio Descalzi⁹³, conferendogli tutti i poteri di amministrazione della Società con esclusione di alcune attribuzioni che il Consiglio si è riservato in via esclusiva e di quelle non delegabili per legge.

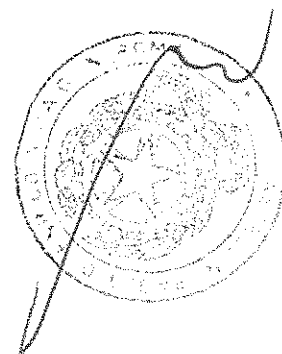
Nella stessa riunione, il Consiglio ha altresì deliberato, in conformità al Codice di Autodisciplina delle società quotate, che il Responsabile della funzione Internal Audit dipenda gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente Emma Marcegaglia, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Consiglio ha, inoltre, deliberato che la Presidente svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo i rapporti istituzionali della società in Italia, in condivisione con l'Amministratore Delegato.

Ai sensi della citata delibera sui poteri riservati, il Consiglio:

- 1) **definisce il sistema e le regole di governo societario** della Società e del gruppo e approva la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, previo parere del Comitato Controllo e Rischi per la parte relativa al sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Approva le linee fondamentali del **sistema normativo** interno, le Policy e, di norma, le Management System

[92] Art. 2.C.5 del Codice di Autodisciplina.

[93] Claudio Descalzi è stato nominato Amministratore Delegato della Società per la prima volta il 9 maggio 2014. Dal 2008 fino a maggio 2014 è stato Direttore Generale (Chief Operating Officer di Eni) della Divisione Exploration & Production di Eni SpA.



81607/1810

Guideline di "compliance" e di "governance". Previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, adotta procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con **parti correlate** e delle operazioni nelle quali un amministratore o un sindaco siano portatori di un **interesse**, per conto proprio o di terzi, valutandone con cadenza annuale l'eventuale necessità di revisione; adotta inoltre, su proposta dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società con particolare riferimento alle **informazioni privilegiate**;

- 2) istituisce i **Comitati** interni del Consiglio, con funzioni propositive e consultive, nominandone i membri e i Presidenti, stabilendone i compiti e il compenso e approvandone i regolamenti e i "budget" annuali;
- 3) esprime il proprio orientamento, su proposta del Comitato per le Nomine, in merito al **numero massimo di incarichi** di amministratore o sindaco nelle società quotate in mercati regolamentati [anche esteri], in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore, tenendo conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio;
- 4) attribuisce e revoca le **deleghe** all'Amministratore Delegato e alla Presidente, definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, esaminate le proposte del Compensation Committee, e sentito il Collegio Sindacale, la **retribuzione** connessa alle deleghe. Può impartire direttive agli organi delegati e **avocare** operazioni rientranti nelle deleghe;
- 5) definisce le linee fondamentali dell'**assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ivi compreso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, delle controllate aventi rilevanza strategica e del gruppo. Valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, delle controllate aventi rilevanza strategica e del gruppo, predisposto dall'Amministratore Delegato;
- 6) definisce, in particolare, esaminate le proposte e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**⁹⁴, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati. Fissa i limiti di rischio finanziario della Società. Previo parere del Comitato Controllo e Rischi (i) **esamina i principali rischi aziendali**, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti almeno trimestralmente dall'Amministratore Delegato e (ii) **valuta semestralmente l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- 7) approva con cadenza almeno annuale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato⁹⁵, il **Piano di Audit** predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit. Valuta inoltre, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, i **risultati esposti dal revisore legale** nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- 8) definisce, su proposta dell'Amministratore Delegato, le **linee strategiche e gli obiettivi** della Società e del gruppo incluse le politiche per la sostenibilità. Esamina e approva i **budget**, i **piani strategici**, industriali e finanziari del gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione, nonché gli accordi di carattere strategico della Società. Esamina e approva il piano degli **interventi non profit** della Società e approva gli interventi non inclusi nel piano di importo superiore a 500.000 euro, ferma restando l'informativa periodica al Consiglio, ai sensi del punto 10, degli interventi non riconducibili al piano, non sottoposti all'approvazione consiliare;

[94] Il Consiglio ha inoltre previsto che la Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere sentita nel processo di approvazione, da parte del Consiglio, delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per la parte relativa alle attività di Internal Audit.

[95] Il Consiglio ha inoltre previsto che per l'approvazione del Piano di Audit sia sentita anche la Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- 9) esamina e approva la **Relazione finanziaria** annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, la Relazione finanziaria semestrale e i Resoconti intermedi di gestione, previsti dalla normativa vigente. Esamina e approva la **rendicontazione di sostenibilità** che non sia già contenuta nella Relazione finanziaria annuale;
- 10) riceve dagli amministratori con deleghe, in occasione delle riunioni del Consiglio, e comunque con periodicità almeno bimestrale, un'**informativa sull'attività svolta** nell'esercizio delle deleghe, sull'attività del gruppo e sulle operazioni atipiche o inusuali, che non siano sottoposte all'esame e approvazione del Consiglio, nonché sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate e di quelle con interessi di amministratori e sindaci nei termini previsti dalle procedure interne in materia. In particolare riceve periodicamente un'informativa semestrale, con le relative motivazioni, delle modifiche intervenute nelle operazioni di investimento, già approvate dal Consiglio, di cui al punto 14, lettere b) e c), sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio stesso. Riceve inoltre informativa periodica della attuazione del piano industriale e del piano finanziario;
- 11) riceve dai Comitati interni del Consiglio un'informativa periodica almeno semestrale⁹⁶;
- 12) valuta il **generale andamento della gestione** della Società e del gruppo, sulla base dell'informativa ricevuta dagli amministratori con deleghe, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e confrontando i risultati conseguiti, risultanti dal bilancio e dalle situazioni contabili periodiche, con quelli di budget;
- 13) esamina e approva, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, le **operazioni della Società e delle sue controllate con parti correlate** della Società, secondo quanto previsto dalla relativa procedura approvata dal Consiglio, nonché le operazioni nelle quali l'Amministratore Delegato ha un interesse ai sensi dell'art. 2391, comma 1, del codice civile, che siano di competenza dello stesso amministratore;
- 14) esamina e approva le **operazioni della Società e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società**. Nei caso di società quotate e delle società soggette alla disciplina dell'unbundling il Consiglio ha cura di assicurare il principio di autonomia gestionale. È fatto salvo in ogni caso il rispetto degli obblighi di riservatezza relativi ai rapporti commerciali intercorrenti tra la società controllata ed Eni o terzi, per la tutela dell'interesse della controllata.

Sono considerate di significativo rilievo le seguenti operazioni:

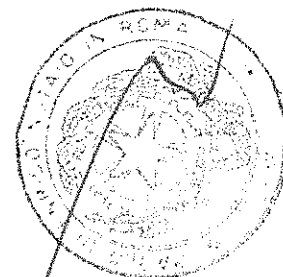
- a) acquisizioni e alienazioni di partecipazioni, aziende o rami di azienda, titoli minerari e immobili, conferimenti, fusioni, scissioni e liquidazioni di società di valore superiore a 100 milioni di euro fermo quanto previsto dall'art. 23.2 dello statuto;
- b) investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo superiore a 300 milioni di euro, ovvero anche di importo minore, se di particolare rilievo strategico o se presentano un particolare rischio;
- c) iniziative di esplorazione e operazioni di portafoglio del settore E&P in nuovi Paesi;
- d) compravendita di beni e servizi, diversi da quelli destinati a investimenti e dalle forniture di gas, ad un prezzo complessivo superiore a 1 miliardo di euro – ad esclusione delle operazioni rientranti nella gestione ordinaria – ovvero di durata superiore a 20 anni; contratti di fornitura gas, o modifiche di tali contratti, di almeno tre miliardi di metri cubi annui e durata decennale;
- e) finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate: i) di ammontare superiore a 200 milioni di euro, se in misura proporzionale alla quota di partecipazione ovvero ii) di qualunque importo, se a favore di società non partecipate o se in misura non proporzionale alla quota di partecipazione;

[96] Sin dal 2012, in ogni riunione di Consiglio è prevista un'informativa al Consiglio stesso dei Presidenti dei Comitati sulle questioni più rilevanti esaminate dai Comitati stessi nelle ultime riunioni.

81607/8M

Muscari

Muscari



81607/812

- f) rilascio di garanzie, personali o reali, a soggetti diversi dalle società controllate: i) di importo superiore a 200 milioni di euro, se nell'interesse della Società o di società controllate ovvero nell'interesse di società partecipate non controllate purché la garanzia sia proporzionale alla quota di partecipazione, ovvero ii) di qualunque importo, se nell'interesse di società partecipate non controllate e la garanzia non è proporzionale alla quota di partecipazione. Per il rilascio delle garanzie di cui al punto i), di importo compreso tra 100 e 200 milioni di euro, il Consiglio conferisce delega congiunta all'Amministratore Delegato e alla Presidente;
- g) contratti di intermediazione di Eni SpA;
- 15) nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente e sentito il Comitato per le Nomine, i **Direttori Generali**, conferendo loro i relativi poteri. Nel caso di nomina dell'Amministratore Delegato quale Direttore Generale, la proposta è della Presidente;
- 16) nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, sentito il Comitato per le Nomine, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** e vigila affinché il dirigente disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti dalla legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili predisposte da detto dirigente;
- 17) nomina e revoca, su proposta della Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, e sentiti il Collegio Sindacale e il Comitato per le Nomine, il Responsabile della funzione Internal Audit, assicurando che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definendone la struttura di remunerazione coerentemente con le politiche retributive della Società e approva le linee di indirizzo dell'Internal Audit⁹⁷. Il **Responsabile della funzione Internal Audit** dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso Responsabile dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- 18) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, sentito il Comitato per le Nomine e il parere del Collegio Sindacale, l'**Organismo di Vigilanza** di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, determinandone la composizione;
- 19) assicura che sia identificato il soggetto incaricato della struttura responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti;
- 20) esamina e approva, su proposta del Compensation Committee, la **Relazione sulla Remunerazione** e, in particolare, la **Politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche**, da presentare all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio. Definisce inoltre, esaminate le proposte del Compensation Committee, i criteri per la **remunerazione dell'alta dirigenza** della Società e del gruppo e dà attuazione ai piani di compenso basati su azioni o strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea;
- 21) delibera, su proposta dell'Amministratore Delegato, sull'esercizio del diritto di voto e, sentito il Comitato per le Nomine, sulle **designazioni** dei componenti degli organi delle **società controllate aventi rilevanza strategica**. Nel caso di società quotate il Consiglio ha cura di assicurare il rispetto delle previsioni del Codice di Autodisciplina di competenza dell'Assemblea;
- 22) formula le proposte da sottoporre all'**Assemblea** dei soci;
- 23) esamina e delibera sulle altre questioni che gli amministratori con deleghe ritengano opportuno sottoporre all'attenzione del Consiglio, per la particolare rilevanza o delicatezza.

[97] Le linee di indirizzo sull'attività di Internal Audit (Internal Audit Charter) sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore Delegato) e sentito il Comitato Controllo e Rischi.

81607/813

Ai sensi dell'articolo 23.2 dello Statuto il Consiglio delibera altresì: sulle operazioni di fusione per incorporazione e di scissione proporzionale di società partecipate almeno al 90%; sull'istituzione e soppressione di sedi secondarie; sull'adeguamento dello statuto alle disposizioni normative.

Ai fini della su richiamata delibera e dell'applicazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce, per "società controllate aventi rilevanza strategica", alla data di approvazione della delibera stessa, si intendevano le seguenti società: Saipem SpA⁹⁸, Eni International BV e Versalis SpA⁹⁹.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede l'Assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio stesso.

Anche in relazione alle raccomandazioni previste dall'art. 1 del Codice di Autodisciplina, oltre a quanto stabilito in via generale nella richiamata delibera sui poteri riservati, il Consiglio:

- il 17 marzo 2016 ha approvato il Piano Strategico 2016-2019¹⁰⁰;
- il 19 gennaio 2016 ha valutato come adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, delle principali società controllate e del Gruppo, predisposto dall'Amministratore Delegato;
- ai fini della valutazione dell'andamento della gestione, in occasione dell'esame delle situazioni contabili periodiche e, da ultimo, il 25 febbraio 2016, in occasione dell'approvazione del preconsuntivo 2015, ha confrontato i risultati conseguiti con le previsioni di budget (primo anno del Piano Strategico 2015-2018);
- il 17 marzo 2016, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte¹⁰¹;
- il 17 settembre 2015 ha deliberato una modifica del proprio precedente orientamento sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società¹⁰²;
- il 25 febbraio 2016 ha discusso gli esiti dell'autovalutazione, riferita all'esercizio 2015, sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione¹⁰³, basandosi in particolare sui risultati della precedente Board Review e sugli esiti della Peer Review svoltasi nel corso del 2015.

Il Consiglio ha inoltre deliberato, nel corso dell'esercizio, in merito alle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, come individuate nella richiamata delibera sui poteri riservati.

Alle principali normative interne approvate dal Consiglio di Amministrazione, in particolare a quelle aventi natura di compliance e governance, sono dedicati specifici paragrafi nell'ambito del capitolo Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della presente Relazione.

[98] Dal 22 gennaio 2016 Eni non esercita più un controllo solitario su Saipem.

[99] Alla data di approvazione della presente Relazione, la società è oggetto di un piano di dismissione.

[100] Per maggiori approfondimenti si rinvia al capitolo "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della presente Relazione.

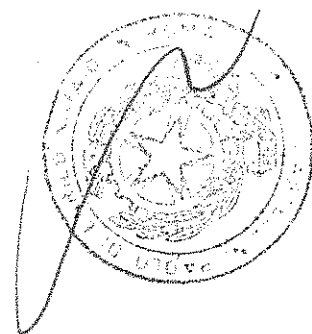
[101] Per maggiori approfondimenti, anche con riferimento alla valutazione del 29 luglio 2015, si rinvia al capitolo "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della presente Relazione.

[102] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società" della presente Relazione.

[103] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Autovalutazione e peer review" della presente Relazione.

Mason

me



81607/1816

Riunioni e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 maggio 2014, ha approvato il regolamento di funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari¹⁰⁴.

In particolare, il Consiglio è convocato dalla Presidente che, esaminate le proposte dell'Amministratore Delegato, definisce l'ordine del giorno e lo invia agli Amministratori, ai Sindaci effettivi e al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Eni e al suo sostituto, di norma cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Di norma, contestualmente all'avviso di convocazione e comunque non oltre tre giorni precedenti la data della riunione, con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione, è messa a disposizione degli Amministratori, dei Sindaci effettivi e del Magistrato della Corte dei conti la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno, con l'eccezione delle informazioni price-sensitive, che non sono oggetto di preventiva comunicazione, ferma restando la necessità di assicurare che il Consiglio riceva, il giorno della riunione, adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Nei casi di necessità e urgenza, l'avviso di convocazione è inviato almeno 12 ore prima dell'ora fissata per la riunione.

Nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati, salvo rare eccezioni.

La Presidente, con l'assistenza del Segretario, assicura l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle informazioni, anche infraconsiliari, sottoposte o trasmesse al Consiglio e può chiedere a tal fine, all'Amministratore Delegato, le opportune modifiche o integrazioni.

Particolare attenzione è dedicata alla cura della riservatezza delle informazioni, con la creazione di un'area del sito internet di Eni, con accesso riservato agli Amministratori e i Sindaci, in cui viene messa a disposizione degli stessi la documentazione relativa alle attività consiliari e dei comitati. Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per video o teleconferenza, e tali modalità sono specificamente disciplinate nel regolamento.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti, di regola, i manager della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni sulle materie all'ordine del giorno¹⁰⁵. Sono, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società e del Gruppo.

In base a quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dalla normativa interna in materia di "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"¹⁰⁶, prima della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno della riunione consiliare, ogni Amministratore è tenuto a segnalare eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui sia portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Nel corso del 2015, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte con una durata media di circa 3 ore e 48 minuti e la partecipazione del 100% degli Amministratori e, pertanto, del 100% degli indipendenti.

Nelle tabelle allegata alla presente Relazione è riportata la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati di appartenenza.

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016 si sono tenute 3 riunioni, inclusa quella in pari data. Entro la fine dell'esercizio sono previste altre 9 riunioni.

[104] Il Regolamento è stato da ultimo modificato nella riunione del 2 aprile 2015.

[105] In coerenza con quanto raccomandato dall'art. 1.1.6 del Codice di Autodisciplina.

[106] Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento.

Ai sensi del Regolamento di Borsa, è data notizia al pubblico, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame del preconsuntivo, del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali previste dalla normativa vigente, nonché per la determinazione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio e la formulazione all'Assemblea della proposta del dividendo a saldo, corredate delle relative date di messa in pagamento e di stacco cedola. Il **calendario finanziario** è disponibile sul sito internet di Eni¹⁰⁷.

Nel corso del 2015, gli **Amministratori indipendenti**, tenuto conto della frequenza delle riunioni consiliari, hanno avuto **numerose occasioni di incontro**, riunendosi, anche informalmente, per scambi di riflessioni e confronti. I temi trattati nel presente paragrafo sono stati oggetto di grande approfondimento nel corso dell'annuale Board Review e della Peer Review, cui è dedicato un paragrafo specifico della presente Relazione.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione e Corporate Governance Counsel

Con l'approvazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di cui al precedente paragrafo e in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha specificato i requisiti e i compiti del Segretario, al quale è stato attribuito anche il ruolo di Corporate Governance Counsel, con funzione di garanzia per il Consiglio e i Consiglieri.

In particolare, ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio, il Segretario deve essere in possesso di adeguati **requisiti di professionalità, esperienza, indipendenza di giudizio** e non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interessi.

Il Segretario dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente.

L'attività del Segretario è disciplinata in dettaglio dallo **Statuto del Segretario**, allegato al Regolamento.

In particolare, il Segretario **assiste la Presidente** nella preparazione delle riunioni consiliari e assembleari, nella predisposizione delle relative delibere, nell'assicurare l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza dei flussi informativi diretti al Consiglio, nella comunicazione con i Consiglieri, nell'organizzazione della "board induction" e della "board review", coordina i segretari dei Comitati consiliari e cura la verbalizzazione delle riunioni consiliari. Assiste altresì l'Amministratore Delegato nei suoi rapporti con il Consiglio.

Presta inoltre **assistenza e consulenza giuridica indipendente** (rispetto al "management") al Consiglio e ai Consiglieri in materia di corporate governance e sui loro poteri, diritti, doveri e adempimenti, per assicurare il regolare esercizio delle loro attribuzioni, tutelarli da eventuali responsabilità e assicurare che siano tenuti presenti gli interessi di tutti gli azionisti e degli altri "stakeholders" considerati dal sistema di corporate governance della società.

Il Segretario può svolgere altre funzioni all'interno della società purché non compromettano la sua indipendenza di giudizio nei confronti del Consiglio o il regolare svolgimento delle sue funzioni. In particolare, su incarico dell'Amministratore Delegato, può svolgere o sovrintendere alle funzioni della Direzione Affari Societari e Governance e assumerne la titolarità.

La Presidente assicura che il Segretario disponga di **poteri, strumenti, struttura organizzativa e personale adeguati** per l'esercizio delle sue funzioni, vigila sull'indipendenza del Segretario e ne determina il trattamento retributivo, in linea con le politiche della Società per l'alta dirigenza.

Il Consiglio, su proposta della Presidente, stabilisce il **budget annuale assegnato al Segretario**, separato da quello relativo alle altre eventuali funzioni svolte, di cui il Segretario dispone con autonomi poteri di spesa.

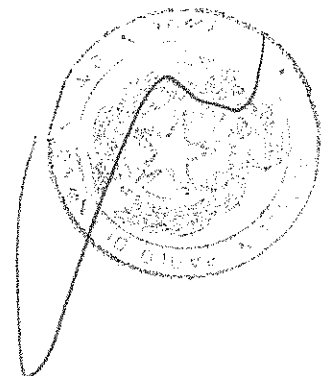
Il Segretario **referisce annualmente** al Consiglio sull'utilizzo del budget e sul **funzionamento del sistema di corporate governance**.

[107] All'indirizzo: http://www.eni.com/it/IT/investor-relations/calendario-finanziario/calendario_finanziario.shtml.

81607/815

Neser

> Da maggio 2014
il Segretario del Consiglio
riveste anche il ruolo
di Corporate Governance
Counsel



81607/1816

> Nel 2015 il Consiglio ha dato corso alla decima board review e alla terza peer review

Autovalutazione e "peer review"

A seguito dei risultati dell'autovalutazione ("board review") relativa all'esercizio 2014, il Consiglio di Eni ha deciso di organizzare una riunione tra i Consiglieri, tenutasi il 12 marzo 2015, per approfondire gli esiti dell'autovalutazione stessa e valutare un action plan per migliorare ulteriormente le modalità di lavoro del Consiglio.

In quella sede il Consiglio ha deciso di effettuare una "peer review", con il supporto dello stesso consulente esterno già incaricato per la board review. All'esito della peer review, in una riunione tenutasi il 28 maggio 2015, gli Amministratori hanno assunto alcuni impegni, collettivi e individuali.

Con riferimento all'esercizio 2015, in linea con le "best practices" internazionali e con le previsioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso, per il **decimo anno consecutivo**, al programma di "board review" del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Il Consiglio si è avvalso, come di consueto e in linea con le soluzioni di governance adottate da Eni, di un **consulente esterno** al fine di assicurare obiettività al processo.

Coerentemente con i compiti attribuitigli dal Consiglio e in linea con quanto indicato dalle raccomandazioni di autodisciplina, il **Comitato per le Nomine** ha svolto un ruolo di **supervisione del processo**. In particolare, il Comitato ha proposto al Consiglio il consulente da incaricare, tenendo anche conto degli ulteriori servizi forniti dallo stesso a Eni o a società in rapporto di controllo con Eni.

Su deliberazione del Consiglio, conforme alla proposta del Comitato per le Nomine, la board review è stata effettuata con il supporto di Egon Zehnder, che svolge ulteriori servizi per Eni e le società controllate, aventi ad oggetto "executive search" e "management appraisal" del personale. In ragione dell'elevato "standing" professionale del consulente, il Comitato Nomine e il Consiglio hanno ritenuto che ciò non pregiudicasse le caratteristiche di indipendenza e obiettività richieste dall'incarico. Il lavoro del consulente è stato svolto anche con il supporto dell'esperienza globale di "board consulting" di Egon Zehnder.

Il processo di autovalutazione è stato avviato nell'autunno 2015 e si è concluso a febbraio 2016, e ha riguardato, come previsto dal Codice di Autodisciplina, la dimensione, il funzionamento e la composizione del Consiglio e dei Comitati, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Il **processo di board review** si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- discussione individuale, da parte del consulente con ciascun Consigliere, sulla base di un questionario predisposto con funzione di guida per l'intervista¹⁰⁸; ai consiglieri è stato richiesto, inoltre, di esprimere un giudizio sul rispetto da parte di ciascun consigliere degli impegni individuali assunti ad esito dell'esercizio di peer review;
- analisi da parte del consulente delle indicazioni e delle risultanze emerse dalle interviste, svolte a seguito della board review precedente;
- predisposizione di una Relazione finale sui risultati emersi, anche alla luce delle best practices internazionali, e presentazione della stessa al Consiglio;
- discussione in Consiglio e verifica del rispetto degli impegni assunti dai consiglieri in sede di peer review.

I risultati delle interviste svolte dal consulente e del **confronto con le "best practices" internazionali** sono stati presentati al Consiglio nella riunione del 25 febbraio 2016.

Sulla base dei commenti raccolti e dell'analisi comparativa svolta, il consulente ha espresso giudizio largamente positivo sull'allineamento, da parte di Eni, alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, osservando in particolare:

[108] Sono stati coinvolti nel processo anche il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario del Consiglio.

81607/817

- il forte impegno da parte del Consiglio nell'affrontare gli spunti offerti dalla precedente autovalutazione, consolidare i punti di forza già espressi e rispettare gli impegni assunti in occasione della peer review;
- l'evidenza di una traiettoria sicuramente positiva e una **governance di eccellenza** anche in relazione alle best practices internazionali, che confermano le evidenze emerse in occasione della precedente autovalutazione.

Gli esiti della board review hanno evidenziato che nella composizione del Consiglio sussiste un **ottimo rapporto tra Consiglieri indipendenti** e non indipendenti, sia in relazione alla dimensione del Consiglio sia al funzionamento dei Comitati; tale rapporto garantisce una corretta gestione delle eventuali situazioni di conflitto d'interesse. La dimensione del Consiglio è considerata, inoltre, **numericamente appropriata** (9 Consiglieri).

Sono stati, inoltre, evidenziati i seguenti punti di forza:

- soddisfacente profilo qualitativo del Consiglio e **appropriato "mix"** di profili, competenze ed esperienze dei Consiglieri;
- elevata efficienza delle riunioni** grazie a una migliorata conoscenza reciproca, una consolidata dialettica interna e l'accurata programmazione delle riunioni;
- forte impegno, motivazione** e alto grado di partecipazione alle riunioni di Consiglio e dei Comitati;
- adeguato approfondimento delle strategie** e della **valutazione dei rischi**;
- efficaci ruoli di leadership** dei Presidenti del Consiglio e dei Comitati ed un rapporto ben bilanciato e costruttivo tra Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato;
- documentazione consiliare efficace, chiara e fornita con tempestività**;
- ottimale profilo quali/quantitativo dei Comitati**, forte impegno degli stessi e **validi contributi** apportati all'attività del Consiglio;
- eccellenza delle dinamiche di Consiglio**, anche a seguito dell'esercizio di peer review.

Infine, le impegnative attività di board review e peer review svolte pongono il Consiglio di Eni, secondo le analisi del consulente, al livello delle migliori pratiche internazionali.

Il Consiglio si è impegnato a proseguire il percorso mirato all'eccellenza nel confronto con le migliori pratiche internazionali.

Formazione del Consiglio di Amministrazione

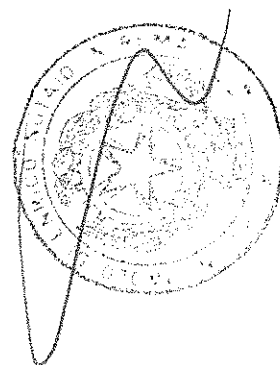
In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina sull'efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di ciascun Amministratore, la Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ha predisposto un piano di formazione (cd. "**board induction**") per il Consiglio, cui ha partecipato anche il Collegio Sindacale, subito dopo la nomina, avvenuta l'8 maggio 2014¹⁰⁹.

Tale piano, giunto nel 2014 alla **terza edizione**, ha avuto lo scopo di far acquisire ai nuovi Amministratori una puntuale conoscenza dell'attività e dell'organizzazione della Società, del settore e quadro normativo e di autodisciplina di riferimento, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione e del ruolo da svolgere in relazione alle specificità di Eni.

Il programma si è svolto subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio (nei giorni **28 e 29 giugno 2014**) e si è sviluppato sulla base delle presentazioni effettuate dal top management di Eni, che hanno illustrato l'attività e l'organizzazione delle singole aree aziendali, approfondendo le tematiche di maggior interesse per gli organi sociali.

⁽¹⁰⁹⁾ Inoltre, il calendario consiliare prevede che una volta all'anno il Consiglio si riunisca presso un sito operativo, anche all'estero.





Informazioni sul governo societario

> Eni ha contribuito e partecipato alla fase pilota del "UN Global Compact Lead Board Programme", dedicato alla formazione sulle tematiche di sostenibilità

81607818

Il Consiglio ha, inoltre, partecipato alla fase pilota del "UN Global Compact LEAD Board Programme"¹¹⁰, dedicato alla formazione degli Amministratori sulle tematiche di sostenibilità, avendo contribuito attivamente allo sviluppo del programma sin dalle sue prime fasi presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Con il supporto di un esperto internazionale in materia di sostenibilità, reporting integrato e management, il Consiglio ha dedicato a questo programma: (i) una prima sessione ("The materiality of Sustainability"), il 29 ottobre 2014, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza circa l'importanza della sostenibilità per la strategia e il business dell'impresa; (ii) una seconda sessione ("The role of the Board"), il 17 settembre 2015, in cui sono stati approfonditi i temi dell'integrazione della sostenibilità nella strategia e nella gestione dell'impresa con focus sul climate change. Il programma si è svolto con la supervisione del Comitato Sostenibilità e Scenari.

Inoltre, il Consiglio, tra il 2014 e il 2015, ha svolto ulteriori sessioni di formazione ("ongoing training") dedicando approfondimenti rispettivamente:

- il 19 novembre 2014, ad alcuni temi relativi alla gestione dei rischi e delle crisi, considerando il contesto internazionale in cui opera la società;
- il 29 aprile 2015 e il 18 novembre 2015, a corporate governance, compliance, controllo interno e gestione dei rischi.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha visitato due siti operativi rispettivamente: i) il 25 giugno 2015, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Congo, nel corso della quale il Consiglio ha visitato gli impianti della Società e le opere nate dai molteplici progetti di sviluppo sostenibile avviati in loco; ii) il 28 luglio 2015 presso il centro ricerca Oil & Gas di Bolgiano, con l'obiettivo di approfondire le tematiche tecniche e operative del business upstream (esplorazione e perforazione).

A tutti questi incontri sono stati invitati a partecipare i Sindaci della Società.

Nel 2016, è previsto un ulteriore ciclo di incontri per approfondire ulteriormente alcune tematiche di business e di compliance.

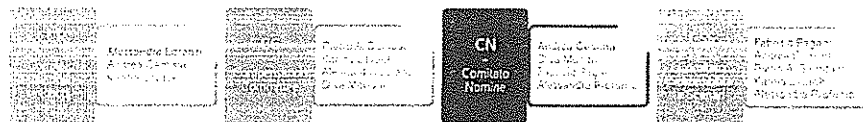
La Società ha messo inoltre a disposizione di ciascun Amministratore e Sindaco una guida con i principali riferimenti normativi e documenti aziendali utili per lo svolgimento del proprio incarico.

Relazione sulla Remunerazione

Le informazioni sulla Politica per la Remunerazione 2016 e sui compensi corrisposti nel 2015 agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, cui si rinvia.

Comitati del Consiglio¹¹¹

> Il Consiglio ha istituito al proprio interno 4 Comitati con funzioni consultive e propositive



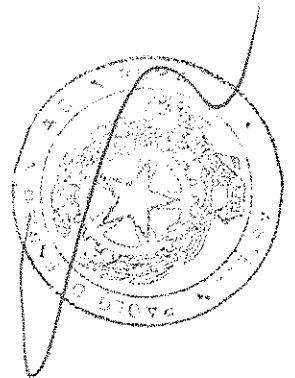
Nella riunione del 9 maggio 2014, il Consiglio ha istituito al proprio interno quattro comitati (tre dei quali previsti dal Codice di Autodisciplina) con funzioni consultive e propositive: a) il Comitato Controllo e Rischi; b) il Compensation Committee; c) il Comitato per le Nomine e d) il Comitato Sostenibilità e Scenari. Il Consiglio ha così confermato l'istituzione di tutti i Comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina, oltre al Comitato "Sostenibilità e Scenari".

[110] Eni è componente del Lead Group Global Compact UN.

[111] Informazione resa ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.

81607/8A

Muscari

La composizione, i compiti e il funzionamento dei comitati sono disciplinati dal Consiglio, in appositi regolamenti, in coerenza con i criteri fissati dal Codice di Autodisciplina. I regolamenti dei Comitati sono disponibili sul sito internet di Eni, nella sezione "Governance" della Società.

I comitati previsti dal Codice (Comitato Controllo e Rischi, Compensation Committee e Comitato per le Nomine) sono composti da non meno di tre Amministratori e, come indicato dal Consiglio in occasione dell'adesione al Codice di Autodisciplina, in numero inferiore alla maggioranza dei componenti del Consiglio per non alterare la formazione della volontà consiliare.

In particolare, il Regolamento:

- del **Comitato Controllo e Rischi** prevede che lo stesso sia composto da tre a quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti; in alternativa, il Comitato può essere composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti; in tal caso il Presidente del Comitato è scelto tra questi ultimi;
- del **Compensation Committee** prevede che lo stesso sia composto da quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti o, in alternativa, la maggioranza dei quali indipendenti; in tale ultimo caso il Presidente del Comitato è scelto tra gli Amministratori indipendenti;
- del **Comitato per le Nomine** prevede che lo stesso sia composto da tre a quattro Amministratori, in maggioranza indipendenti;
- del **Comitato Sostenibilità e Scenari** prevede che lo stesso sia composto da quattro a cinque Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

I Comitati sono composti da Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti e, con riferimento al Comitato Controllo e Rischi e al Compensation Committee da soli Amministratori indipendenti¹¹²:

- Comitato Controllo e Rischi: Alessandro Lorenzi (Presidente), Andrea Gemma, Karina Litvack¹¹³;
- Compensation Committee: Pietro A. Guindani (Presidente), Karina Litvack, Alessandro Lorenzi, Diva Moriani;
- Comitato per le Nomine: Andrea Gemma (Presidente), Diva Moriani, Fabrizio Pagani, Alessandro Profumo¹¹⁴;
- Comitato Sostenibilità e Scenari: Fabrizio Pagani (Presidente), Andrea Gemma, Pietro A. Guindani, Karina Litvack, Alessandro Profumo¹¹⁵.

Quanto alla partecipazione alle riunioni dei Comitati:

- al **Comitato Controllo e Rischi** partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco effettivo da questi designato. Alle riunioni possono partecipare altresì la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato (salvo il caso in cui siano trattati temi che li riguardino), gli altri Sindaci e il Magistrato della Corte dei Conti. Inoltre, su invito del Comitato per il tramite del suo Presidente, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, possono partecipare anche altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio o della struttura della Società;
- al **Compensation Committee** può partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco effettivo da questi designato; possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci quando il Comitato tratta argomenti per i quali il Consiglio di Amministrazione delibera con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente del Comitato, la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato¹¹⁶; su richiesta del Presidente del Comitato, possono inoltre partecipare alle riunioni i Dirigenti della Società o altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione, per fornire le informazioni e valutazioni di competenza con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione. Restano inoltre ferme le disposizioni applicabili in materia di operazioni con parti correlate;

[112] Il Comitato Controllo e Rischi e il Compensation Committee sono presieduti da Amministratori tratti dalle liste di minoranza.

[113] Luigi Zingales, nominato componente del Comitato il 9 maggio 2014, il 2 luglio 2015 ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di Consigliere.

[114] La composizione del Comitato è stata integrata dal Consiglio il 17 settembre 2015 con la nomina del Consigliere Alessandro Profumo, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales che il 2 luglio 2015 aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio.

[115] La composizione del Comitato è stata integrata dal Consiglio il 17 settembre 2015 con la nomina del Consigliere Alessandro Profumo.

[116] Gli Amministratori con deleghe non prendono parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio relative alla loro remunerazione. Restano inoltre ferme le disposizioni applicabili in materia di parti correlate.

81607/820

- al **Comitato per le Nomine** possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo da questi designato, per le materie di competenza del Collegio Sindacale, la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, nonché, su invito del Comitato stesso, anche altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno, per fornire informazioni ed esprimere valutazioni di competenza;
- al **Comitato Sostenibilità e Scenari** possono partecipare la Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo dallo stesso designato, nonché altri soggetti – inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione – su invito del Comitato stesso con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno.

Le riunioni dei Comitati sono **verbalizzate** di norma a cura dei rispettivi Segretari. Dove sussistano specifici e giustificati motivi, il Presidente del Comitato può chiedere che la verbalizzazione sia curata da un componente del Comitato, dal Segretario del Consiglio o da persona da questi dipendente.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno la facoltà di **accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali** necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, dispongono di **risorse finanziarie** adeguate nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e della facoltà di avvalersi di **consulenti esterni**. Al riguardo il Consiglio, all'inizio di ogni anno, assegna le risorse richieste dai singoli Comitati, salve le integrazioni che fossero necessarie nel prosieguo dell'anno.

Il **Segretario del Consiglio coordina** le riunioni dei Comitati e, a tal fine, è previamente informato delle materie all'ordine del giorno delle stesse, ne riceve l'avviso di convocazione e i verbali firmati.

Inoltre, già da prima della recente raccomandazione del Codice di Autodisciplina (art. 4.C.1 lett. d), modificato nel luglio 2015), in ogni riunione di Consiglio i Presidenti dei Comitati Eni **informano il Consiglio** stesso sulle questioni più rilevanti esaminate dai Comitati nelle ultime riunioni. Il Consiglio di Amministrazione di Eni riceve, infine, dai Comitati, almeno semestralmente, un' **informativa** sull'attività svolta.

Di seguito sono fornite maggiori informazioni sui singoli comitati e sull'attività svolta nel corso del 2015.

Ulteriori informazioni sono fornite nella tabella allegata alla presente Relazione.

Comitato Controllo e Rischi

La composizione, la nomina e le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi del Comitato sono disciplinati da un Regolamento che nell'attuale versione, è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2014.

Per un dettaglio sui compiti del Comitato, si rinvia a quanto descritto nel capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

Il Comitato nel corso del 2015 si è riunito 21 volte, con la partecipazione del 100%¹¹⁷ dei suoi componenti. La durata media delle riunioni è stata di 3 ore e 46 minuti. Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 4 riunioni. Entro la fine dell'esercizio 2016 sono previste altre 10 riunioni.

Di seguito una sintesi dei principali argomenti esaminati nel corso dell'anno 2015, alla presenza del Collegio Sindacale:

- 1) il Comitato, nell'assistere il Consiglio, sovrintende alle attività della Direzione Internal Audit, affinché ne sia assicurata l'indipendenza e le attività siano svolte con la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionali nel rispetto del Codice Etico e dagli standard internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing. A tal fine il Comitato ha esaminato, tra l'altro:
 - il Piano Integrato di audit e il Budget dell'Internal Audit di Eni per il 2016, esprimendo in merito il proprio parere favorevole al Consiglio;

{117} La percentuale si riferisce alla partecipazione alle riunioni dei quattro componenti del Comitato in carica fino alla riunione del 23 giugno 2015; con riferimento alle riunioni successive a tale data, la percentuale si riferisce alla partecipazione dei tre componenti in carica.

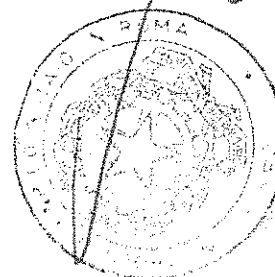
> Il Consiglio ha elevato a due il numero dei componenti del Comitato Controllo e Rischi in possesso dell'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi

81607/821

Muscari

- le risultanze degli interventi di audit programmati e non programmati, gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive programmate dalle linee operative a fronte dei rilievi riscontrati, le risultanze di verifiche svolte su richiesta degli Organi di Controllo e Vigilanza, nonché lo stato di avanzamento delle attività di audit e delle altre attività svolte dall'Internal Audit (es. segnalazioni, risk assessment, il monitoraggio indipendente);
 - le Relazioni dell'Internal Audit al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 sui principali risultati delle attività dell'Internal Audit e sulla valutazione dell'idoneità del Sistema di Controllo Interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo, nonché il mantenimento dei requisiti di indipendenza del Direttore Internal Audit;
- 2) nello svolgimento dei compiti relativi al Modello sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, nell'ambito di periodici incontri con il Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO), anche quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "DP") e le strutture amministrative della Società, e della Società di revisione, il Comitato ha esaminato:
- le Relazioni del CFRO/DP sull'assetto amministrativo e contabile di Eni al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, verificandone l'adeguatezza dei poteri e mezzi;
 - le Relazioni del CFRO/DP sul Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015;
 - le connotazioni essenziali dei bilanci di esercizio e consolidati al 31 dicembre 2014 di Eni e delle società controllate Saipem, Eni Trading & Shipping, Versalis e Syndial e della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2015 di Eni. Ha inoltre esaminato, prima del Consiglio di Amministrazione, la metodologia adottata per effettuare i test di impairment e i relativi esiti e i principali temi per l'applicazione dei principi contabili nella redazione della Relazione finanziaria annuale 2015;
 - gli aspetti principali dell'Annual Report on Form 20-F 2014 e la bozza di Relazione degli Amministratori sull'acconto dividendo 2015;
 - le Relazioni delle Società di Revisione sui bilanci dell'esercizio 2014, la Management Letter e l'informativa sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività di audit svolta dal Revisore ai sensi del SOA 404; la pianificazione delle attività di revisione 2015 e la Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- 3) nel supportare il Consiglio nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla gestione dei rischi, anche in relazione a fatti potenzialmente pregiudizievoli, ha svolto un approfondito esame di specifiche situazioni su richiesta del Consiglio stesso; in tale ambito, tra l'altro, negli incontri periodici con le strutture del Chief Legal & Regulatory Affairs (CLRA), il Comitato ha approfondito i principali temi legali ed è stato aggiornato sugli sviluppi dei principali procedimenti legali in essere, in particolare sui possibili riflessi contabili ai fini degli adempimenti connessi alla predisposizione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale. Ha esaminato, inoltre, le relazioni periodiche dell'Anti-Corruption Legal Support Unit sulle attività di supporto alle strutture di Eni e delle società controllate sui temi di competenza, con particolare riferimento alle attività di formazione svolte. È stato, inoltre, informato sull'emissione/aggiornamento degli strumenti normativi Anti-Corruzione;
- 4) è stato informato periodicamente sullo stato di aggiornamento del Nuovo Sistema Normativo ed ha esaminato gli strumenti normativi portati in approvazione al Consiglio;
- 5) con riferimento alle "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti correlate" il Comitato:
- ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di non apportare modifiche alla versione della normativa aziendale in materia in quanto non ritenute necessarie;
 - ha espresso parere favorevole, esaminata la fairness opinion rilasciata da un esperto indipendente in merito alla cessione del 12,503% del capitale di Saipem SpA da parte di Eni al Fondo Strategico Italiano SpA (FSI SpA), parte correlata di Eni SpA, in linea con quanto richiesto dalla normativa interna in materia, e con le modalità e nei termini comunicati al mercato nel documento informativo predisposto ai sensi di legge; ha inoltre esaminato alcune operazioni di minore rilevanza sulle quali ha espresso il proprio parere favorevole;

Muscari



31607/822

- 6) ha approfondito alcuni temi di controllo interno e gestione dei rischi, anche nell'ambito di incontri dedicati, con alcuni esponenti del top management di Eni; in particolare, il Comitato:
- ha incontrato in più occasioni la funzione di Risk Management Integrato, soffermandosi in particolare sull'andamento dei principali rischi Eni e sull'avanzamento delle relative azioni di trattamento;
 - ha incontrato la Direzione Finanza per l'esame dei report periodici sulla gestione e controllo dei rischi finanziari;
 - ha incontrato le strutture "midstream" per approfondimenti sulle attività di trading;
 - ha incontrato il Chief Retail Market G&P Officer per l'approfondimento delle caratteristiche e dei principali aspetti del business retail "gas and power" di Eni;
 - ha incontrato la Direzione Health, Safety, Environment & Quality per l'illustrazione del sistema di gestione e controllo dei rischi HSE, con particolare riferimento agli esiti del Riesame HSE Eni 2014;
 - ha incontrato la Direzione Information & Communication Technology per una "overview" del processo ICT e per aggiornamenti sulle iniziative ICT di rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
 - ha incontrato la Funzione Security, per un'informativa sulla struttura e sul relativo funzionamento;
 - nell'ambito di una riunione tenutasi presso il Green Data Center, sviluppato per ospitare i sistemi informatici centrali di elaborazione Eni, anche al fine di poter apprezzare dal vivo l'entità dell'infrastruttura tecnologica e il suo funzionamento, ha svolto un ulteriore incontro con le strutture ICT e Funzione Security;
 - ha effettuato una visita presso la Raffineria Est di Sannazzaro (PV) nell'ambito del programma di incontri di approfondimento sulle attività di alcuni siti operativi;
 - ha esaminato i report periodici sulle azioni disciplinari adottate a seguito di comportamenti illeciti dei dipendenti;
- 7) in coerenza con le previsioni del Modello 231, ha incontrato – unitamente al Collegio Sindacale – i componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA per esaminare le relazioni semestrali sull'attività svolta anche quale Garante del Codice Etico, approfondendo tematiche di comune interesse in relazione alle attività svolte.

Compensation Committee

Il Comitato, istituito per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione nel 1996, ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche di remunerazione e in particolare:

- sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione e in particolare la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica adottata, formulando al Consiglio proposte in materia;
- formula le proposte relative alla remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, con riguardo alle varie forme di compenso e di trattamento economico;
- formula le proposte relative alla remunerazione dei componenti dei comitati di Amministratori costituiti dal Consiglio;
- propone, esaminate le indicazioni dell'Amministratore Delegato, i criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, i piani di incentivazione annuale e di lungo termine, anche a base azionaria, nonché la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati aziendali dei piani di performance connessi alla determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori con deleghe e all'attuazione dei piani di incentivazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- riferisce almeno semestralmente al Consiglio sull'attività svolta.

81607/823

Il Comitato esprime inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni, i pareri eventualmente richiesti dalla procedura in tema di operazioni con parti correlate nei termini previsti dalla medesima procedura¹¹⁸.

Il Comitato svolge le proprie attività in attuazione di un programma annuale e, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, nei termini ed entro i limiti di budget stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato riferisce gli esiti delle proprie riunioni al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile e informa, inoltre, il Consiglio, con cadenza semestrale, sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni, nonché l'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio tramite il Presidente del Comitato o altro componente da questi designato, in adesione alle indicazioni del Codice di Autodisciplina.

Nel corso del 2015, il Compensation Committee si è riunito complessivamente 10 volte, con una partecipazione media dei rispettivi componenti pari al 95% e una durata media delle riunioni di 2 ore e 58 minuti. A tutte le riunioni del Comitato ha partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale. Le attività del Comitato nella prima parte dell'anno hanno riguardato:

- la valutazione periodica della Politica per la Remunerazione attuata nel 2014, anche ai fini della definizione delle proposte di Linee Guida di Politica per il 2015;
- la verifica, con il supporto di primari studi legali, delle condizioni di applicazione della clausola di clawback vigente e sua revisione, al fine di renderla coerente alle raccomandazioni introdotte nel luglio 2014 nel Codice di Autodisciplina (art. 6.C.1, lett. f), con definizione dei relativi criteri applicativi, ai fini dell'approvazione di un regolamento attuativo volto a renderne più efficaci le modalità operative;
- la consuntivazione dei risultati aziendali 2014 e la definizione degli obiettivi di performance 2015, ai fini dei piani di incentivazione variabile;
- la definizione delle proposte riguardanti l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali;
- l'esame della Relazione sulla Remunerazione Eni 2015;
- l'esame ed approvazione della metodologia di adjustment utilizzata per monitorare la performance aziendale, per assicurare, attraverso l'eliminazione degli effetti esogeni, la comparabilità dei risultati nonché la valutazione degli obiettivi assegnati al management;
- la verifica delle condizioni del patto di non concorrenza stipulato con l'Amministratore Delegato uscente;
- l'esame del processo di engagement svolto ai fini della massimizzazione del consenso assembleare sulla Politica per la Remunerazione 2015.

Nella seconda parte dell'anno sono stati anzitutto analizzati i risultati della stagione assembleare 2015, relativamente alla Relazione sulla Remunerazione Eni, delle principali società quotate italiane ed europee nonché delle società facenti parte del peer group di riferimento. Con riferimento alle ulteriori, principali, attività svolte, il Comitato:

- ha analizzato l'evoluzione normativa in tema di executive compensation, con particolare riferimento alle recenti proposte della US Securities Exchange Commission in tema di clawback;
- ha finalizzato la proposta di attuazione (attribuzione 2015) del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le risorse manageriali critiche;
- ha svolto un esame preliminare dei benchmark retributivi di riferimento, aggiornati al 2015, per i Vertici aziendali;
- è stato informato degli esiti del monitoraggio periodico sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- è stato informato delle voting policy dei principali proxy advisor, dei risultati degli studi di benchmark relativi ai remuneration report pubblicati nel 2015 in ambito nazionale ed internazionale;
- è stato aggiornato sugli esiti del primo ciclo di engagement svolto in vista della stagione assembleare 2016.

[118] Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della presente Relazione specificamente dedicato all'argomento.

81607/8204

Per il 2016 il Comitato in carica ha programmato lo svolgimento di 8 riunioni, 4 delle quali già svolte alla data di approvazione della presente Relazione, e dedicate in particolare: i) alla valutazione periodica della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2015, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina (art. 6.C.5), anche ai fini della definizione delle proposte di Politica per il 2016; ii) alla consuntivazione dei risultati e alla definizione degli obiettivi di performance collegati all'attuazione dei piani di incentivazione variabile di breve e di lungo termine; iii) alla finalizzazione delle proposte relative all'attuazione del Piano di Incentivazione variabile annuale e del Piano di Incentivazione Monetaria Differita (attribuzione 2016) per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali; iv) all'esame della Relazione sulla Remunerazione ai fini della sua sottoposizione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Nel secondo semestre 2016 saranno esaminati, in coerenza con il ciclo di attività annuale definito, i risultati della stagione assembleare 2016 e sarà data attuazione al Piano IMLT in favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e delle risorse manageriali critiche. Nel corso del 2016 saranno inoltre avviate le attività di analisi relative alla predisposizione delle proposte di Politica per il nuovo mandato consulente e all'eventuale introduzione di un nuovo piano di incentivazione di lungo termine di tipo equity-based.

Maggiori informazioni sul ruolo e sulle attività del Compensation Committee sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Comitato per le Nomine

Il Comitato per le Nomine è stato istituito per la prima volta il 28 luglio 2011. I componenti del Comitato sono stati nominati, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2014. La composizione del Comitato è stata integrata dal Consiglio il 17 settembre 2015 con la nomina del Consigliere Alessandro Profumo, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales che il 2 luglio 2015 aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio.

Il Regolamento del Comitato prevede che il Segretario del Comitato sia nominato dal Comitato stesso, su proposta del Presidente del Comitato, tra una rosa di dirigenti dell'area della Direzione del Personale proposti dall'Amministratore Delegato.

In linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Regolamento prevede che il Comitato per le Nomine:

- assista il Consiglio nella predisposizione degli eventuali criteri per la designazione dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società e delle società controllate, proposti dall'Amministratore Delegato e/o dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina sia di competenza del Consiglio, nonché dei componenti degli altri organi e organismi delle società partecipate da Eni;
- formuli al Consiglio le valutazioni sulle designazioni dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società e delle società controllate, proposti dall'Amministratore Delegato e/o dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina sia di competenza del Consiglio e sovrintende ai relativi piani di successione. Laddove possibile e opportuno, in relazione all'assetto azionario, propone al Consiglio il piano di successione dell'Amministratore Delegato;
- su proposta dell'Amministratore Delegato, esamini e valuti i criteri che sovrintendono ai piani di successione dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- proponga al Consiglio i candidati alla carica di Amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori (art. 2386, primo comma, codice civile), come raccomandato dal Codice di Autodisciplina per il caso di sostituzione degli Amministratori indipendenti, assicurando il rispetto delle prescrizioni sul numero minimo di Amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato;
- indichi al Consiglio candidati alla carica di Amministratore da sottoporre all'Assemblea della società, considerando eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti, nel caso non sia possibile trarre dalle liste presentate dagli azionisti il numero di Amministratori previsto;
- sovrintenda all'autovalutazione annuale del Consiglio e dei suoi Comitati ai sensi del Codice di Autodisciplina, provvedendo all'istruttoria per l'affidamento dell'incarico per l'autovalutazione ad un consulente esterno; tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione, formuli pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso e dei suoi Comitati, nonché in merito

81607/825

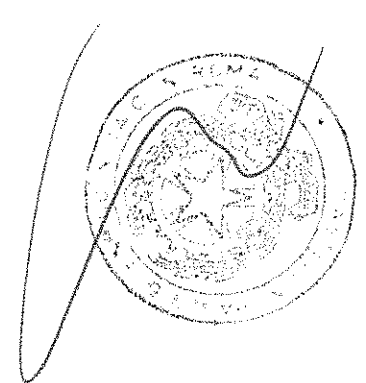
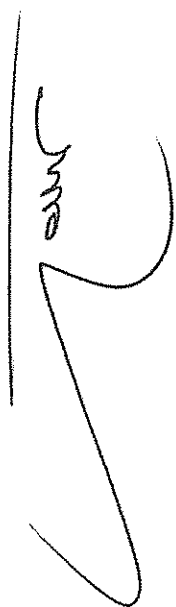


- alle competenze e alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio o dei Comitati sia ritenuta opportuna, affinché il Consiglio possa esprimere il proprio orientamento agli azionisti prima della nomina del nuovo Consiglio;
- proponga al Consiglio la lista di candidati alla carica di Amministratore da presentare all'Assemblea qualora il Consiglio decida di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17.3 dello Statuto;
 - proponga al Consiglio l'orientamento, ai sensi del Codice di Autodisciplina, sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco che un Amministratore può ricoprire e provveda all'istruttoria connessa alle relative verifiche periodiche e valutazioni, da sottoporre al Consiglio;
 - provveda all'istruttoria relativa alle verifiche periodiche dei requisiti di indipendenza e onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità in capo agli stessi;
 - formuli un parere al Consiglio su eventuali attività svolte dagli Amministratori in concorrenza con quelle della Società;
 - riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, non oltre il termine per l'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di nomine, nella riunione consiliare indicata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2015 il Comitato per le Nomine si è riunito in totale 12 volte, con la partecipazione media di circa il 98% dei suoi componenti¹¹⁹; la durata media delle riunioni è stata di 1 ora e 22 minuti.

In particolare, nel corso del 2015 il Comitato:

- ha effettuato l'istruttoria sul possesso dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità degli Amministratori, sul rispetto dell'orientamento del Consiglio sul limite al cumulo degli incarichi degli Amministratori, nonché sul possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei Consiglieri;
- ha esaminato e proposto al Consiglio una revisione dell'orientamento sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco che un Amministratore può ricoprire in altre società diverse da Eni;
- ha espresso le proprie valutazioni sulle modalità di svolgimento dell'autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati relativa all'esercizio 2015 e ha svolto l'istruttoria per la scelta del relativo consulente esterno, formulando al Consiglio la proposta per il conferimento dell'incarico;
- ha ripreso e approfondito il processo di pianificazione delle successioni e le posizioni che rientrano nell'ambito delle competenze affidate al Comitato (posizioni la cui nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni);
- ha esaminato il tema delle designazioni dei componenti degli organi sociali delle società controllate aventi rilevanza strategica, formulando al Consiglio le relative valutazioni ai fini dell'esercizio dei diritti dell'azionista che il Consiglio si è riservato su tali società; in particolare ha esaminato la designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Saipem SpA¹²⁰, del Collegio Sindacale di Versalis SpA¹²¹ e del Consiglio di Amministrazione di Eni International BV;
- ha esaminato e proposto al Consiglio la candidatura per la sostituzione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, codice civile, di un Amministratore dimessosi nel corso dell'esercizio. La candidatura proposta è risultata dall'analisi della rispondenza tra il profilo del candidato e quello atteso per la carica;
- ha avviato l'esame degli strumenti posti in essere per l'attrazione e lo sviluppo delle risorse umane "critiche" di Eni, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dell'intero processo e degli strumenti che garantiscono la gestione strutturata delle risorse di Eni, in particolare a supporto dei processi di successione.



{119} In considerazione della variazione della composizione del Comitato nel corso dell'esercizio 2015, per maggiori dettagli sulla partecipazione dei componenti si rinvia alla tabella finale della presente Relazione.

{120} Dal 22 gennaio 2016 Eni non esercita più un controllo solitario su Saipem.

{121} Alla data di approvazione della presente Relazione, la società è oggetto di un piano di dismissione.

81607/826

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 3 riunioni. Sono inoltre previste entro la fine dell'esercizio 2016 altre 6 riunioni.

Comitato Sostenibilità e Scenari

Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha istituito il Comitato Sostenibilità e Scenari il 9 maggio 2014.

Il Regolamento del Comitato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2014 e successivamente modificato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, che ha integrato la composizione del Comitato con la nomina del Consigliere Profumo.

Il Comitato svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di scenari e sostenibilità e, in particolare:

- esamina gli scenari per la predisposizione del piano strategico, esprimendo un parere al Consiglio di Amministrazione;
- esamina e valuta la politica di sostenibilità volta ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, nonché in merito agli indirizzi e obiettivi di sostenibilità e alla rendicontazione di sostenibilità sottoposti annualmente al Consiglio di Amministrazione;
- esamina l'attuazione della politica di sostenibilità nelle iniziative di business, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- monitora il posizionamento della Società rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla partecipazione della Società ai principali indici di sostenibilità;
- monitora le iniziative internazionali in materia di sostenibilità nell'ambito dei processi di global governance e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale;
- esamina e valuta le iniziative di sostenibilità, anche in relazione a singoli progetti, previste negli accordi con i Paesi produttori, sottoposte dall'Amministratore Delegato in vista della presentazione al Consiglio;
- esamina la strategia non profit dell'azienda e la sua attuazione, anche in relazione a singoli progetti, tramite il piano non profit sottoposto annualmente al Consiglio, nonché le iniziative non profit sottoposte al Consiglio;
- esprime, su richiesta del Consiglio, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato riferisce almeno semestralmente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta. Nel 2015, il Comitato si è riunito 13 volte: nel primo semestre 2015 si sono tenuti 7 incontri, mentre nel secondo semestre 6 incontri. Le riunioni hanno avuto una durata media di oltre 2 ore, con una percentuale media di partecipazione del 98%¹²².

Nel corso delle riunioni il Comitato ha discusso sui seguenti temi: lo scenario prezzi di medio e lungo termine, l'analisi della concorrenza e la performance dei competitors, la trasparenza, il dibattito sul climate change e carbon bubble, il reporting di sostenibilità, le bonifiche, il local content, la performance HSE, le fonti rinnovabili, la COP 21, la seconda sessione dell'iniziativa Lead Board Programme e la policy Eni sull'Artico. Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 2 riunioni. Sono inoltre previste entro luglio 2016 altre 4 riunioni e ulteriori riunioni saranno previste entro la fine dell'esercizio.

Direttori Generali

Ai sensi dell'art. 24.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali (Chief Operating Officer), definendone i relativi poteri, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa col Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il Consiglio valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori Generali. Il difetto

^{ 122 } In considerazione della variazione della composizione del Comitato nel corso dell'esercizio 2015, per maggiori dettagli sulla partecipazione media dei componenti si rinvia alla tabella finale della presente Relazione.

dei requisiti determina la decadenza dalla carica. I Direttori Generali devono altresì rispettare quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione in ordine al cumulo degli incarichi, con riferimento alla disciplina prevista per l'Amministratore Delegato¹²³.

Fino alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014 (con decorrenza 1° luglio 2014) con cui il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ha definito la nuova organizzazione di Eni SpA – che supera il modello divisionale – sono stati Direttori Generali responsabili delle Divisioni operative di Eni Claudio Descalzi (Direttore Generale della Divisione Exploration & Production, nominato il 30 luglio 2008) e Angelo Fanelli (Direttore Generale della Divisione Refining & Marketing, nominato il 6 aprile 2010). Successivamente, il Consiglio non ha nominato Direttori Generali.

Collegio Sindacale¹²⁴

Compiti

Il Collegio Sindacale, ai sensi del Testo Unico della Finanza, vigila:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate per garantire il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti dalla legge.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010 (di seguito "D.Lgs. n. 39/2010"), il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In tale veste, il Collegio Sindacale vigila su:

- il processo di informativa finanziaria;
- l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- l'indipendenza del revisore legale o della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Le funzioni attribuite dal decreto al "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" sono coerenti e si pongono in una linea di sostanziale continuità rispetto ai compiti già affidati al Collegio Sindacale di Eni, soprattutto in considerazione delle sue attribuzioni quale **Audit Committee** ai sensi della normativa statunitense "Sarbanes-Oxley Act" (cui, di seguito, è dato maggior dettaglio).

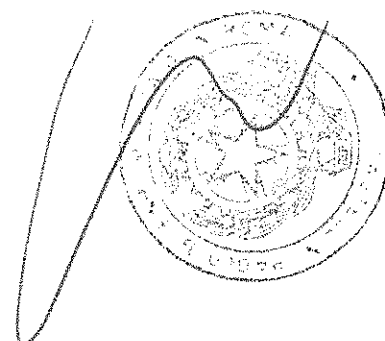
Come già previsto dal Testo Unico della Finanza e attualmente disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale formula la proposta motivata all'Assemblea relativamente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e alla determinazione del compenso da riconoscere al revisore.

L'esito dell'attività di vigilanza svolta è riportato nella Relazione all'Assemblea predisposta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza e allegato alla documentazione di bilancio.

[123] Ad eccezione delle previsioni sul divieto di "cross-directorship".

[124] Informazione resa ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.

81607/824



87607/828

In tale Relazione il Collegio riferisce altresì sull'attività di vigilanza svolta in ordine alla conformità delle procedure adottate da Eni ai principi indicati da Consob in materia di parti correlate¹²⁵, nonché sulla loro osservanza sulla base alle informative ricevute.

Il 22 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà concessa dalla Stock Exchange Commission (SEC) agli emittenti esteri quotati nei mercati regolamentati statunitensi, ha individuato nel Collegio Sindacale l'organo che dal 1° giugno 2005 svolge, nei limiti consentiti dalla normativa italiana, le funzioni attribuite all'Audit Committee di tali emittenti esteri dal Sarbanes-Oxley Act e dalla normativa SEC.

Ai sensi di tale normativa, inoltre, il Collegio Sindacale, in veste di Audit Committee ha approvato la procedura "Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero"¹²⁶ (da ultimo, il 19 novembre 2014), che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a problematiche di controllo interno, informativa finanziaria, responsabilità amministrativa della società, frodi o altre materie inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi, anche in forma confidenziale o anonima. Tale procedura, la cui conformità alle best practices è stata verificata da consulenti esterni indipendenti, fa parte degli strumenti normativi anti-corrruzione di Eni previsti dalla Management System Guideline (MSG) Anti-Corrruzione, di cui costituisce uno degli allegati e risponde agli adempimenti previsti dal Sarbanes-Oxley Act del 2002, dal Modello 231 e dalla MSG Anti-Corrruzione stessa.

Al Collegio sono, infine, attribuiti **compiti specifici**, fra l'altro, **in materia di nomine e compensi**. Tali compiti sono menzionati nella trattazione dei singoli argomenti dalla presente Relazione o di quella sulla Remunerazione.

Per ulteriori approfondimenti sul ruolo del Collegio Sindacale e sul coordinamento con gli altri organi e funzioni, si rinvia al capitolo "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

Il 15 giugno 2005 il Collegio Sindacale ha approvato il **regolamento sullo svolgimento delle funzioni** ad esso attribuite ai sensi della citata normativa statunitense¹²⁷; il testo del regolamento è disponibile sul sito internet di Eni¹²⁸.

Composizione e nomina

Secondo le previsioni del Testo Unico della Finanza, il Collegio Sindacale si compone di un numero di membri effettivi non inferiore a tre e di supplenti non inferiore a due. Lo Statuto della Società prevede che il Collegio sia costituito da **cinque Sindaci effettivi e due supplenti** nominati dall'Assemblea per tre esercizi, rieleggibili al termine del mandato.

> Il Collegio Sindacale è composto da 5 Sindaci effettivi e 2 Supplenti. 2 Sindaci effettivi, tra cui il Presidente, sono designati dagli azionisti di minoranza

Analogamente a quanto previsto per il Consiglio di Amministrazione e conformemente alle disposizioni applicabili, lo Statuto prevede che i Sindaci siano nominati mediante **voto di lista** in cui i candidati sono elencati in numero progressivo; **due Sindaci effettivi e un supplente sono scelti tra i candidati degli azionisti di minoranza**. Ai sensi dell'art. 28.2 dello Statuto, conformemente alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza, l'Assemblea nomina **Presidente del Collegio Sindacale uno dei candidati eletti tratti dalle liste diverse da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti**.

[125] L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è disciplinata dall'art. 2391-bis del codice civile, dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Consob Parti Correlate nonché dalla normativa interna in materia, cui è dedicato un paragrafo specifico nell'ambito del capitolo "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi".

[126] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo della presente Relazione specificamente dedicato all'argomento.

[127] Il Regolamento è stato modificato il 30 marzo 2007 per tenere conto delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 303/2006 all'art. 159, comma 1, del Testo Unico della Finanza e dal Codice Eni, nonché per adeguare i riferimenti alle variazioni organizzative intervenute rispetto al 15 giugno 2005, quando venne approvato il precedente regolamento; in data 7 aprile 2010 per ridurre i termini di convocazione e ulteriormente modificato in data 28 maggio 2014 al fine di introdurre la figura del sostituto del Segretario.

[128] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/collegio-sindacale/collegio-sindacale.shtml>.

81607/829

In base a quanto disposto nello Statuto, per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste, si applicano le procedure descritte con riferimento al Consiglio di Amministrazione¹²⁹, nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento.

Le liste dei candidati si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di **Sindaco effettivo**, la seconda riguarda i candidati alla carica di **Sindaco supplente**. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Le liste sono corredate da: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che presentano la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni dei soci diversi da quelli che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; (iii) un curriculum personale e professionale; (iv) le dichiarazioni, rese da ciascun candidato, attestanti il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente; (v) la dichiarazione di accettazione della candidatura; (vi) l'elenco degli incarichi rivestiti in altre società.

> La nomina dei Sindaci avviene mediante voto di lista

La **procedura di nomina** avviene secondo le modalità già descritte con riferimento al Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del candidato da eleggere in caso di parità di voti ottenuti dalle liste e di ripartizione proporzionale dei posti (rispettivamente, art. 144-sexies, commi 9 e 10, Regolamento Emittenti Consob).

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, subentra il Sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, subentra il Sindaco supplente tratto da tali liste.

Anche con riferimento alla composizione e nomina del Collegio Sindacale, come nel caso del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2012 ha introdotto nello Statuto della Società le nuove disposizioni finalizzate ad assicurare l'**equilibrata rappresentanza dei generi** nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate, in sede di rinnovo e di sostituzione in corso di mandato, che trovano applicazione ai primi tre rinnovi successivi al 12 agosto 2012. Con particolare riferimento ai Sindaci, lo Statuto prevede che, se con il subentro dei supplenti non si rispetta la normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per le relative decisioni¹³⁰.

L'8 maggio 2014 l'Assemblea ha nominato Sindaci, traendoli dalle due liste presentate a tal fine, per la durata di tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016: Matteo Caratozzolo (Presidente), Paola Camagni, Alberto Falini, Marco Lacchini e Marco Seracini, Sindaci effettivi; Stefania Bettoni e Mauro Lonardo, Sindaci supplenti.

Paola Camagni, Alberto Falini, Marco Seracini e Stefania Bettoni sono stati eletti dalla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze¹³¹, allora titolare, in via diretta, del 4,335% del capitale sociale e votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea (ossia il 53,06% circa), pari al 31,94% circa dell'intero capitale sociale (ha partecipato al voto circa il 59,8% del capitale sociale).

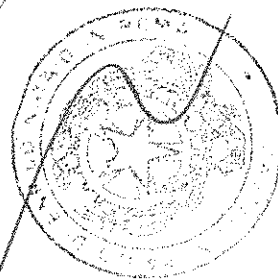
Matteo Caratozzolo, Marco Lacchini e Mauro Lonardo sono stati eletti dalla lista presentata da un gruppo di investitori istituzionali italiani ed esteri¹³², allora titolari, complessivamente, di circa lo 0,703% del capitale sociale e votata dalla minoranza del capitale rappresentato in Assemblea (ossia il 42,4% circa), pari al 25,52% circa dell'intero capitale sociale (ha partecipato al voto circa il 59,8% del capitale sociale).

{129} Cfr. paragrafo "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione.

{130} Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity".

{131} La lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze era così composta: Marco Seracini, Alberto Falini e Paola Camagni, candidati alla carica di Sindaci Effettivi; Stefania Bettoni e Massimiliano Galli, candidati alla carica di Sindaci Supplenti.

{132} La lista presentata dagli investitori istituzionali era così composta: Matteo Caratozzolo e Marco Lacchini, candidati alla carica di Sindaci Effettivi; Mauro Lonardo e Piera Vitali, candidati alla carica di Sindaci Supplenti.



01607/830

Matteo Caratozzolo, Sindaco effettivo indicato al primo posto nella lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti, è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale con il voto favorevole di circa il 29,8% dell'intero capitale sociale, pari a circa il 99,05% delle azioni rappresentate in assemblea [ha partecipato al voto circa il 29,96% del capitale sociale – costituito da azionisti diversi al Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Cassa Depositi e Prestiti SpA].

L'Assemblea ha determinato, altresì, il **compenso** lordo annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco effettivo nella misura, rispettivamente, di 80.000 euro e di 70.000 euro, oltre al rimborso delle spese necessarie per lo svolgimento della funzione di Sindaco.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sulle **caratteristiche personali e professionali** dei Sindaci effettivi.



Matteo Caratozzolo

Anno di nascita: 1939

Ruolo: Presidente

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: minoranza (Investitori Istituzionali italiani e esteri)

È Presidente del Collegio Sindacale di Eni da maggio 2014. Nato a Gioia Tauro (Reggio Calabria) nel 1939. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Messina e in Giurisprudenza presso l'Università di Roma La Sapienza. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È stato docente titolare di Analisi di contabilità e bilancio presso la Scuola Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza (Corso Superiore). Attualmente è Accademico Corrispondente dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale e membro dell'Associazione Italiana Internal Auditors e del Collegio dell'Ombudsman-Giurì Bancario. È Presidente del Collegio Sindacale di Trans Tunisian Pipeline Company SpA – gruppo Eni, di Eni Adfin SpA – gruppo Eni, di Finanziaria Fontanella Borghese Srl, di Europrogetti & Finanza SpA in Liq. e di Acqua Santa di Roma Srl. È stato Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e membro del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissario IVASS di Fondiaria-SAI SpA, da settembre 2012 a marzo 2013, e Valutatore di aziende bancarie, industriali e di servizi (fra cui la RAI). È stato sindaco effettivo delle società quotate Gruppo Buffetti SpA e Aeroporto di Firenze SpA e Presidente del Collegio Sindacale di CREDIOP e di Meridiana SpA. Dal 1994 al 2001, è stato Presidente della Commissione Nazionale per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Dal 2002 al 2004, è stato Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità – divenendo poi Consulente dello stesso Organismo per la stesura dei principi contabili nazionali n. 4 e n. 5. Attualmente è membro del Consiglio di Gestione dell'OIC. È stato, inoltre, Presidente della Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri che ha elaborato i principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate, Presidente della Commissione nominata dal Ministro del Tesoro che ha elaborato i principi contabili e di revisione per gli enti pubblici non economici di cui al DPR n. 97/2003; dal 1983 al 1992, è stato membro del Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici, presso la Presidenza della Camera dei Deputati. Nel periodo 1998-2001, è stato Professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università di Roma Tre. È autore di tre monografie sui bilanci delle imprese e di una serie di articoli su materie economiche e giuridiche. È inoltre autore del commento alla disciplina giuridica del bilancio d'esercizio (artt. 2423-2433-bis Cod. Civ.) nel Commentario Romano al Nuovo Diritto delle Società.



Paola Camagni

Anno di nascita: 1970
 Ruolo: Sindaco effettivo
 In carica da: maggio 2014
 Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nata a Milano nel 1970. È laureata in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e presso la medesima Università ha conseguito il master in Diritto Tributario Internazionale. È Dottore Commercialista, iscritta all'albo di Milano, e Revisore Legale. È Fondatrice e Managing Partner dello Studio Tributario "Camagni e Associati" di Milano, Presidente del Collegio Sindacale di Eni East Africa SpA – partecipata da Eni – e Sindaco effettivo di Syndial SpA – gruppo Eni, CNP Unicredit Vita SpA e Oracle Italia Srl. È stata partner dello Studio Tributario e Societario associato al network Deloitte, dove ha prestato la sua attività dal 2000 al 2013; consulente fiscale presso lo Studio Tributario Deiere di Milano dal 1996 al 2000 e consulente fiscale presso lo Studio Legale e Tributario Ernst & Young dal 1994 al 1996. È Docente a contratto presso l'Università Luigi Bocconi di Milano per "Diritto tributario – reddito d'impresa"; membro della "Commissione per la corporate governance delle società quotate presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano".



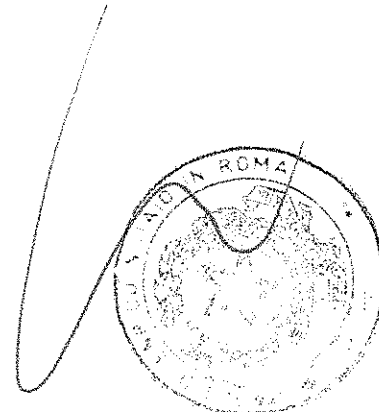
Alberto Falini

Anno di nascita: 1964
 Ruolo: Sindaco effettivo
 In carica da: maggio 2014
 Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nato a Teramo nel 1964. È laureato in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e presso la medesima Università ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. Attualmente è Professore Associato di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Brescia, titolare dei corsi di Economia e gestione delle imprese e di Gestione Finanziaria Aziendale. Tra i principali incarichi in essere si ricordano: Presidente del Collegio Sindacale di Eni Timor Leste SpA – gruppo Eni, Sindaco effettivo di Trans Tunisian Pipeline Company SpA – gruppo Eni; Sindaco unico di Primetals Technologies Italy Srl; Presidente del Collegio Sindacale di Immobiliare Nuova Spa; Commissario Straordinario in alcune procedure di Amministrazione Straordinaria (Gruppo Coopcostruttori Scarl, Gruppo Milanostampa SpA e Liri Industriale SpA in Liq.); Presidente del Comitato di Sorveglianza della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza in AS e componente del Comitato di Sorveglianza della società Iar Sital SpA in AS e Silia SpA in AS; membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Canossiana; componente del Collegio Sindacale della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco. È stato Professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università Cattaneo di Castellanza dal 1994 al 2002. È stato altresì: Commissario Straordinario delle procedure di Amministrazione Straordinaria delle società Calzificio Carabelli SpA, Enterprise Società Generale di Costruzione SpA e Gruppo Arquati; Liquidatore di alcune società di emanazione bancaria; Presidente del Collegio Sindacale di Siemens Hearing Instruments Srl dal 2009 al 2012; membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia dal 2010 al 2012, della società Paolo Corazzi Fibre Srl dal 2012 al 2013.

81607/831

No new



Informazioni sul governo societario

81607/832



Marco Lacchini

Anno di nascita: 1965

Ruolo: Sindaco effettivo

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: minoranza (Investitori istituzionali italiani e esteri)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nato a Lecce nel 1965. È Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Cassino ed è Pro-Rettore Delegato presso lo stesso Ateneo. Insegna e ha insegnato presso l'Università Europea di Roma, l'Università di Roma Tre e l'Università "La Sapienza". È membro del Collegio di Direzione della Scuola Dottorale "Tullio Ascarelli" di Roma. È Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto d'Impresa; Accademico Ordinario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale e Socio Ordinario della Società Italiana di Storia della Ragioneria. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È specializzato nel campo delle operazioni di finanza straordinaria e delle correlative valutazioni di aziende e di rami d'azienda. Ha maturato ampia esperienza quale Liquidatore di Società sia nell'ambito di liquidazioni coatte che di liquidazioni volontarie; è stato consulente della Banca d'Italia, in qualità di membro di Comitati di Sorveglianza di liquidazioni coatte amministrative e amministrazioni straordinarie di aziende di credito in crisi; è stato consulente del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica – Servizio per la Contrattazione Programmata. È ed è stato Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco effettivo di numerose primarie società, anche quotate e operanti nel settore bancario e finanziario. Tra i principali incarichi in essere si ricordano: Presidente del Collegio Sindacale di Società Oleodotti Meridionali SpA – partecipata da Eni, Sindaco effettivo di Eni East Africa SpA – partecipata da Eni, Presidente del Collegio Sindacale di Astrim SpA e Commissario Giudiziale di Biemme Adhesive Srl, Archivi e Soluzioni Srl in Liq., Ferroedile Fratelli Bertani Srl in Liq., Impresa Costruzioni Srl, Commissario liquidatore di S. Benedetto Scarl. È autore di numerose pubblicazioni in materia economica e finanziaria.



Marco Seracini

Anno di nascita: 1957

Ruolo: Sindaco effettivo

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nato a Firenze nel 1957. È laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Firenze. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È stato Cultore della materia presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia e Commercio. È membro del Gruppo di Studio – Area Diritto Societario – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. È ed è stato Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco effettivo di numerose primarie società, anche quotate, nonché amministratore e revisore di Enti Pubblici e Fondazioni. Attualmente è Presidente della Società Consortile a r.l. CO.FI.DI. Firenze; Presidente del Collegio Sindacale di Ing. Luigi Conti Vecchi SpA – gruppo Eni, Sindaco effettivo di Eni Adfin SpA – gruppo Eni, Immobiliare Novoli SpA e Sandonato Srl; Presidente del Collegio Sindacale di Associazione Polimoda, Associazione Scuola Superiore di Tecnologie Industriali, Fondazione Giovanni Paolo II e di Progetto Agata Smeralda; Revisore Unico di Fondazione Stensen. Svolge e ha svolto attività professionale, pubblicazioni e convegnistica principalmente nei settori: mercati regolamentati, aziendale, societario, tributario, contrattuale, enti pubblici, non profit e volontariato.

81607/823

Professionalità, onorabilità e indipendenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza

Come ribadito dal Codice di Autodisciplina, i Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno nominati. Ai sensi del Testo Unico della Finanza, i Sindaci devono possedere specifici requisiti di indipendenza, nonché i requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti con regolamento del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze¹³³. Inoltre, il Codice di Autodisciplina raccomanda che i Sindaci siano scelti fra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice stesso¹³⁴. La verifica sul rispetto di tali criteri da parte dei Sindaci è rimessa al Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda i requisiti di professionalità, l'art. 28 dello Statuto precisa, come richiede il citato regolamento ministeriale, che i requisiti possono maturarsi anche attraverso esperienze (di almeno un triennio) professionali o di insegnamento nelle materie del diritto commerciale, dell'economia aziendale e della finanza aziendale, ovvero anche attraverso l'esercizio (sempre per almeno un triennio) di funzioni dirigenziali nei settori ingegneristico e geologico.

I Sindaci in carica sono inoltre tutti iscritti nel registro dei revisori contabili.

I Sindaci hanno effettuato per la prima volta, in occasione della nomina, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalle norme ad essi applicabili. Il Collegio Sindacale, dopo la nomina, ha verificato la sussistenza dei suddetti requisiti, anche con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato le verifiche ad esso rimesse nella riunione del giorno 9 maggio 2014.

Successivamente, nella riunione del 19 gennaio 2016, il Collegio ha verificato il permanere dei citati requisiti di indipendenza, anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori, onorabilità e professionalità in capo a tutti i suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2016, ha effettuato le verifiche ad esso rimesse.

Ai sensi della normativa vigente, infine, non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Salvo che ricoprano la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente, essi possono rivestire altri incarichi di amministrazione e di controllo in società di capitali italiane entro i limiti fissati dalla Consob in materia, con proprio regolamento¹³⁵.

I Sindaci sono tenuti a comunicare gli incarichi assunti o cessati, con le modalità e i termini previsti dalla regolamentazione vigente, alla Consob, la quale pubblica le informazioni acquisite, rendendole disponibili nel proprio sito internet.

Riunioni e funzionamento

Ai Sindaci è fornita, contemporaneamente agli Amministratori, la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio ed è resa, ai sensi dello Statuto, informativa dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, nonché una completa informativa bimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate di Eni e di quelle con interessi degli Amministratori e Sindaci in base a quanto previsto dalla procedura azien-

[133] "Regolamento recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle società quotate da emanare in base all'art. 148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58" di cui al decreto 30 marzo 2000, n. 162.

[134] I requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori sono descritti in dettaglio nei paragrafi della Relazione dedicati alle raccomandazioni del Codice stesso, alle scelte di governance deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Eni e ai requisiti degli Amministratori. Con riferimento alle scelte di governance di Eni in materia, il Collegio Sindacale ha ritenuto, a gennaio 2016, che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza (con riferimento all'art. 3.C.1, lettera d) del Codice) per i Sindaci non comprende gli eventuali compensi ricevuti per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo". Di tale scelta è data evidenza nel testo del Codice di Autodisciplina pubblicato sul sito internet della Società.

[135] Cfr. da ultimo la delibera Consob del 20 gennaio 2012.



dale in materia di parti correlate¹³⁶. Ai sensi della citata procedura, inoltre, i Sindaci danno notizia al Consiglio di Amministrazione e agli altri Sindaci di ogni interesse che per conto proprio o di terzi abbiano in una determinata operazione della Società.

Il Collegio Sindacale, da ultimo, nella riunione del 28 maggio 2014, ha approvato il proprio Regolamento in qualità di Audit Committee ai fini della normativa Sarbanes-Oxley Act, pubblicato sul sito web della Società.

Il Collegio Sindacale può riunirsi anche per video o teleconferenza.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2015 si è riunito 23 volte. La durata media delle riunioni è stata di 4 ore e 4 minuti. Nel 2015, il Collegio Sindacale ha partecipato nella sua interezza a tutte le riunioni del Collegio stesso e a tutte le 13 riunioni consiliari.

Inoltre, nel 2015 il Presidente del Collegio o un Sindaco da lui delegato, o – relativamente a taluni argomenti – l'intero Collegio Sindacale hanno partecipato a tutte le 21 riunioni del Comitato Controllo e Rischi; i Sindaci individualmente hanno, inoltre, partecipato alla maggior parte delle riunioni degli altri comitati del Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 6 riunioni. Entro la fine dell'esercizio sono previste altre 11 riunioni.

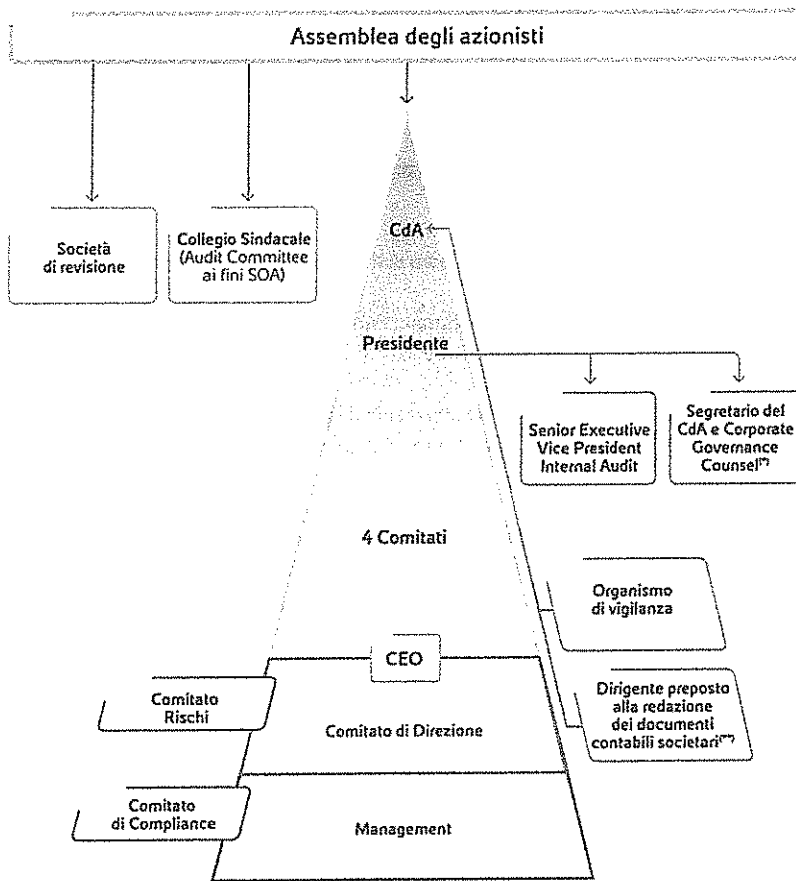
Con riferimento alle attività di **Board Induction**, la Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato l'estensione ai Sindaci dell'invito alle iniziative formative dedicate al Consiglio, cui il Collegio ha sempre aderito. Per maggiori informazioni sulla Board Induction, si rinvia al paragrafo "Formazione del Consiglio di Amministrazione".

Nelle tabelle allegate alla presente Relazione sono riportati i dati relativi alla partecipazione di ciascun Sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

[136] Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento.

81607/034

81607/835

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi¹³⁷

(*) Anche Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance.

(**) Anche Chief Financial and Risk Management Officer.

Per promuovere e mantenere un adeguato Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), Eni utilizza strumenti organizzativi, informativi e normativi, che permettano di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi di Eni.

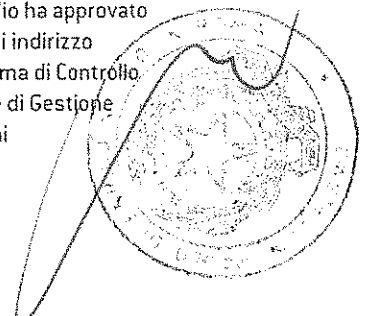
Questo sistema è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario e si fonda sulle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce, prendendo a riferimento i modelli e le best practices nazionali e internazionali, volti a consolidarne l'efficacia e l'efficienza complessiva, tenendo conto del carattere internazionale della Società.

Le "Linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi"¹³⁸ approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo e Rischi, danno attuazione al Codice di Autodisciplina e definiscono l'architettura del SCIGR, anche in termini di flussi informativi e modalità di attuazione, inderogabili per Eni SpA e per tutte le sue società controllate.

> Il 14 marzo 2013 il Consiglio ha approvato le linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

[137] Il presente capitolo è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi; il paragrafo "Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria)", unitamente al paragrafo "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", è inoltre soggetto al giudizio della Società di revisione ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del Testo Unico della Finanza.

[138] Le linee di indirizzo sul SCIGR, approvate il 14 marzo 2013, hanno assorbito le precedenti linee di indirizzo in materia di rischi che il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, aveva approvato il 13 dicembre 2012.



Le Linee di Indirizzo disciplinano i principali ruoli e responsabilità aziendali in materia di SCIGR, prevedendo le modalità di interazione fra i vari attori coinvolti, affinché ne sia massimizzata l'efficacia e l'efficienza, e riducendo eventuali duplicazioni di attività¹³⁹.

La norma attuativa emanata dall'Amministratore Delegato l'11 aprile 2013, affiancandosi a quella in materia di Risk Management Integrato¹⁴⁰ del 2012, ha:

- permesso di rappresentare, sviluppare e attuare in un modello integrato i diversi elementi, già esistenti, del SCIGR di Eni;
- fornito a tutto il management di Eni un quadro di riferimento per attuare tale sistema;
- assicurato al Consiglio con cadenza trimestrale¹⁴¹ una rappresentazione organica dei diversi elementi del sistema su cui basare le proprie decisioni.

81607/1836

> Il Consiglio ha intensificato la periodicità del reporting sui principali rischi, divenuta trimestrale, includendo anche i rischi reputazionali. Nell'elaborazione del Piano Strategico sono previste specifiche analisi dei fattori di rischio

Nel 2015 il reporting trimestrale di Risk Management Integrato (RMI), effettuato dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Rischi e del Comitato Controllo e Rischi ha seguito queste fasi:

- **monitoraggio dei principali rischi aziendali** – presentato il 2 aprile 2015; unitamente a un'informativa sul piano delle attività RMI per il 2015 e i relativi strumenti, già oggetto di revisione [es. metriche economico-finanziarie per la valutazione degli impatti dei rischi];
- **esiti del Risk Assessment Annuale¹⁴²** – illustrato il 29 luglio 2015 con la sintesi degli indicatori di monitoraggio dei principali rischi ("top risk") di Eni, sulla base di un processo che ha coinvolto anche 60 società controllate;
- **monitoraggio dei principali rischi aziendali** – presentato il 28 ottobre 2015;
- **Interim Top Risk Assessment** – illustrato il 17 dicembre 2015, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - aggiornamento e approfondimento della valutazione e trattamento dei top risk emersi dal Risk Assessment Annuale 2015,
 - identificazione di nuovi rischi rilevanti,
 - rivalutazione di alcuni principali rischi di business collegati agli obiettivi di de-risking del Piano Strategico 2016-2019. Ai fini dell'elaborazione del Piano Strategico 2016-2019, sono stati infatti individuati, nell'ambito delle Linee Guida emanate dall'Amministratore Delegato di Eni, specifici obiettivi di de-risking da trarre nell'arco del quadriennio attraverso opportune azioni di trattamento, integrate nel Piano Strategico. Ciò al fine di contenere/ridurre il profilo di rischio futuro dell'azienda.

Inoltre, nel corso del 2015, in linea con il principio del miglioramento continuo del processo RMI, è stato avviato lo sviluppo di un framework di approfondimento sugli impatti reputazionali dei rischi in portafoglio.

[139] Art. 273 del Codice di Autodisciplina.

[140] Al fine di supportare i processi decisionali aziendali, i risultati delle attività periodiche di risk assessment e di monitoraggio sono presentati dalla Funzione di Risk Management Integrato al Comitato Rischi, comitato composto dal top management di Eni, presieduto dall'Amministratore Delegato. Quest'ultimo li sottopone trimestralmente all'esame del Consiglio di Amministrazione, quale contributo per la valutazione, con cadenza semestrale, dell'adeguatezza ed efficacia del SCIGR, rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali. Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato" della presente Relazione.

[141] Con delibera del 9 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito di aumentare la frequenza dell'informativa sui rischi da semestrale a trimestrale.

[142] Si tratta della quarta edizione di Risk Assessment Annuale di Eni.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato".

Nella riunione del 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi e la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile e sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 29 luglio 2015 il Consiglio, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e la Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la Relazione sui rischi e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Di seguito si fornisce una descrizione di dettaglio dei ruoli e delle responsabilità degli attori del SCIGR di Eni.

Attori e compiti

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, esaminate le proposte e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee di indirizzo del SCIGR, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando, inoltre, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati. In particolare, il Consiglio fissa i limiti di rischio finanziario della Società.

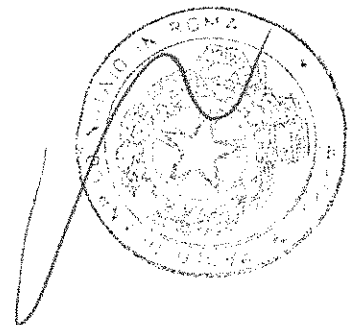
A tal fine, il Consiglio:

- ha individuato al suo interno un **Comitato Controllo e Rischi**, con il compito di supportarlo nelle proprie valutazioni e decisioni in materia, nonché in relazione all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha attribuito all'**Amministratore Delegato**, anche quale Amministratore incaricato del SCIGR, il compito di dare esecuzione alle linee di indirizzo e di sovrintendere al SCIGR;
- su proposta della Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale: (i) ha nominato il **Direttore Internal Audit**, sentito anche il parere del Comitato per le Nomine; (ii) assicura che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e (iii) ne definisce la struttura di remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

81607/837

Mazzoni

2



81607/838

> La Presidente è indipendente ai sensi di legge e il Consiglio le ha attribuito un ruolo rilevante in materia di controlli interni

Nell'ambito del Consiglio, la **Presidente**, ferme le altre attribuzioni di legge, di statuto e derivanti dal sistema di governance della Società, ha un ruolo rilevante in relazione:

- alle proposte di nomina e revoca dei principali organi e organismi della Società e, in particolare, di quelli di controllo (Direttori Generali, Organismo di Vigilanza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Responsabile Risk Management Integrato e Direttore Internal Audit). In particolare, gestisce il rapporto gerarchico tra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Internal Audit¹⁴³, sottopone al Consiglio¹⁴⁴, d'intesa con l'Amministratore Delegato, le proposte di nomina, revoca e struttura di remunerazione del Direttore Internal Audit e assicura l'adeguatezza delle risorse a questi assegnate per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- alle principali norme che disciplinano le attività di Internal Audit (i) proponendone le linee di indirizzo al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato e sentito il Comitato Controllo e Rischi e (ii) approvando la normativa interna ("Management System Guideline") relativa alle attività di Internal Audit, sentito l'Amministratore Delegato e il Comitato Controllo e Rischi;
- ai flussi informativi sulle attività della Direzione Internal Audit, ricevendo – contestualmente all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale – le risultanze di ciascun intervento di audit, le relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sull'attività della Direzione, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre a specifiche relazioni, predisposte in caso di eventi di particolare rilevanza. La Presidente è, inoltre, informata, contestualmente al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale, qualora l'Amministratore Delegato richieda alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali;
- all'attivazione di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, che può chiedere al Direttore Internal Audit, dandone contestuale comunicazione all'Amministratore Delegato, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- alle attività dell'Organismo di Vigilanza¹⁴⁵ di Eni SpA: il Modello 231 prevede infatti che l'Organismo di Vigilanza sottoponga alla Presidente, oltre che all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, un rapporto semestrale. Il Modello 231 di Eni prevede, inoltre, che l'Organismo di Vigilanza riferisca sull'attuazione del Modello e comunichi l'esito delle attività svolte all'Amministratore Delegato, che ne informa il Consiglio; la Presidente, inoltre, riceve dall'Organismo di Vigilanza, unitamente all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, un'informativa immediata ove risultino accertati fatti di particolare materialità o significatività;
- alle attività del Garante del Codice Etico di Eni SpA: il Codice Etico prevede che il Garante, le cui funzioni sono assegnate all'Organismo di Vigilanza, presenti alla Presidente, oltre che all'Amministratore Delegato (che ne riferiscono al Consiglio) al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, una relazione semestrale sull'attuazione e l'eventuale necessità di aggiornamento del Codice;
- all'intervento dei dirigenti e delle funzioni aziendali in Consiglio: la Presidente anche su richiesta di uno o più amministratori può chiedere all'Amministratore Delegato, che i dirigenti di Eni SpA e quelli delle società del gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per svolgere le proprie attività di gestione e supervisione strategica, il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

[143] Fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso Direttore dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

[144] Sulle proposte al Consiglio rilascia parere (favorevole) il Comitato Controllo e Rischi; il Consiglio delibera sentito il Collegio Sindacale. Con riferimento alla proposta di nomina e revoca si esprime anche il Comitato per le Nomine.

[145] Anche quale Garante del Codice Etico.

81607/839

- esamina i principali rischi aziendali, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti trimestralmente dall'Amministratore Delegato;
- valuta con cadenza semestrale, salvo eventi imprevisti che possono richiedere approfondimenti straordinari, l'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali, nonché la sua efficacia;
- vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili;
- approva almeno annualmente, e da ultimo nella riunione del 19 gennaio 2016, il piano di lavoro ("Piano di Audit") predisposto dal Direttore Internal Audit, sentito la Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale, anche in quanto "Audit Committee" ai fini della legislazione statunitense; approva, inoltre, e da ultimo nella riunione del 19 gennaio 2016, il budget Internal Audit, su proposta formulata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato, sentito il Collegio Sindacale¹⁴⁶;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale. Il Consiglio, nella riunione del 28 ottobre 2015, ha condiviso i risultati esposti dal revisore nella lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Collegio Sindacale

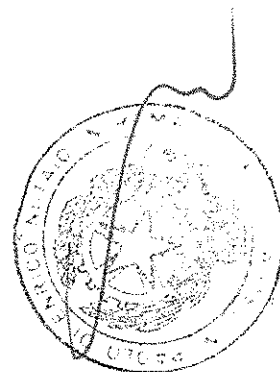
Il Collegio Sindacale, oltre alle funzioni di vigilanza e controllo previste dall'art. 149 del Testo Unico della Finanza¹⁴⁷, vigila sul processo di informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, in coerenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche nella veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010 e di "Audit Committee" ai fini della normativa statunitense.

A tal fine, in particolare, il Collegio:

- valuta le proposte delle Società di revisione per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti e formula all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina, o revoca, della Società di revisione;
- svolge le attività di supervisione sull'operato della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e della fornitura di servizi di consulenza, di altre revisioni o attestazioni;
- formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito alla risoluzione delle controversie tra il management e la Società di revisione concernenti l'informativa finanziaria;
- approva le procedure per la preventiva autorizzazione dei servizi non-audit ammissibili, analiticamente individuati, ed esamina l'informativa sull'esecuzione dei servizi autorizzati;
- valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione legale dei conti per servizi non-audit ammissibili ed esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito;

[146] In presenza di situazioni eccezionali e urgenti che richiedano la disponibilità di risorse eccedenti il budget, il Direttore Internal Audit informa la Presidente del Consiglio di Amministrazione che propone al Consiglio l'approvazione dell'"extra-budget", d'intesa con l'Amministratore Delegato, con parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

[147] L'art. 149 del Testo Unico della Finanza prevede che "1. il collegio sindacale vigila: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c-bis) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi; d) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2. 2. I membri del Collegio Sindacale assistono alle assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo. I sindaci, che non assistono senza giustificato motivo alle assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze del consiglio d'amministrazione o del comitato esecutivo, decadono dall'ufficio. 3. Il Collegio Sindacale comunica senza indugio alla CONSOB le irregolarità riscontrate nell'attività di vigilanza e trasmette i relativi verbali delle riunioni e degli accertamenti svolti e ogni altra utile documentazione".



81607/860

- esamina le comunicazioni periodiche della Società di revisione relative: (a) ai criteri e alle prassi contabili critici da utilizzare; (b) ai trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili generalmente accettati analizzati con il management, le conseguenze dell'utilizzo di questi trattamenti alternativi e delle relative informazioni, nonché i trattamenti considerati preferibili dal revisore; (c) a ogni altra rilevante comunicazione scritta intrattenuta dal revisore con il management;
- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO) relative (i) a ogni significativo punto di debolezza nella progettazione o nell'esecuzione dei controlli interni che sia ragionevolmente in grado di incidere negativamente sulla capacità di registrare, elaborare, riassumere e divulgare informazioni finanziarie e le carenze rilevanti nei controlli interni, (ii) a qualsiasi frode che abbia coinvolto il personale dirigente o le posizioni rilevanti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- approva le procedure¹⁴⁸ concernenti: (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla Società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno contabile o di revisione legale dei conti; (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di chiunque, inclusi i dipendenti della Società, di segnalazioni riguardanti tematiche contabili o di revisione discutibili (cd. whistleblowing).

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio si avvale delle strutture della Società, in particolare dell'Internal Audit e della funzione Amministrazione e Bilancio.

Il Collegio Sindacale è destinatario dei flussi informativi necessari per l'esercizio dei propri compiti. Sono indicate, nei paragrafi dedicati alla Direzione Internal Audit e al Comitato Controllo e Rischi le modalità di coordinamento con il Collegio Sindacale.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi, costituito in Eni nel 1994¹⁴⁹, supporta il Consiglio di Amministrazione con un'adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al SCIGR, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato è composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, in possesso di competenze¹⁵⁰ adeguate in relazione ai compiti affidati e riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Le relazioni periodiche per il Consiglio di Amministrazione vengono elaborate dal Comitato tenendo conto di quanto rappresentato, nelle rispettive relazioni periodiche, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Direttore Internal Audit, dall'Organismo di Vigilanza di Eni SpA e, in generale, sulla base delle evidenze acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Comitato svolge un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare:

- rilascia il proprio parere preventivo: a) e formula proposte in merito alla definizione e aggiornamento delle linee di indirizzo del SCIGR deliberate dal Consiglio di Amministrazione; b) sulla valutazione semestrale dell'adeguatezza del SCIGR nel suo complesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia; a tal fine, riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale; c) sull'approvazione del Piano


(148) Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Procedura Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero" del presente capitolo.

(149) Il Comitato per il controllo interno, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione per la prima volta il 9 febbraio 1994, ha assunto la denominazione di "Comitato Controllo e Rischi" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2012, in ossequio alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del 2011.

(150) Il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi di Eni prevede che siano almeno due – e non solo uno come previsto dal Codice di Autodisciplina – i componenti del Comitato in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

81607/861

Mancini

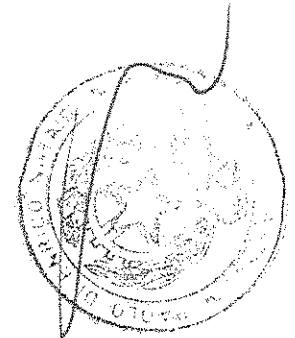


annuale di Audit; d) sulla valutazione dei risultati esposti dalla Società di revisione¹⁵¹ nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;

- rilascia il proprio parere favorevole in merito alle proposte della Presidente del Consiglio di Amministrazione, formulate d'intesa con l'Amministratore Delegato, riguardanti la nomina, la revoca, la definizione della struttura di remunerazione del Direttore Internal Audit, nonché l'adeguatezza delle risorse a quest'ultimo assegnate, per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- esamina i principali rischi sottoposti al Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ed esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi;
- esamina ed esprime un parere sull'adozione e modifica delle regole per la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e di quelle nelle quali un Amministratore o un Sindaco sia portatore di un interesse in proprio o per conto di terzi, svolgendo gli ulteriori compiti ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento all'esame e al rilascio di un parere su determinate tipologie di operazioni, ad esclusione di quelle aventi ad oggetto le remunerazioni¹⁵²;
- esprime un parere in merito alle linee fondamentali del Sistema Normativo e agli strumenti normativi da portare in approvazione al Consiglio di Amministrazione, alle loro modifiche o aggiornamenti, nonché, su richiesta dell'Amministratore Delegato, su specifici aspetti inerenti agli strumenti attuativi delle linee fondamentali.

Inoltre il Comitato, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Direzione Internal Audit, ne sovrintende alle attività, in relazione ai compiti che il Consiglio, e per esso la Presidente, ha in materia, affinché le stesse siano svolte assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e con la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionali, nel rispetto di quanto prescritto dal Codice Etico di Eni SpA e dagli standard internazionali della professione di internal auditing.
In particolare, valuta, al momento della nomina, la presenza in capo al Direttore Internal Audit delle caratteristiche di onorabilità, professionalità, competenza ed esperienza necessarie, e ne valuta annualmente il mantenimento, ed esamina: a) le risultanze delle attività di audit svolte dalla Direzione Internal Audit; b) le relazioni periodiche, predisposte dalla Direzione Internal Audit, contenenti adeguate informazioni sull'attività svolta, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché le relazioni predisposte in caso di eventi di particolare rilevanza; le relazioni periodiche contengono anche la valutazione di competenza sull'idoneità del SCIGR. Il Comitato può richiedere alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili (IFRS) e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, prima dell'approvazione del Consiglio;
- esamina e valuta (i) l'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili, svolgendo i compiti assegnati dalla normativa interna "Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria", tra cui l'esame della relazione sul sistema di controllo sull'informativa finanziaria predisposta dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili



[151] Eni ha attribuito al Collegio Sindacale in quanto Audit Committee ai fini della normativa statunitense (Sarbanes-Oxley Act) il compito di valutare le proposte formulate dalle Società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico e di vigilare sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti.

[152] Per maggiori informazioni, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate".

1607/10/15

societari, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale; (ii) le comunicazioni e le informazioni ricevute dal Collegio Sindacale e dai suoi componenti in merito al SCIGR, (iii) le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, anche in qualità di Garante del Codice Etico; (iv) le informative sul SCIGR, anche nell'ambito di incontri periodici con le strutture preposte della Società, e su indagini ed esami svolti da soggetti esterni a Eni.

Inoltre, il Comitato sovrintende alle attività della Direzione Affari Legali in caso di indagini giudiziarie, in corso in Italia o all'estero, per le quali l'Amministratore Delegato o la Presidente della Società o un Consigliere di Amministrazione o un primo riporto dell'Amministratore Delegato, anche cessati dalla carica, abbiano ricevuto informazione di garanzia per reati contro la Pubblica Amministrazione o reati societari o reati ambientali, riferibili al relativo mandato e all'ambito di responsabilità.

Il Comitato assicura, in ogni caso, l'instaurazione di un flusso informativo nei confronti del Collegio Sindacale finalizzato ad uno scambio tempestivo di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e del coordinamento delle rispettive attività nelle aree di comune competenza, al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle attività d'impresa.

Per il resoconto dettagliato delle attività svolte dal Comitato nel 2015 si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione.

Amministratore Delegato, anche quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'Amministratore Delegato di Eni SpA è incaricato dal Consiglio di Amministrazione dell'istituzione e del mantenimento di un efficace SCIGR. A tal fine:

> L'Amministratore Delegato è l'amministratore incaricato dal Consiglio dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Eni SpA e dalle sue controllate, e li sottopone almeno trimestralmente al Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione, come anticipato, alle linee di indirizzo in materia di SCIGR definite dal Consiglio, e cura la relativa progettazione, realizzazione e gestione;
- verifica costantemente l'adeguatezza ed efficacia del SCIGR, curandone l'adattamento all'operatività aziendale e alle norme vigenti.

Con riferimento al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, questi compiti sono svolti nel rispetto del ruolo attribuito dalla legge al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari¹⁵³.

L'Amministratore Delegato può chiedere alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. In tal caso l'Amministratore Delegato ne dà contestuale comunicazione alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

Internal Audit

La Direzione Internal Audit svolge un ruolo primario nel processo di verifica e valutazione del SCIGR, con il compito, principalmente, di:

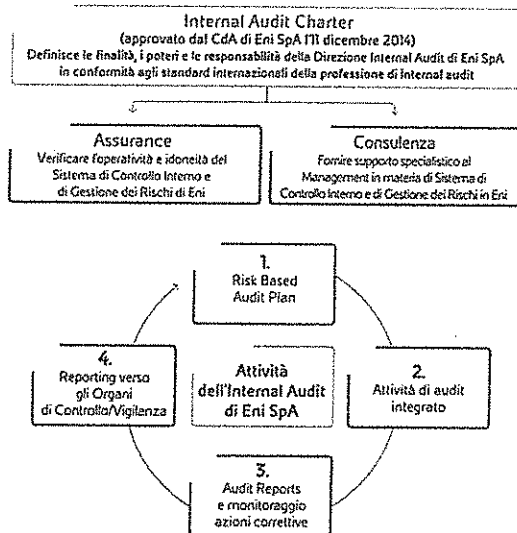
- verificare l'operatività e idoneità del SCIGR Eni nel suo complesso, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, fornendo valutazioni e raccomandazioni;

[153] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

- fornire supporto specialistico al vertice aziendale e al management in materia di SCIGR Eni;

per promuoverne e favorirne l'efficienza, l'efficacia e l'integrazione nei processi aziendali.

Come previsto dagli standard internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing, in coerenza con le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi approvate dal Consiglio, l'11 dicembre 2014 il Consiglio stesso ha approvato l'Internal Audit Charter¹⁵⁴, che definisce le finalità i poteri e le responsabilità dell'Internal Audit.



Highlights gestionali (dati del 2015)

- 125 risorse, 68% certificate (CIA, CISA, CCSA, CFE, CRMA)
- 71 rapporti di audit emessi
- circa 750 azioni correttive monitorate
- monitoraggio indipendente Sarbanes-Oxley Act svolto su circa 500 controlli di processo
- 64 fascicoli chiusi di whistleblowing relativi al SCIGR

A seguito del rinnovo degli organi, dal 9 maggio 2014, aderendo alle più recenti best practices in materia, il Consiglio ha stabilito che il Direttore Internal Audit dipenda gerarchicamente dal Consiglio stesso e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale del Direttore dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato¹⁵⁵.

Le regole di governance che sovrintendono alla nomina e revoca del Direttore Internal Audit sono volte a garantirne la massima indipendenza.

Infatti, migliorando le raccomandazioni del Codice in materia, il Direttore Internal Audit è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, su proposta della Presidente del Consiglio di Amministrazione d'intesa con l'Amministratore Delegato. La proposta è altresì soggetta al parere del Comitato per le Nomine. La revoca del Direttore Internal Audit avviene con le stesse modalità previste per la nomina.

Il Direttore Internal Audit riferisce altresì al Collegio Sindacale di Eni SpA, anche in quanto "Audit Committee" ai sensi della legislazione statunitense.

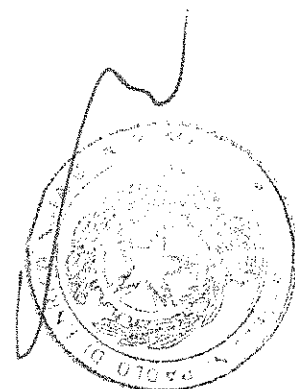
[154] Per "Internal Audit Charter" si intendono le linee di indirizzo sull'attività di internal audit approvate dal Consiglio di Amministrazione (per la prima volta nel 2008) i cui contenuti sono integrati nella Management System Guideline Internal Audit. Per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo nell'ambito del Sistema Normativo di Eni.

[155] L'Amministratore Delegato interviene, nella nomina del Direttore Internal Audit nonché nelle altre attività descritte nel presente paragrafo, in qualità di Amministratore incaricato dal Consiglio di Amministrazione dell'istituzione e del mantenimento di un efficace SCIGR.

81607/803

Mancini

Mancini



81607/2014

In vista della nomina, il Comitato Controllo e Rischi valuta il profilo del **candidato** e le caratteristiche di onorabilità, professionalità, competenza ed esperienza necessarie allo svolgimento dell'incarico, nonché le eventuali incompatibilità, anche in termini di conflitto di interesse, come quelle relative a precedenti attività o funzioni ricoperte presso la Società e/o società controllate; lo stesso Comitato valuta annualmente il mantenimento delle citate caratteristiche.

Il **Comitato Controllo e Rischi** monitora l'**autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Direzione Internal Audit** e ne sovrintende alle attività, in relazione ai compiti che il Consiglio di Amministrazione, e per esso la Presidente, ha in materia.

Il Direttore Internal Audit, così come tutto il personale della Direzione, **non è responsabile di alcuna area operativa e ha accesso diretto alle informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico.**

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale di Eni SpA, approva, inoltre, la **struttura di remunerazione** fissa e variabile del Direttore Internal Audit, coerentemente con le politiche retributive della Società, e assicura che sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta della Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale, approva il **budget** della Direzione Internal Audit, assicurando che il Direttore sia dotato delle **risorse adeguate** all'espletamento delle responsabilità a questi attribuite.

A seguito del rinnovo degli organi sociali, il 28 maggio 2014 il Consiglio, su proposta della Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale e il Comitato per le Nomine, ha confermato la nomina di Marco Petracchini come Direttore Internal Audit.

Sono di seguito descritti l'ambito, le attività e le responsabilità della Direzione Internal Audit così come disciplinate nell'Internal Audit Charter.

Ambito e attività

La Direzione Internal Audit svolge le attività di competenza:

- con riferimento a **Eni SpA e alle società controllate non quotate** ("Società in Ambito");
- presso le società collegate, joint venture o joint operations, anche congiuntamente con altri partner, in virtù di **specifici accordi**;
- su terze parti considerate a maggior rischio, ove previsto nei relativi **contratti**.

Le Società in Ambito che, in virtù delle leggi applicabili, devono dotarsi di un proprio presidio di Internal Audit, per cogliere sinergie operative, affidano, ove possibile, le attività di Internal Audit alla Direzione Internal Audit di Eni SpA, attraverso specifici accordi.

Per le Società in Ambito, sono oggetto delle attività di Internal Audit, senza alcuna esclusione, tutte le funzioni, unità, processi e/o sotto-processi, sistemi informatici aziendali (inclusi i sistemi di rilevazione contabile), con riferimento ai rischi, e conseguenti obiettivi, di:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e normative applicabili, con particolare riguardo al Modello 231 e agli strumenti normativi anti-corruzione;

81607/805

Mancini

Mancini

- salvaguardia del patrimonio aziendale, quale effetto combinato dalle precedenti tipologie di attività di Internal Audit.

Alle società **controllate quotate**¹⁵⁶ ("Società fuori Ambito"), che sono dotate di un proprio presidio Internal Audit, la Direzione Internal Audit fornisce **strumenti e metodologie** che le relative funzioni di Internal Audit possono utilizzare, con eventuali opportuni adattamenti concordati.

Inoltre la Direzione Internal Audit:

- svolge le attività di **vigilanza per conto dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA**;
- svolge le attività di **monitoraggio indipendente previste dal Sistema di Controllo sull'informativa finanziaria e/o analoghi incarichi con riferimento a modelli di controllo interno che li prevedano e che siano approvati dal Consiglio di Amministrazione**;
- in base ai principi e criteri definiti, organizza e sovrintende alla **raccolta sistematica dei dati, delle informazioni e delle valutazioni** necessarie per la costruzione e per l'aggiornamento della proposta di Piano di Audit;
- cura i necessari **flussi informativi sulle attività di audit** e le relative attività di reportistica periodica nei confronti della Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, degli organi di controllo e vigilanza di Eni e, ove applicabili, delle società controllate;
- assicura la gestione delle **attività istruttorie sulle segnalazioni ricevute da Eni** a supporto delle valutazioni da parte degli Organi di Controllo competenti, ivi incluso il Collegio Sindacale di Eni SpA, anche quale Audit Committee ai sensi della legislazione statunitense, e la **trasmissione delle segnalazioni** sulla violazione del Codice Etico Organismi di Vigilanza competenti (istituiti presso Eni SpA e le società controllate, anche in qualità di Garanti del Codice Etico) alla loro istruzione e trattazione, come previsto dalla normativa interna in materia¹⁵⁷;
- cura i **flussi informativi sulle istruttorie condotte sulle segnalazioni e le relative attività di reportistica periodica** nei confronti della Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA e delle società controllate (ad esclusione delle società quotate che svolgono le istruttorie in autonomia), nonché degli altri soggetti indicati nella normativa sulle segnalazioni, in linea con la normativa interna in materia;
- svolge le attività **propedeutiche al conferimento dell'incarico alla Società di revisione legale**, previste dalle normative in materia, nonché alla verifica del mantenimento delle condizioni di indipendenza della società medesima nel corso dell'incarico conferito, di cui riferisce al Collegio Sindacale di Eni SpA.

Responsabilità

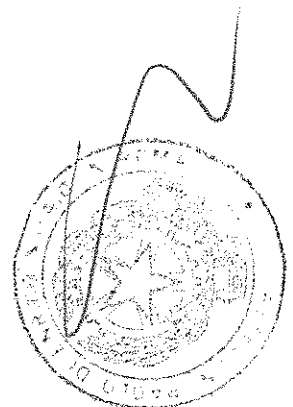
Gli **interventi di Internal Audit** sono pianificati in base ad un Piano di Audit annuale, con riferimento a Eni SpA e alle Società in Ambito, predisposto dal Direttore Internal Audit secondo un procedimento definito, tenendo conto dei criteri di rilevanza e di copertura, per le "Società in Ambito", dei principali rischi aziendali (cd. "top-down, risk-based").

Il **Piano di Audit** è approvato, con cadenza almeno annuale¹⁵⁸, dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, sentiti la Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale di Eni SpA, anche in quanto "Audit Committee" ai fini della legislazione statunitense.

[156] Dal 22 gennaio 2016, Saipem SpA non è più soggetta al controllo solitario di Eni.

[157] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Segnalazioni anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero".

[158] Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Audit da ultimo il 19 gennaio 2016.



81607/866

Costituisce parte integrante del Piano di Audit il **programma di vigilanza di Eni SpA**, approvato dall'**Organismo di Vigilanza**, ai sensi del Modello 231 della Società.

Il Direttore Internal Audit attiva anche altri interventi di Internal Audit non previsti nel Piano (cd. **Audit Spot**) in base a:

a) **richieste** che provengono da:

- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Controllo e Rischi, che ne dà contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ne informa contestualmente l'Amministratore Delegato, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e il Presidente del Collegio Sindacale;
- Amministratore Delegato, che ne informa contestualmente la Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e il Presidente del Collegio Sindacale;
- primi riporti dell'Amministratore Delegato, per le aree di rispettiva competenza, cui compete, inoltre, la valutazione delle eventuali richieste provenienti dalle rispettive strutture;
- Amministratori Delegati delle società controllate aventi rilevanza strategica, come individuate dal Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale di Eni SpA;
- Organismo di Vigilanza di Eni SpA;

b) **proprie valutazioni di opportunità**.

I risultati di ciascun intervento di Internal Audit, sia previsti nel Piano sia "spot", sono riportati in **Rapporti di Internal Audit**, inviati contestualmente alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato (anche per la successiva trasmissione alle strutture sottoposte ad audit), al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale di Eni SpA.

I Rapporti di Internal Audit sono, inoltre, trasmessi, per gli aspetti di competenza, all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, nonché, per gli interventi di Internal Audit afferenti alle società controllate, agli organi di controllo e di vigilanza di queste ultime.

I Rapporti di Internal Audit riportano la **valutazione di sintesi del SCIGR riferito alle aree e ai processi oggetto di verifica**, la descrizione dei **rilevi riscontrati** e delle **limitazioni incontrate**, nonché le **raccomandazioni emesse**, a fronte delle quali i responsabili delle attività e aree oggetto di audit redigono un **piano di azioni correttive**, della cui attuazione l'**Internal Audit assicura il monitoraggio**. Il Direttore Internal Audit redige (i) **relazioni semestrali** contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché la valutazione sull'idoneità del SCIGR e (ii) **relazioni specifiche in caso di eventi di particolare rilevanza**.

Le relazioni sono inviate contestualmente dal Direttore Internal Audit alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale di Eni SpA e, per i temi di competenza di Eni SpA, anche all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA.

In data 22 luglio 2015, il Direttore Internal Audit ha rilasciato la propria relazione semestrale (riferita al periodo 1° gennaio – 30 giugno 2015, con aggiornamento alla data della sua emissione) e ha rappresentato che non sono emerse situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il SCIGR di Eni nel suo complesso.

In data 17 marzo 2016, il Direttore Internal Audit ha rilasciato la propria relazione annuale (riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015, con aggiornamento alla data della sua emissione) e in tale ambito, facendo riferimento a quanto previsto dalla MSG "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" e in base a quanto rilevato con riferimento a ciascuna componente del SCIGR di Eni ha rappresentato che non sono emerse situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso.

Il Direttore Internal Audit, inoltre, in conformità al programma di "quality assurance & continuous improvement" sviluppato e attuato all'interno della Direzione, comunica alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale gli esiti conclusivi, l'eventuale piano delle azioni correttive e l'aggiornamento periodico del loro stato di attuazione con riferimento alle valutazioni interne ed esterne effettuate. Il Direttore Internal Audit comunica i risultati delle suddette valutazioni anche all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "DP") è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, e previo parere favorevole del Collegio Sindacale. La proposta è altresì soggetta all'esame del Comitato per le Nomine.

Il DP deve essere scelto, in base ai requisiti previsti dallo Statuto Eni, fra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- attività di amministrazione, di controllo o di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE, con un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
- attività di controllo legale dei conti presso le società indicate al punto precedente, ovvero;
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze del settore finanziario, contabile o del controllo.

Compiti, poteri e mezzi del Dirigente Preposto

Conformemente alle prescrizioni di legge, il DP ha la responsabilità del sistema di controllo interno in materia di informativa finanziaria.

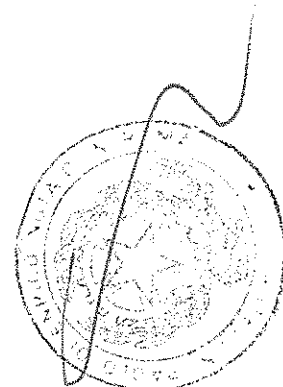
A tal fine, predispone le procedure amministrative e contabili per la formazione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria, attestandone, unitamente all'Amministratore Delegato, con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e sul bilancio consolidato, l'adeguatezza ed effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferiscono i citati documenti contabili.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, ai sensi del citato art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, affinché il DP disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle predette procedure.

Il 28 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale e sentito il Comitato per le Nomine, ha confermato la nomina a DP del Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO) di Eni SpA Massimo Mondazzi¹⁵⁹.

[159] Massimo Mondazzi è stato nominato CFRO e DP per la prima volta il 5 dicembre 2012.

81607/867



01607/848

> 3 componenti su 5 dell'Organismo di Vigilanza tra i quali il Presidente sono esterni ad Eni

Nella riunione del 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Organismo di Vigilanza

In coerenza con le disposizioni del Modello 231, il Consiglio, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, sentito il Comitato Nomine, il 28 maggio 2014 ha nominato, quali **componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, il Chief Legal & Regulatory Affairs, il Responsabile Legislazione e Contenzioso del Lavoro, il Direttore Internal Audit e tre componenti esterni, di cui uno con funzione di Presidente.**

I componenti esterni sono individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche di economia, organizzazione aziendale e responsabilità amministrativa di impresa.

Il Modello 231, aggiornato a maggio 2014 ha, inoltre, previsto **nuove condizioni di eleggibilità/onorabilità e decadenza** che comprendono, tra l'altro, l'esistenza di provvedimenti di condanna, anche non passati in giudicato, e la sottoposizione a procedure concorsuali.

In particolare, poi, non possono ricoprire il ruolo di componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza e, qualora nominati, decadono dall'incarico, coloro che sono legati ad Eni SpA o a una società controllata, ovvero agli amministratori di Eni SpA o di una società controllata (così come al coniuge, ai parenti e agli affini entro il quarto grado degli amministratori di Eni SpA o di una società controllata), da un rapporto di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza, fatti salvi gli eventuali incarichi in organi sociali di controllo in società del gruppo.

Ad oggi, la Società non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di attribuire le funzioni di Organismo di Vigilanza al proprio Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche "D.Lgs. n. 231/2001")¹⁶⁰.

Le sinergie tra il Modello 231 e il Codice Etico, che ne è parte integrante e principio generale non derogabile, sono sottolineate dall'assegnazione all'Organismo di Vigilanza di Eni delle funzioni di Garante del Codice Etico. Analogamente, ogni società controllata attribuisce al proprio Organismo di Vigilanza la funzione di **Garante del Codice Etico**.

L'Organismo svolge le seguenti principali funzioni:

- vigila sull'effettività del Modello 231 di Eni e ne monitora le attività di attuazione e aggiornamento;
- esamina l'adeguatezza del Modello 231 e analizza il mantenimento nel tempo dei suoi requisiti di solidità e funzionalità, proponendo eventuali aggiornamenti;
- monitora lo stato di avanzamento della sua estensione alle società controllate, promuovendo la diffusione e la conoscenza da parte di queste ultime della metodologia e degli strumenti di attuazione del modello stesso;
- approva il programma annuale delle attività di vigilanza per Eni, ne coordina l'attuazione e ne esamina le risultanze;
- cura i flussi informativi di competenza con le funzioni aziendali e con gli organismi di vigilanza delle società controllate.

[160] Come modificato dall'art. 14, comma 12, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il budget dell'Organismo di Vigilanza di Eni è approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle richieste dell'Organismo di Vigilanza stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Eni riferisce periodicamente sulle attività svolte, con apposita relazione, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, nonché alla Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, il quale informa a sua volta il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'informativa sull'esercizio delle deleghe conferite.

La Direzione Internal Audit svolge le attività di verifica per conto dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA sulla base di un Programma, condiviso annualmente dall'Organismo stesso, che è parte integrante del Piano di Audit. Con riferimento agli interventi di audit effettuati su processi e/o sotto-processi delle società controllate, queste attività integrano, ma non sostituiscono, le attività di vigilanza che l'Organismo di Vigilanza della società controllata è chiamato a svolgere in base a quanto previsto nel proprio Modello 231.

Nel 2010, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ha approvato, per la prima volta¹⁶¹, la **Management System Guideline "Composizione degli Organismi di Vigilanza e svolgimento delle attività di competenza, a supporto delle società controllate di Eni"**, che ha definito, fermi gli autonomi poteri di iniziativa e controllo delle società controllate: (i) i criteri per la determinazione della composizione degli Organismi di Vigilanza delle società controllate stesse e per l'individuazione dei relativi componenti; (ii) le linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività di competenza di ciascun Organismo di Vigilanza.

Comitato Rischi

Il Comitato Rischi di Eni SpA, presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni SpA e composto dal top management di Eni e dal Direttore Internal Audit, svolge funzioni consultive nei confronti dell'Amministratore Delegato in merito ai principali rischi di Eni. In particolare, esamina ed esprime pareri, su richiesta di quest'ultimo, in relazione alle principali risultanze del processo di Risk Management Integrato. La Presidente del Consiglio di Amministrazione è invitata a partecipare alle riunioni.

Comitato di Compliance

Il Comitato di Compliance di Eni SpA, composto dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dai Direttori Affari Societari e Governance, Internal Audit, Amministrazione e Bilancio e Risorse Umane e Organizzazione, tra i diversi compiti ad esso assegnati, segnala all'Amministratore Delegato di Eni SpA, l'esigenza di sviluppare un'eventuale nuova tematica di compliance e/o di governance per la quale propone un responsabile e, se necessario, un gruppo di lavoro.

Responsabile Risk Management Integrato

Il Responsabile Risk Management Integrato (di seguito anche "RMI") di Eni SpA, posto alle dirette dipendenze del Chief Financial and Risk Management Officer di Eni SpA, è nominato dall'Amministratore Delegato, sentita la Presidente del Consiglio di Amministrazione, e assicura lo svolgimento delle attività di RMI e la presentazione dei risultati sui principali rischi e sui relativi piani di trattamento al Comitato Rischi e, trimestralmente, al Comitato Controllo e Rischi di Eni SpA, nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e di vigilanza. L'Amministratore Delegato sottopone almeno trimestralmente il report sui rischi Eni all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile RMI promuove la diffusione della cultura del Risk Management in Eni, anche attraverso l'identificazione di iniziative che sviluppino i vigenti sistemi di gestione dei principali rischi.

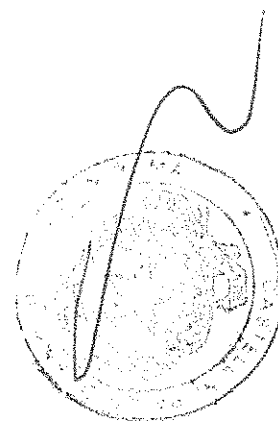
Il Responsabile RMI riferisce direttamente all'Amministratore Delegato sugli esiti del processo RMI relativi alle attività presidiate dal CFRD.

Management e tutte le persone di Eni

Come previsto nel Codice Etico, la responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa di Eni; di conseguenza, tutte le persone di Eni, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono impegnate nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

[161] Questa norma è stata aggiornata, da ultimo, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Eni SpA del 10 dicembre 2014.

81.607/809



81607/850

In particolare:

- l'Amministratore Delegato e/o i Direttori Generali, ove nominati, assicurano lo sviluppo, l'attuazione e il mantenimento di un efficace ed efficiente SCIGR e assegnano al management responsabile delle aree operative compiti, responsabilità e poteri finalizzati a perseguire tale obiettivo nell'esercizio delle rispettive attività e nel conseguimento dei correlati obiettivi;
- in aggiunta ai Comitati manageriali sopra descritti e al Responsabile del Risk Management Integrato¹⁶², altre funzioni aziendali, per gli aspetti di competenza, contribuiscono attivamente al SCIGR. Tra queste, per esempio, i Risk Owner identificano, valutano, gestiscono e monitorano i rischi di competenza, nonché l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a loro presidio.

Al SCIGR e, in particolare, alla compliance aziendale, sono dedicate molte iniziative formative e sessioni di approfondimenti, rivolte sia al personale Eni sia agli organi sociali. Alle iniziative a favore del Consiglio e del Collegio Sindacale di Eni SpA è dedicato un paragrafo specifico.

Il Sistema Normativo di Eni

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Eni adotta regole per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità e segregazione.

Ogni articolazione di tale sistema è integrata dalle previsioni del Codice Etico della Società, che individua, quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Eni è consapevole, infatti, che gli investitori fanno affidamento sulla piena osservanza, da parte degli organi sociali, del management e dei dipendenti tutti, del sistema di regole costituenti il sistema di controllo interno aziendale.

Le caratteristiche del Sistema Normativo Eni

Il 28 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato le **Linee Fondamentali del Nuovo Sistema Normativo Eni**, finalizzate a razionalizzare, integrare e semplificare il sistema di norme di Eni.

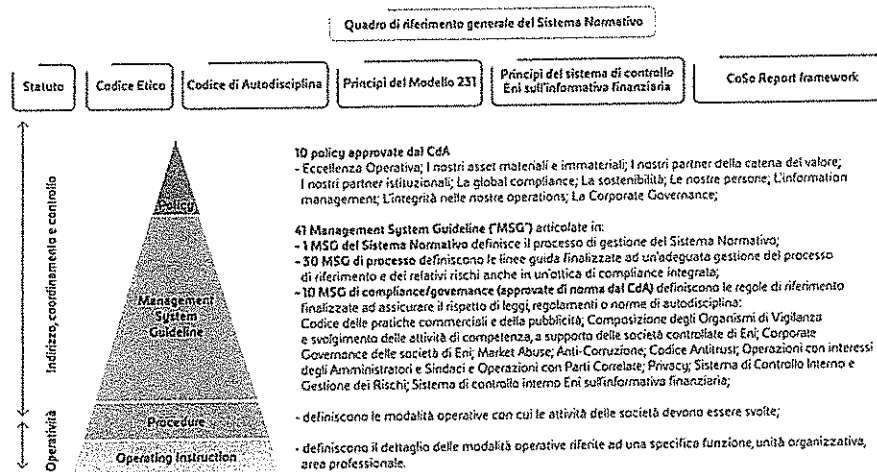
Il Nuovo Sistema Normativo è caratterizzato da quattro elementi principali:

- il passaggio da un approccio tradizionale per funzione aziendale a un approccio per processi di business, con l'identificazione di un nuovo ruolo, il "**Process Owner**"¹⁶³, responsabile del processo di competenza e di valutare l'adeguatezza del suo disegno, monitorandone l'effettiva attuazione;
- una maggiore attenzione alla definizione del **ruolo di direzione e coordinamento** che Eni SpA esercita sulle controllate, nel rispetto dell'autonomia gestionale delle stesse, dei diritti degli eventuali azionisti di minoranza e della riservatezza delle informazioni commercialmente sensibili;
- l'integrazione dei principi di compliance all'interno dei processi aziendali ("**Compliance Integrata**"), con l'obiettivo di calare e diffondere nelle realtà operative dei processi aziendali le regole e gli standard di controllo previsti dai diversi modelli di compliance;
- la **semplicità dell'architettura**, diminuendo le tipologie di documenti e migliorandone la fruibilità, con un linguaggio e modalità di ricerca semplificati.

[162] Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato".

[163] Il ruolo di Process Owner può essere ricoperto da una sola persona, se il processo è centralizzato, o da un comitato, nel caso di processi trasversali a più realtà di business.

A tal fine, tutte le attività di Eni sono state ricondotte ad una mappa di processi trasversali all'assetto organizzativo e societario, funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo, basati sullo statuto, sul Codice Etico, sul Codice di Autodisciplina, sui Principi del Modello 231, sui Principi SOA e sul CoSO Report.



In particolare:

- le **Policy**, approvate dal Consiglio, sono documenti inderogabili che definiscono i principi e le regole generali di comportamento che devono ispirare tutte le attività di Eni, tenendo conto di rischi e opportunità. Le Policy sono trasversali ai processi e ciascuna è focalizzata su un elemento chiave della gestione d'impresa. Le Policy di Eni si applicano a Eni SpA e, previo processo di recepimento, a tutte le società controllate di Eni;
- le **Management System Guideline** ("MSG") rappresentano le linee guida comuni a tutte le realtà Eni e possono essere di processo o di compliance/governance (queste ultime approvate di norma dal Consiglio di Amministrazione). Le singole MSG emesse da Eni SpA si applicano alle società controllate, che ne assicurano il recepimento, salvo il caso in cui sia sottoposta un'esigenza di deroga¹⁶⁴. Alle società controllate quotate in mercati regolamentati è garantita l'autonomia gestionale, già riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione: esse adeguano le MSG, ove necessario, alle peculiarità della propria attività di impresa, in coerenza con la propria autonomia gestionale e tenendo conto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- le **Procedure** definiscono modalità operative con cui le attività delle società devono essere svolte;
- le **Operating Instruction** rappresentano un ulteriore livello di dettaglio operativo riferito a una specifica funzione, unità organizzativa o area professionale.

A partire da ottobre 2010, Eni ha intrapreso un programma di attuazione del nuovo Sistema Normativo che si è concluso con la sostituzione del precedente impianto normativo, registrando complessivamente l'emissione di dieci Policy, ventinove MSG di processo e dieci MSG di compliance e governance.

Gli strumenti normativi sono tutti pubblicati sul sito intranet aziendale e, in alcuni casi, sul sito internet della Società. Le Policy e le MSG sono diffuse alle società controllate, incluse le quotate in mercati regolamentati, per le successive fasi di competenza, quali il recepimento formale e l'adeguamento del proprio corpo normativo.

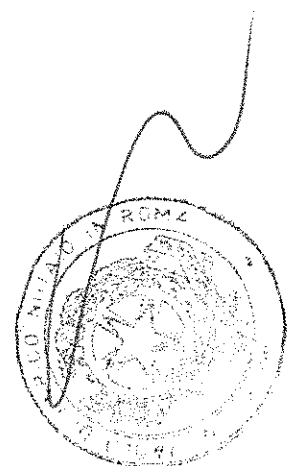
In seguito alla riorganizzazione di Eni approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 maggio 2014, è stato avviato un progetto di adeguamento dell'intero Sistema Normativo.

[164] Le esigenze di deroga rivestono carattere di eccezionalità. Le MSG in materia di compliance e governance disciplinano, al loro interno, l'ambito di applicazione e di derogabilità.

81607/851

M...

...



81607/852

> Il Consiglio ha definito il sistema e le regole di governance delle società di Eni

L'anno si è chiuso con lo svolgimento periodico delle fasi di **monitoraggio del recepimento** degli strumenti normativi emessi nel periodo da parte delle controllate e di **attestazione dell'adeguatezza** del disegno delle MSG da parte dei Process Owner coinvolti.

Management System Guideline "Corporate Governance delle società di Eni"

Il 30 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo esame del Comitato per le Nomine, per la parte di competenza, e parere del Comitato Controllo e Rischi, ha aggiornato le Linee Guida del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2009 precedentemente emesse in materia di Corporate Governance delle società di Eni, approvando la Management System Guideline ("MSG") "Corporate Governance delle società di Eni".

Attraverso tale strumento normativo, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, in coerenza con i propri compiti, ha definito il sistema e le regole di governo societario delle società partecipate e controllate da Eni, adeguandole alle best practices di riferimento e alle evoluzioni societarie e normative nel frattempo intervenute.

In particolare, la MSG "Corporate Governance delle società di Eni":

- disciplina la **forma giuridica e i sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate** di Eni, individuando dimensione, composizione e principi di funzionamento dei relativi organi. In relazione all'individuazione e composizione dell'organo di controllo, sono previste valutazioni specifiche in merito al profilo di rischio della società;
- definisce i **requisiti per la scelta dei componenti degli organi** di amministrazione e controllo di tutte le società partecipate;
- definisce i **ruoli e le responsabilità nel processo di designazione** dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- subordina eventuali **deroghe** dall'applicazione della MSG all'autorizzazione da parte dell'Amministratore Delegato di Eni SpA, che si avvale del parere delle funzioni coinvolte, o, in casi specifici, all'autorizzazione da parte di primi riporti dell'Amministratore Delegato competenti per materia, e assicura in ogni caso un flusso informativo per cause generali di esenzione dall'applicazione dei principi della MSG in caso di impedimenti derivanti dalla presenza di soci terzi, dalla normativa locale e in caso di ragioni operative legate al sistema delle deleghe.

La citata MSG pone particolare attenzione al tema dei **requisiti** che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dei consorzi partecipati, di designazione Eni, devono possedere per l'assunzione e il mantenimento dell'incarico: tutti i componenti degli organi devono essere qualificati e in possesso di specifici requisiti oggetto di accertamento o valutazione e monitoraggio, anche mediante l'utilizzo di dichiarazioni rilasciate dai candidati, in modo che siano garantite tracciabilità e trasparenza delle scelte.

Con particolare riferimento ai componenti degli **organi di controllo**, oltre al rispetto dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, la MSG ha introdotto ulteriori requisiti di onorabilità e indipendenza o assenza di conflitti di interesse, mutuando e ampliando le previsioni e le raccomandazioni di autodisciplina applicabili ai Sindaci delle società quotate.

Per la candidatura e nomina dei componenti degli organi di controllo, la MSG ha previsto la creazione di una **banca dati**, da cui sono tratti i candidati in possesso dei requisiti citati, che vengono verificati dalle funzioni competenti.

Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi"

Come anticipato, con delibera del 14 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato le "Linee di indirizzo sul

Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" (SCIGR), affidando all'Amministratore Delegato il compito di darvi attuazione.

81607/853

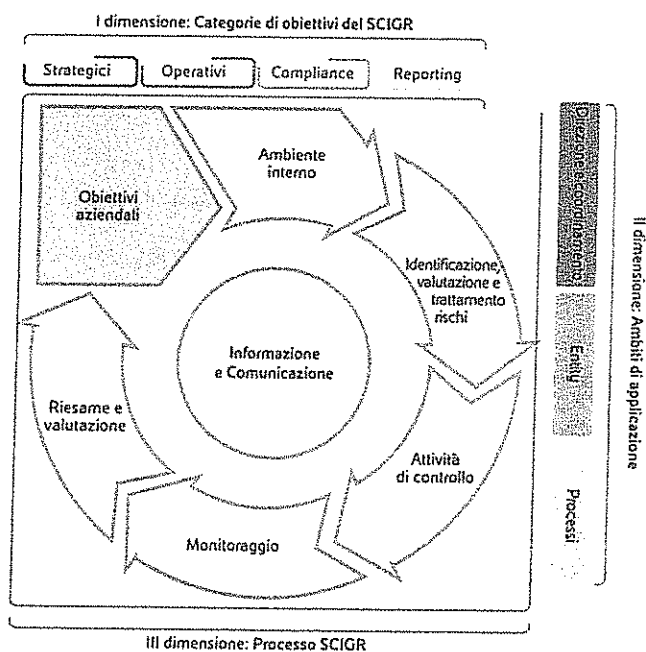
Tali linee di indirizzo, **inderogabili anche per le società controllate**, sono finalizzate ad assicurare che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati e definiscono principi di riferimento, ruoli e responsabilità delle figure chiave del sistema, nonché i criteri cui deve attenersi l'Amministratore Delegato nell'attuazione delle stesse.

M. Rossi

La Management System Guideline Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (MSG SCIGR), rappresenta lo strumento normativo con cui l'Amministratore Delegato ha dato esecuzione, l'11 aprile 2013, alle linee di indirizzo. Questa norma, recependo i principi del Consiglio di Amministrazione, (i) consolida e struttura, in un unico documento, i diversi elementi del SCIGR di Eni, (ii) definisce il modello di relazione in materia tra Eni SpA e le società controllate e (iii) coglie le opportunità di razionalizzazione dei flussi informativi e di integrazione dei controlli e delle attività di monitoraggio.

La MSG SCIGR si affianca allo strumento normativo con cui Eni ha sviluppato e attuato un modello per la gestione integrata dei rischi aziendali, emesso il 18 dicembre 2012.

Il **framework di riferimento** di Eni per l'attuazione e il mantenimento di un adeguato e funzionante SCIGR prevede che lo stesso sia strutturato su **tre dimensioni**, come rappresentato nella figura seguente:

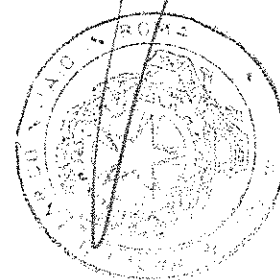


M. Rossi

1. **Obiettivi** - la prima dimensione rappresenta la vista del SCIGR in funzione degli obiettivi e dei correlati rischi che il SCIGR intende presidiare: Strategici, Operativi, di Compliance, di Reporting;

2. **Ambiti di applicazione** - la seconda dimensione si riferisce agli ambiti di applicazione in base ai quali il SCIGR è strutturato:

- **direzione e coordinamento**, che Eni SpA esercita nei confronti delle società controllate;
- **entity**: Eni SpA e le singole società controllate, in base alla propria autonomia giuridica e gestionale, istituiscono, sotto la propria responsabilità, un adeguato e funzionante SCIGR;
- **processi**, adottati da Eni, in base ai quali il SCIGR si articola.



81607/854

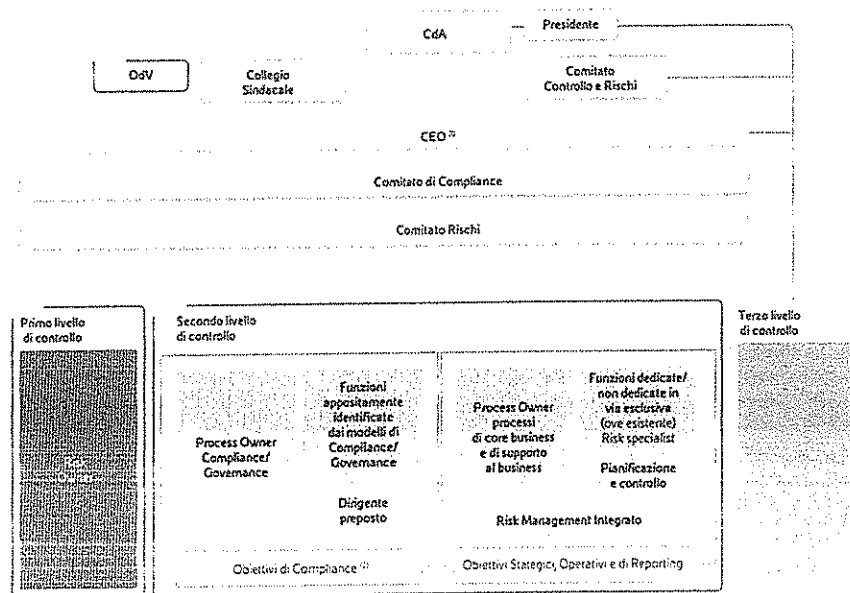
3. **Processo SCIGR** - la terza dimensione rappresenta il processo SCIGR e le sue singole fasi:

- definizione e attuazione dell' "ambiente interno";
- identificazione, valutazione e trattamento dei rischi;
- definizione e attuazione delle attività di controllo;
- monitoraggio;
- riesame e valutazione dell'intero sistema;
- informazione e comunicazione.

Il processo SCIGR è:

- **continuo**, volto al miglioramento del SCIGR nel suo complesso e in grado di influenzare la definizione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- **integrato** nelle attività aziendali e nell'assetto organizzativo e di governance;
- **interattivo**, in quanto le singole fasi, seppur in sequenza logica, possono essere influenzate dallo sviluppo di ciascuna delle altre fasi, in modo che il valore generato dal processo non sia la sola somma del valore generato dalle singole fasi;
- **svolto dalle persone**, attraverso le attività – e i relativi flussi informativi – poste in essere nel perseguimento degli obiettivi aziendali;
- **valutato** con cadenza semestrale, salvo eventi imprevisti che possono richiedere approfondimenti straordinari, per garantirne l'adeguatezza e il funzionamento nella sua interezza.

Gli attori del SCIGR agiscono secondo un modello a tre livelli di controllo come schematizzato nella figura seguente:



[1] Amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

[2] Inclusi gli obiettivi di attendibilità dell'informativa finanziaria.

[3] Il Senior Executive Vice President Internal Audit dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

1. Il **primo livello di controllo**: identifica, valuta, gestisce e monitora i rischi di competenza in relazione ai quali individua e attua specifiche azioni di trattamento;

2. Il **secondo livello di controllo**: monitora i principali rischi al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza del trattamento degli stessi, monitora l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a

presidio dei principali rischi; fornisce inoltre supporto al primo livello nella definizione e implementazione di adeguati sistemi di gestione dei principali rischi e dei relativi controlli;

81.607/855

3. Il **terzo livello di controllo**: fornisce "assurance" indipendente e obiettiva sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e, in generale, sul SCIGR di Eni nel suo complesso.

Mancini

L'articolazione del primo e secondo livello di controllo è coerente con dimensione, complessità, profilo di rischio specifico e con il contesto regolamentare in cui ciascuna società opera.

Il terzo livello di controllo è garantito dalla **Direzione Internal Audit** di Eni SpA che, in base ad un modello accentrato, descritto nel paragrafo dedicato all'Internal Audit, svolge verifiche con approccio "risk based" sul SCIGR di Eni nel suo complesso, attraverso interventi di monitoraggio su Eni SpA e società controllate.

Per consentire al management e agli organi di gestione e controllo di svolgere il proprio ruolo in materia di SCIGR, sono definiti appositi **flussi informativi** tra i suddetti livelli di controllo e i competenti organi di gestione e controllo, coordinati e adeguati in termini di contenuti e tempistiche.

Tutti i flussi a supporto delle valutazioni del SCIGR da parte del **Consiglio** di Amministrazione confluiscono verso il **Comitato Controllo e Rischi** di Eni SpA, che svolge un'adeguata attività di istruttoria dei cui esiti il Comitato riferisce direttamente al Consiglio, nell'ambito delle proprie relazioni periodiche e/o attraverso il rilascio di specifici pareri. Tali flussi sono, inoltre, trasmessi al Collegio Sindacale di Eni SpA per l'esercizio dei compiti a esso attribuiti dalla legge in materia di SCIGR.

Modalità di attuazione nelle società controllate

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione o dell'organo equivalente di ciascuna società controllata da Eni istituire, gestire e mantenere il proprio SCIGR.

Eni SpA, nell'ambito della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, emana e diffonde le Linee di Indirizzo, che sono inderogabili, e il relativo modello di attuazione, contenuti nella MSG SCIGR, cui le società controllate devono attenersi, istituendo un'adeguata attività di monitoraggio del relativo recepimento nei termini previsti dal Sistema Normativo Eni.

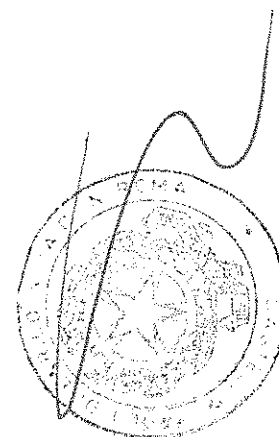
Fermi i principi di riferimento del SCIGR di Eni, le società controllate adottano le modalità più opportune di attuazione del SCIGR in coerenza con dimensione, complessità, profilo di rischio specifico e contesto regolamentare in cui esse operano, nell'autonomia e indipendenza che caratterizza l'operato delle società e dei propri organi e funzioni, anche ai sensi di legge.

Il ruolo del Consiglio di Eni SpA sulle società controllate

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, come previsto dalla MSG SCIGR e coerentemente con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e con i poteri che si è riservato, definisce, previo parere e su proposta del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo SCIGR di Eni SpA, delle sue principali società controllate e del Gruppo.

Il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, esamina, inoltre, i principali rischi aziendali, sottoposti almeno trimestralmente dall'Amministratore Delegato, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, valuta con cadenza semestrale, salvo approfondimenti straordinari, l'adeguatezza del SCIGR di Eni SpA, delle sue principali società controllate e del Gruppo rispetto alle caratteristiche e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali, nonché la sua efficacia.

Nella riunione del 29 luglio 2015 il Consiglio, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e la Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la Relazione sui rischi e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza



81607/856

del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Management System Guideline "Internal Audit"

Il 21 gennaio 2015 è stata emessa la Management System Guideline Internal Audit ("MSG Internal Audit") elaborata dal Direttore Internal Audit e approvata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentito l'Amministratore Delegato e il Comitato Controllo e Rischi.

La MSG Internal Audit contiene le Linee di Indirizzo sull'attività di audit ("Internal Audit Charter") approvate l'11 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con quanto stabilito dalla MSG SCIGR.

La MSG Internal Audit, sulla base dell'Internal Audit Charter, ha l'obiettivo di individuare e regolare i sotto-processi, le fasi e le attività relative al processo Internal Audit, individuare i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti e definire le regole di comportamento e i principi da osservare nello svolgimento delle attività. In particolare la MSG disciplina:

1. La definizione del Piano di Audit, predisposto dal Direttore Internal Audit e approvato dal Consiglio¹⁶⁵, sulla base di una metodologia "top down-risk based" che consente di individuare gli interventi di audit cui dare la priorità, in funzione, tra l'altro, della rilevanza e copertura dei principali rischi aziendali a essi associati, anche sulla base degli esiti del processo di Risk Management Integrato;
2. L'esecuzione degli interventi di audit, sia previsti nel Piano di Audit che non pianificati (cd. audit spot), mediante lo svolgimento delle attività:
 - preliminari, volte a definire gli obiettivi e l'ambito di copertura dell'intervento di audit sulle aree potenzialmente a rischio più elevato (approccio "risk-based") e le risorse necessarie e sufficienti per conseguire gli obiettivi dell'intervento;
 - di verifica, con lo scopo di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli che presidiano i rischi relativi ai processi oggetto di audit, identificare gli eventuali rilievi e formulare le raccomandazioni per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi oggetto di audit;
 - di formalizzazione e comunicazione dei risultati al fine di confermare, con le strutture interessate dagli interventi di audit, i rilievi emersi, le raccomandazioni proposte per la rimozione degli stessi, i tempi e i contenuti delle azioni correttive da attuare a cura della struttura che è stata oggetto dell'intervento di audit. Nell'ambito di ciascun intervento di audit è espressa una valutazione di sintesi sull'effettivo stato del disegno e dell'operatività del SCIGR riferito all'oggetto di audit (cd. "rating" dell'audit), sulla base delle conoscenze e delle evidenze acquisite durante lo svolgimento dell'intervento e del giudizio professionale dell'Internal Audit. In caso di interventi di audit spot, l'attribuzione del rating è valutata in ragione della sussistenza di elementi sufficienti ad esprimere un giudizio sul relativo SCIGR;

[165] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Internal Audit".

81607/857

Nony



3. Il **monitoraggio delle azioni correttive** derivanti dagli interventi di audit, svolto con modalità differenti graduate in funzione della criticità della valutazione di sintesi del SCIGR dell'audit cui fanno riferimento, quali:

- monitoraggio di tutte le azioni attraverso una periodica dichiarazione da parte della struttura che è stata oggetto dell'intervento di audit (cd. "follow-up documentale");
- verifica operativa dell'effettiva attuazione delle azioni correttive mediante intervento di follow up dedicato (cd. "follow-up sul campo");

4. I **flussi informativi sul SCIGR**, rappresentati dalle relazioni periodiche redatte dalla Direzione Internal Audit con l'obiettivo di fornire informazioni sulla propria attività, sugli esiti e sui correlati suggerimenti, sulle modalità di gestione dei rischi e sui relativi piani di contenimento. Le suddette relazioni, in ragione della finalità, della periodicità e dei destinatari, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- **relazioni semestrali sui principali risultati delle attività svolte dalla Direzione Internal Audit**, inviate contestualmente dal Direttore Internal Audit alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale di Eni SpA;
- **report semestrali specifici per le aree che sono state interessate da più attività di audit nel periodo di riferimento**, predisposti, con l'obiettivo di illustrare le principali tematiche di controllo interno risultate più ricorrenti, in quanto trasversali a più aree e/o più rilevanti per la specifica area, e le raccomandazioni sulle azioni comuni e coordinate da intraprendere. Tali report sono inviati, per quanto di competenza, ai primi riporti dell'Amministratore Delegato di Eni SpA responsabili delle aree interessate dalle attività di audit;
- **report annuali per i Process Owner delle normative interne** ("Management System Guideline"), contenenti una sintesi dei rilievi rappresentati nei rapporti di audit e dei correlati suggerimenti, affinché i Process Owner valutino l'esigenza di adottare eventuali adeguamenti al disegno della "Management System Guideline" di loro competenza.

La MSG Internal Audit, inoltre, disciplina le **altre attività di competenza della Direzione Internal Audit**, quali la gestione delle segnalazioni anche anonime ricevute da Eni, ai sensi dello strumento normativo in materia¹⁶⁶, le attività di supporto specialistico, i rapporti con gli organi di controllo, vigilanza e con la società di revisione, nonché il programma di "quality assurance & continuous improvement" sulle attività svolte dalla Direzione Internal Audit.

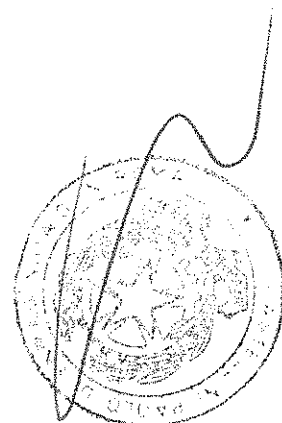
Management System Guideline "Risk Management Integrato"

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, con delibera del 13 dicembre 2012, ha approvato i "Principi di Risk Management Integrato", in attuazione dei quali l'Amministratore Delegato ha emesso, il 18 dicembre 2012, la "Management System Guideline Risk Management Integrato" (di seguito anche "MSG RMI").

Quest'ultima ha l'obiettivo di **regolare le varie fasi e attività del processo RMI**, individuando altresì i **ruoli e le responsabilità** dei principali soggetti in esso coinvolti.

Il processo RMI, caratterizzato da un **approccio strutturato e sistematico**, prevede che i principali rischi siano efficacemente identificati, valutati, gestiti, monitorati, rappresentati e, ove possibile, tradotti in opportunità e vantaggio competitivo.

Con questa MSG, Eni ha sviluppato e attuato un **modello per la gestione integrata dei rischi aziendali**, che è parte integrante del **Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)**.



¹⁶⁶ Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Segnalazioni anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero".

81607/058

Il modello, definito in coerenza con i principi e le best practices internazionali¹⁶⁷, ha l'obiettivo di conseguire una visione organica e di sintesi dei rischi aziendali, una maggiore coerenza delle metodologie e degli strumenti a supporto del risk management e un rafforzamento della consapevolezza, a tutti i livelli, che un'adeguata valutazione e gestione dei rischi di varia natura può incidere sul raggiungimento degli obiettivi e sul valore dell'azienda.

A tal fine, il modello è caratterizzato dai seguenti elementi costitutivi:

1. **Risk Governance:** rappresenta l'impianto generale dal punto di vista dei ruoli, delle responsabilità e dei flussi informativi per la gestione dei principali rischi aziendali; per tali rischi il modello di riferimento prevede ruoli e responsabilità distinti su tre livelli di controllo coerentemente con quanto definito nel Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR);
2. **Processo:** rappresenta l'insieme delle attività con cui i diversi attori identificano, misurano, gestiscono e monitorano i principali rischi che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi di Eni;
3. **Reporting:** rileva e rappresenta le risultanze del Risk Assessment e Monitoring evidenziando i rischi maggiormente rilevanti in termini di probabilità e impatto potenziale, rappresentandone i relativi piani di trattamento, e l'analisi del trend nel corso dell'anno.

Più in dettaglio:

1. Con riferimento alla Risk Governance sono stati costituiti:

a) il **Comitato Rischi**, presieduto dall'Amministratore Delegato e composto dal top management di Eni SpA, con funzioni consultive nei confronti dell'Amministratore Delegato stesso in relazione ai principali rischi; al Comitato Rischi è invitata a partecipare la Presidente del Consiglio di Amministrazione;

b) la **funzione di Risk Management Integrato**, alle dirette dipendenze del Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO), il cui Responsabile è nominato dall'Amministratore Delegato sentita la Presidente del Consiglio di Amministrazione, che assicura tra l'altro:

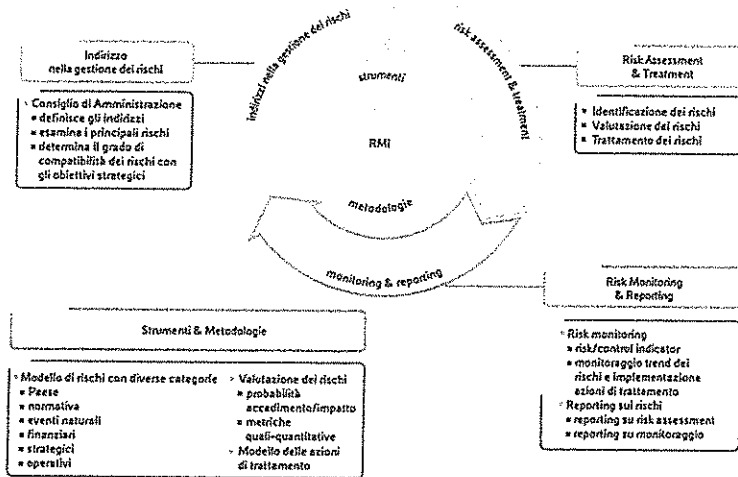
- la **definizione di strumenti/metodologie funzionali al processo di Risk Management Integrato**, per individuare, misurare, rappresentare e monitorare i principali rischi e relativi piani di trattamento;
- lo **svolgimento dei processi di Risk Management Integrato** (assessment, treatment, monitoraggio e reporting);
- la **presentazione dei risultati sui principali rischi e sui relativi piani di trattamento** al Comitato Rischi e, trimestralmente, al Comitato Controllo e Rischi nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e di vigilanza;
- l'**individuazione, in collegamento con le aree di business e le funzioni di Eni, delle proposte di aggiornamento dei sistemi di risk management**;
- lo **sviluppo e la diffusione in Eni di una cultura orientata al risk management**.

Il Responsabile RMI riferisce direttamente all'Amministratore Delegato sugli esiti del processo RMI relativi alle attività presidiate dal CFRO.

Il Consiglio di Amministrazione esamina i principali rischi aziendali, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti almeno trimestralmente dall'Amministratore Delegato.

2. Il **Processo di RMI** si compone di tre sotto-processi: (i) indirizzo nella gestione dei rischi, (ii) risk assessment & treatment, (iii) monitoring & reporting.

[167] CoSO – Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission (2013), Internal Control, Integrated Framework. ISO 31000:2009 – Principles and Guidelines on Implementation.

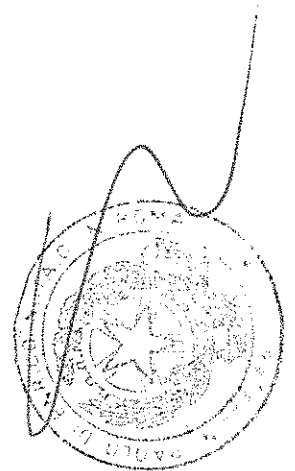


Con riferimento, in particolare:

- a) al sotto-processo "indirizzo nella gestione dei rischi", come anticipato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce gli indirizzi sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR), in modo che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione determina, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici. A tal fine, l'Amministratore Delegato sottopone almeno trimestralmente all'esame del Consiglio di Amministrazione i principali rischi di Eni, tenendo in considerazione l'operatività e i profili di rischio specifici di ciascuna area di business e dei singoli processi, in modo da realizzare una politica di governo dei rischi integrata;
- b) al sotto-processo "risk assessment & treatment", disciplinato da uno specifico strumento normativo allegato alla MSG RMI, è previsto che in questa fase siano identificati e valutati i principali rischi e definite le relative azioni di trattamento. In funzione degli obiettivi e sotto-obiettivi strategici declinati per Area di Business, sono identificate le funzioni, le unità organizzative e, ove necessario, i processi di Eni SpA e le società controllate che si prevede contribuiranno in termini rilevanti al loro raggiungimento. Quindi, attraverso un approccio top-down, sono individuati i cd. "Risk Owner", ossia figure responsabili, a diversi livelli della struttura organizzativa, di identificare e valutare, gestire e monitorare i principali rischi di competenza, nonché le eventuali relative azioni di trattamento. Nello specifico, l'attività di identificazione dei rischi è finalizzata all'identificazione e alla descrizione dei principali eventi che potrebbero influire sul conseguimento degli obiettivi aziendali. L'attività di valutazione dei rischi è volta a valutare la probabilità e l'entità dei rischi identificati e fornisce informazioni utili per stabilire se e con quali strategie e modalità è necessario attivare azioni di trattamento;
- c) al sotto-processo "monitoring & reporting", disciplinato da uno specifico strumento normativo allegato alla MSG RMI, sono garantite le attività di monitoraggio dei rischi e dei relativi piani di trattamento e assicurata, a diversi livelli aziendali, la disponibilità e la rappresentazione delle informazioni relative alle attività di gestione e di monitoraggio dei principali rischi.

Il monitoraggio dei rischi permette di:

- analizzare l'andamento di tali rischi e rilevare eventuali ulteriori azioni di trattamento, anche con riferimento all'adeguamento e sviluppo dei modelli di risk management;
- individuare e comunicare tempestivamente l'insorgere di nuovi rischi. Lo svolgimento delle attività di monitoraggio è documentato al fine di garantirne la tracciabilità e la verifica, nonché la ripetibilità della rilevazione e la reperibilità delle informazioni e dei dati acquisiti.



81607/860

Per supportare i processi decisionali aziendali, i risultati delle attività di risk assessment e di monitoraggio sono presentati trimestralmente al Comitato Rischi, presieduto dall'Amministratore Delegato, che a sua volta li sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, con cadenza semestrale, valuta l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali.

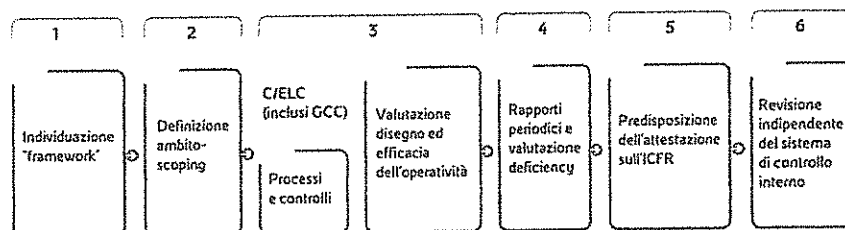
Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno Eni sull'informativa finanziaria")¹⁶⁸

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria ha l'obiettivo di fornire la ragionevole certezza sull'attendibilità¹⁶⁹ dell'informativa finanziaria medesima e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre l'informativa finanziaria in accordo con i principi contabili internazionali di generale accettazione.

> Il Consiglio ha definito il Sistema di Controllo Interno Eni sull'informativa finanziaria

L'11 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato la versione aggiornata della Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno Eni sull'Informativa Finanziaria"¹⁷⁰ (di seguito nel paragrafo anche solo "MSG SCIF") che definisce le norme e le metodologie per la progettazione, l'istituzione e il mantenimento nel tempo del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria Eni a rilevanza esterna e per la valutazione della sua efficacia.

Come di seguito illustrato, la progettazione, l'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo sull'informativa finanziaria sono garantiti attraverso un processo strutturato che prevede le fasi di valutazione del rischio (Risk Assessment), individuazione dei controlli a presidio dei rischi, valutazione dei controlli, relativi flussi informativi (reporting):



I contenuti della MSG SCIF sono stati definiti nel rispetto delle previsioni dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e della legge statunitense Sarbanes-Oxley Act of 2002 (SOA), cui Eni è soggetta quale emittente quotato presso il New York Stock Exchange (NYSE), i contenuti sono stati analizzati alla luce delle disposizioni del nuovo framework emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO)" nel maggio 2013, che, a fronte delle 5 componenti del Sistema di controllo interno rimaste invariate¹⁷¹, ha esplicitato 17 principi la cui corretta attuazione è essenziale per garantire l'efficacia.

I 17 principi del CoSO Report si riferiscono a: (i) elementi strutturali del Sistema di controllo interno istituiti dalla MSG SCIF; (ii) attività di controllo contenute in altri strumenti normativi Eni (quali ad esempio Policy, MSG di Compliance e di processo, Procedure).

Dall'analisi, condivisa con la società di revisione legale di Eni, Reconta Ernst & Young, non è emersa la necessità di aggiornare la metodologia e le responsabilità per la definizione, l'attuazione e la valutazione del sistema di controllo interno contenute nella MSG, tenuto conto che le 5 componenti del CoSO Report non sono state modificate e che i 17 principi esplicitati si riferiscono a best practices già adottate da Eni.

{168} Il presente paragrafo è reso anche ai fini di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lettera b), del Testo Unico della Finanza.
{169} Attendibilità [dell'informativa]: l'informativa che ha le caratteristiche di correttezza e conformità ai principi contabili generalmente accettati e ha i requisiti chiesti dalle leggi e dai regolamenti applicati.

{170} Tale strumento normativo aggiorna e sostituisce la precedente normativa aziendale (Management System Guideline) in materia adottata dal Consiglio di Amministrazione il 30 maggio 2012.

{171} Rappresentate da Ambiente di controllo, Valutazione del Rischio, Attività di controllo, Informazione e Comunicazione e Monitoraggio.

81.607/861

Novati

Nella nuova MSG SCIF, pertanto, sono state apportate solo alcune modifiche richieste dal nuovo assetto organizzativo e di coerenza dei flussi informativi, esplicitando il ruolo del CCR nell'esame della relazione del Chief Financial Risk Officer/Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (CFRO/DP) al Consiglio di Amministrazione sullo stato del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria.

La MSG è applicabile a **Eni SpA e alle imprese da essa controllate direttamente e indirettamente, incluse le quotate**, a norma dei principi contabili internazionali in coerenza con la loro rilevanza rispetto all'informativa finanziaria di Eni.

Tutte le imprese controllate, indipendentemente dalla loro rilevanza ai fini del sistema di controllo sull'informativa finanziaria Eni, adottano la MSG stessa quale riferimento per la progettazione e l'istituzione del proprio sistema di controllo sull'informativa finanziaria, in modo da renderlo adeguato rispetto alle loro dimensioni e alla complessità delle attività svolte.

Il **Risk Assessment, condotto secondo un approccio "top-down"**, è mirato a individuare le società, i processi e le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio. In particolare:

- l'**individuazione delle società che rientrano nell'ambito del sistema di controllo sull'informativa finanziaria** è effettuata sia sulla base della contribuzione delle diverse entità a determinati valori del bilancio consolidato (totale attività, totale indebitamento finanziario, ricavi netti, risultato prima delle imposte) sia considerando l'esistenza di processi che presentano rischi specifici il cui verificarsi potrebbe compromettere l'affidabilità e l'accuratezza dell'informativa finanziaria [quali i rischi di frode]¹⁷²;
- nell'ambito delle imprese rilevanti per il sistema di controllo sull'informativa finanziaria vengono successivamente identificati i **processi significativi**, analizzando fattori quantitativi (processi che concorrono alla formazione di voci di bilancio per importi superiori ad una determinata percentuale dell'utile ante imposte) e fattori qualitativi (es. complessità del trattamento contabile del conto, processi di valutazione e stima, novità o cambiamenti significativi nelle condizioni di business);
- a fronte dei processi e delle attività rilevanti vengono identificati i **rischi**, ossia gli eventi potenziali il cui verificarsi può compromettere il raggiungimento degli obiettivi di controllo inerenti l'informativa finanziaria (es. le asserzioni di bilancio);
- i rischi così identificati sono valutati in termini di **potenziale impatto e di probabilità di accadimento**, sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e assumendo l'assenza di controlli (valutazione a livello inerente). In particolare, con riferimento ai rischi di frode¹⁷³ in Eni è condotto un Risk Assessment dedicato sulla base di una specifica metodologia relativa ai "Programmi e controlli antifrode" richiamata dalla predetta MSG.

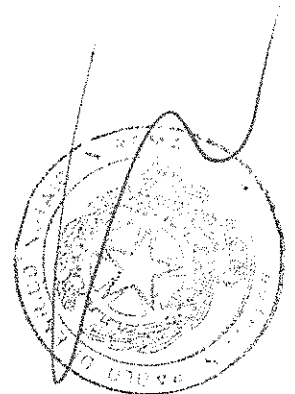
A fronte di società, processi e relativi rischi considerati rilevanti è stato definito un sistema di controlli, seguendo due principi fondamentali, ossia (i) **la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate** e (ii) **la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.**

La **struttura del sistema di controllo sull'informativa finanziaria** prevede controlli a livello di entità e a livello di processo:

- i **controlli a livello di entità sono organizzati in una check-list** definita, sulla base del modello adottato nel CoSO Report, secondo **5 componenti** (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, informazione e comunicazione, monitoraggio). In particolare, assumono

[172] Tra le società, considerate in ambito al sistema di controllo interno, sono comunque comprese le società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, cui si applicano le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 del Regolamento Mercati Consob.

[173] Frode: nell'ambito del sistema di controllo, qualunque atto od omissione intenzionale che si risolve in una dichiarazione ingannevole nell'informativa.



81607/862

rilevanza: le attività di controllo relative alla definizione delle tempistiche per la redazione e diffusione dei risultati economico-finanziari ("circolare semestrale e di bilancio" e relativi calendari); l'esistenza di strutture organizzative e di un corpo normativo adeguati per il raggiungimento degli obiettivi in materia di informativa finanziaria (tali controlli prevedono ad esempio attività di revisione e aggiornamento da parte di funzioni aziendali specializzate delle norme di Gruppo in materia di bilancio e del piano di contabilità di Gruppo); le attività di formazione in materia di principi contabili e sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria; e, infine, le attività relative al sistema informativo per la gestione del processo di consolidamento (Mastro);

- i **controlli a livello di processo** si suddividono in (i) controlli specifici intesi come l'insieme delle attività, manuali o automatizzate, volte a prevenire, individuare e correggere errori o irregolarità che si verificano nel corso dello svolgimento delle attività operative, (ii) controlli pervasivi intesi come elementi strutturali del sistema di controllo sull'informativa finanziaria volti a definire un contesto generale che promuova la corretta esecuzione e controllo delle attività operative (quali ad esempio la segregazione dei compiti incompatibili e i "General Computer Controls" che comprendono tutti i controlli a presidio del corretto funzionamento dei sistemi informatici). Le procedure aziendali, in particolare, individuano tra i controlli specifici i cosiddetti "controlli chiave", la cui assenza o mancata operatività comporta il rischio di un errore/frode rilevante sul bilancio che non ha possibilità di essere intercettato da altri controlli.

I controlli, sia a livello di entità sia di processo, sono oggetto di valutazione (monitoraggio) per verificarne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

A tal fine, sono state previste attività di monitoraggio di linea ["ongoing monitoring activities"], affidate al management responsabile dei processi/attività rilevanti, e attività di monitoraggio indipendente ["separate evaluations"], affidate all'Internal Audit, che opera attraverso procedure di audit concordate secondo un piano comunicato dal CFRD/DP, che definisce l'ambito e gli obiettivi di intervento. Inoltre, in aggiunta alle citate attività di monitoraggio indipendente l'Internal Audit, sulla base del Piano di Audit annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione ed elaborato secondo una logica "top-down risk based", svolge interventi di compliance, financial e operational audit.

Le risultanze del monitoraggio indipendente effettuato dall'Internal Audit e le relazioni periodiche contenenti la valutazione dell'idoneità del SCIGR risultante dalle attività di audit svolte sono trasmesse al CFRD/DP, oltre che al top management e agli organi di controllo e vigilanza, per le valutazioni di competenza.

Le attività di monitoraggio consentono l'individuazione di eventuali carenze del sistema di controllo sull'informativa finanziaria, che sono oggetto di valutazione in termini di probabilità e impatto sull'informativa finanziaria di Eni e in base alla loro rilevanza sono qualificate come "carenze", "significativi punti di debolezza" o "carenze rilevanti".

Gli esiti delle attività di monitoraggio sono oggetto di un **flusso informativo periodico (reporting)** sullo stato del sistema di controllo sull'informativa finanziaria che viene garantito dall'utilizzo di strumenti informatici volti ad assicurare la tracciabilità delle informazioni circa l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli.

Sulla base di tale reporting, il CFRD/DP redige una relazione sull'adeguatezza ed effettiva applicazione del sistema di controllo sull'informativa finanziaria.

La relazione, condivisa con l'Amministratore Delegato, è comunicata al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale, al fine di consentire lo svolgimento delle richiamate funzioni di vigilanza, nonché le valutazioni di propria competenza sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. La citata relazione è, inoltre, comunicata al Collegio Sindacale, nella sua veste di Audit Committee ai sensi della normativa statunitense.

Nella riunione del 29 luglio 2015 il Consiglio, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione

81607/863



dei documenti contabili e la Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la Relazione sui rischi e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Si evidenzia, infine, che l'attività del CFRO/DP è supportata all'interno di Eni da diversi soggetti i cui compiti e responsabilità sono definiti dalla MSG precedentemente richiamata.

In particolare, le attività di controllo coinvolgono tutti i livelli della struttura organizzativa di Eni, dai responsabili operativi di business e i responsabili di funzione fino ai responsabili amministrativi e all'Amministratore Delegato. In tale contesto organizzativo assume particolare rilievo ai fini del sistema del controllo interno la figura del soggetto che esegue il **monitoraggio di linea** (cd. "tester"), valutando il disegno e l'operatività dei controlli specifici e pervasivi e alimentando il flusso informativo di reporting sull'attività di monitoraggio e sulle eventuali carenze riscontrate ai fini di una tempestiva identificazione delle opportune azioni correttive.

Modello 231

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, "D.Lgs. n. 231/2001")¹⁷⁴ gli enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati, in Italia o all'estero, nell'interesse o a vantaggio delle società. Le società possono in ogni caso adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire tali reati.

Il Modello 231 di Eni SpA stabilisce presidi di controllo (standard generali di trasparenza delle attività e standard di controllo specifici) finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, che sono recepiti nelle procedure aziendali di riferimento.

> Il Modello 231 di Eni stabilisce presidi di controllo per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

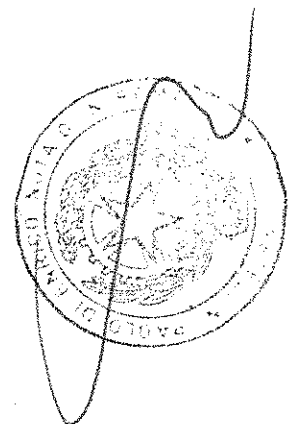
Il compito di disporre l'aggiornamento del Modello 231 è attribuito all'Amministratore Delegato, già incaricato della sua attuazione. In tale attività, l'Amministratore Delegato è supportato dal Comitato Tecnico 231¹⁷⁵.

Dopo l'approvazione da parte dell'Amministratore Delegato:

- le modifiche e/o integrazioni che non riguardano i "Principi Generali" del Modello 231 o che siano relative al solo documento "Attività Sensibili e standard di controllo specifici del Modello 231", sono immediatamente efficaci e vengono sottoposte alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella

^[174] L'attuale campo di applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 prevede: (i) delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica, (ii) reati societari, (iii) reati legati all'oversione dell'ordine democratico e al finanziamento del terrorismo, (iv) delitti contro la personalità individuale, (v) market abuse ("Abuso di informazioni privilegiate" e "Manipolazione del mercato"), (vi) delitti contro la persona, (vii) reati transnazionali, (viii) delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, (ix) reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (x) delitti informatici e trattamento illecito di dati, (xi) delitti di criminalità organizzata, (xii) delitti contro l'industria e il commercio, (xiii) delitti in materia di violazione del diritto di autore, (xiv) induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, (xv) reati ambientali (xvi) corruzione privata, e (xvii) lavoro clandestino.

^[175] Il Comitato Tecnico 231 è composto da unità della struttura del Chief Legal & Regulatory Affairs e delle Direzioni Risorse Umane e Organizzazione e Internal Audit.



81607/866

prima riunione utile, previa informativa al Collegio Sindacale. È rimesso, comunque, al Consiglio di Amministrazione il potere di proporre ulteriori modifiche e/o integrazioni;

- gli aggiornamenti del Modello 231 che riguardano i Principi Generali sono approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione, previa informativa al Collegio Sindacale.

Il Comitato Tecnico 231, previa informativa all'Organismo di Vigilanza, può apportare in maniera autonoma modifiche meramente formali al Modello 231 ed al documento "Attività Sensibili e standard di controllo specifici del Modello 231".

La cd. "parte generale" del Modello 231 (ossia quella contenente i principi architetturali e di governance del modello organizzativo)¹⁷⁶ è stata aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 10 aprile e del 28 maggio 2014, tenendo conto dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa del D. Lgs. 231/01, nonché dei mutamenti organizzativi aziendali di Eni.

Con riferimento, invece, alla cd. "parte speciale", la nuova versione del documento "Attività sensibili e standard di controllo specifici del Modello 231", che individua le attività sensibili ai fini del D. Lgs. 231/01 e declina i relativi presidi di controllo, è stata da ultimo approvata il 10 dicembre 2015 dall'Amministratore Delegato di Eni SpA. La nuova versione tiene conto, tra l'altro: (i) delle modifiche nell'organizzazione aziendale intervenute nel corso del 2014; (ii) di alcune modifiche normative in materia di autoriciclaggio e reati societari. Inoltre, il nuovo documento razionalizza ed armonizza le varie componenti del Modello 231, eliminando ridondanze ed accrescendo organicità e coerenza tra le diverse attività sensibili ed i relativi controlli¹⁷⁷.

Il Codice Etico di Eni, cui è dedicato un paragrafo di approfondimento specifico nella presente Relazione, costituisce parte integrante e principio inderogabile del Modello 231.

Il Modello 231 di Eni SpA rappresenta anche il punto di riferimento per la definizione del modello organizzativo delle società direttamente o indirettamente controllate.

Le società controllate con azioni quotate ricevono il Modello 231 e adottano il proprio modello, adeguandolo – ove necessario – alle peculiarità della propria azienda in coerenza con il grado di autonomia gestionale che le contraddistingue.

Inoltre, la Management System Guideline (MSG) "Composizione degli Organismi di Vigilanza e svolgimento delle attività di competenza, a supporto delle società controllate di Eni", adottata dal Consiglio di Amministrazione di Eni, definisce, fermi gli autonomi poteri di iniziativa e controllo delle società controllate: (i) i criteri per la determinazione della composizione degli Organismi di Vigilanza delle società controllate stesse e per l'individuazione dei relativi componenti; (ii) le linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività di competenza di ciascun Organismo di Vigilanza.

I componenti degli organi sociali indicati da Eni nelle società partecipate, nei consorzi e nelle joint-venture promuovono i principi e i contenuti del Modello 231 negli ambiti di rispettiva competenza. Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo primario in materia "231", essendosi riservato l'approvazione del Modello 231 e della su richiamata MSG relativa agli Organismi di Vigilanza delle società controllate, nonché l'istituzione e la nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni, sul cui operato riceve informativa periodica per il tramite dell'Amministratore Delegato. A quest'ultimo è attribuito, invece, il compito di attuare e aggiornare il Modello 231, in virtù dei poteri a esso conferiti dal Modello stesso.

[176] Nelle riunioni del 15 dicembre 2003 e del 28 gennaio 2004 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha deliberato l'adozione, per la prima volta, di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 (di seguito "Modello 231") e ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza.

[177] Da ultimo il Comitato Tecnico 231, previa informativa ed illustrazione all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA nelle adunanze del 16 dicembre 2014 e del 24 aprile 2015, ha apportato modifiche meramente formali al Modello 231 ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2.3 del Modello 231 di Eni SpA.

L'Organismo di Vigilanza conserva e diffonde, anche a mezzo di strumenti normativi interni, alle funzioni aziendali competenti l'individuazione di tali presidi di controllo approvati dall'Amministratore Delegato in occasione degli aggiornamenti.

Inoltre, conformemente alle disposizioni di legge, è stato introdotto nel Modello 231 un sistema disciplinare per sanzionare eventuali violazioni, nonché la mancata osservanza delle procedure aziendali che recepiscono i presidi di controllo. Anche nel corso del 2015, sono state erogate sessioni formative in aula, a cura della struttura del Chief Legal & Regulatory Affairs, nei confronti di risorse "giovani laureati", manager e top manager con gradi di approfondimento diversificato secondo ruoli e posizioni sugli aspetti del Codice Etico e sui temi rilevanti ai fini del Modello 231.

Nel 2015 è stato erogato, a cura della struttura del Chief Legal & Regulatory Affairs, un "web seminar" in materia 231 e Codice Etico in favore delle società controllate in Italia e all'estero, destinato ai "compliance manager", ai "focal point 231" e a tutto il personale di staff degli Organismi di Vigilanza.

Compliance Program Anti-Corruzione

In coerenza con il principio di "zero tolerance" espresso nel Codice Etico, Eni ha voluto far fronte agli alti rischi cui la società va incontro nello svolgimento dell'attività di business dotandosi di un articolato sistema di regole e controlli finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione (cd. **compliance program anti-corruzione**) che si connota per la sua dinamicità e per la costante attenzione all'evoluzione del panorama normativo nazionale e internazionale e delle best practices.

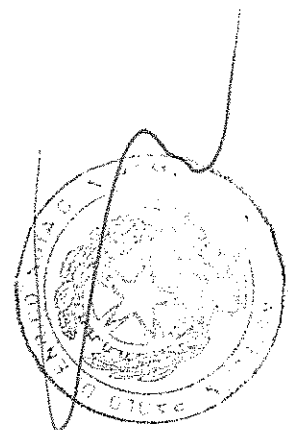
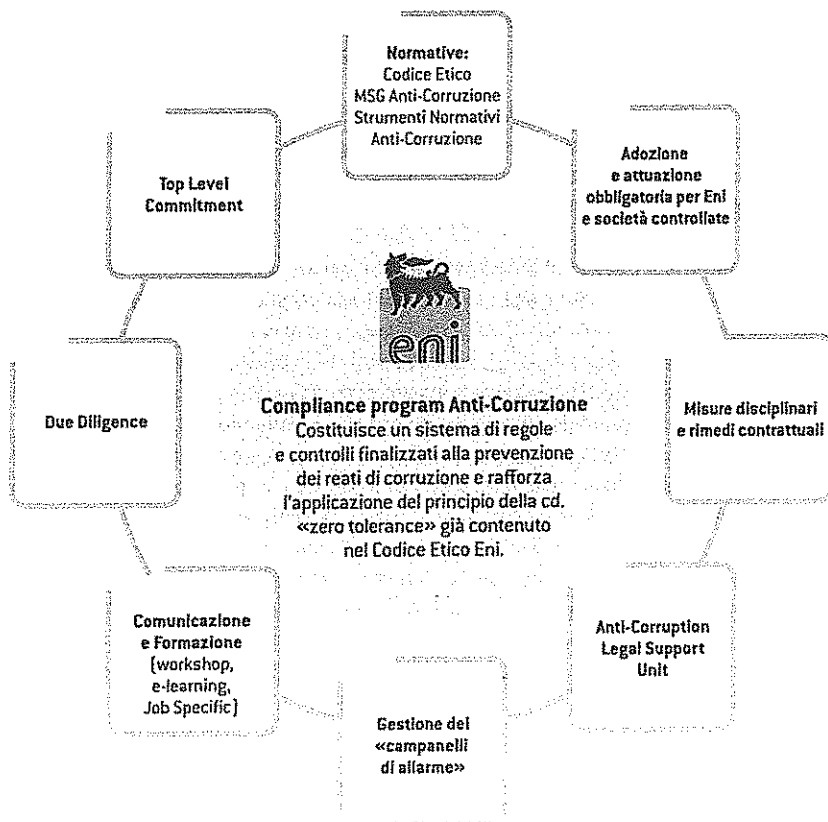
Il compliance program anti-corruzione è stato elaborato a partire dal 2009, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali anti-corruzione vigenti e a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eni delle Linee Guida Anti-Corruzione e dell'emissione delle relative procedure ancillari (successivamente rinominate "Strumenti Normativi Anti-Corruzione"). Le Linee Guida Anti-Corruzione hanno previsto la costituzione di una **struttura organizzativa dedicata, denominata Anti-Corruption Legal Support Unit ("ACLSU")**, con il ruolo di prestare assistenza legale specialistica anti-corruzione a Eni e alle società controllate non quotate di Eni sia in Italia sia all'estero. Tale unità è all'interno della struttura del Chief Legal and Regulatory Affairs.

81607/865

Noen



> Eni ha adottato un "Compliance Program Anti-Corruzione"



81607/866

Il 15 dicembre 2011, anche alla luce dell'emissione dell'UK Bribery Act, che ha introdotto tra l'altro il reato di corruzione privata, Eni ha aggiornato il citato compliance program (già "US Foreign Corrupt Practices Act compliant") approvando, con delibera del Consiglio di Amministrazione, la prima versione della Management System Guideline (di seguito anche solo "MSG") Anti-Corruzione, al fine di prevenire ogni forma di corruzione, attiva o passiva, che coinvolga non solo pubblici ufficiali, ma anche parti private.

Nel corso del 2013 è stato svolto da parte di un esperto legale indipendente un global assessment finalizzato a valutare l'efficacia del compliance program anti-corruzione adottato da Eni SpA, sia con riguardo all'adeguatezza del relativo disegno procedurale, sia con riferimento all'effettiva applicazione di tale disegno.

Dalla valutazione complessiva è emerso un giudizio di solidità sia di disegno sia di implementazione del compliance program, in linea con i benchmark e le best practices internazionali.

In un'ottica di "continuous improvement", cogliendo anche alcuni suggerimenti del citato legale esperto indipendente, il compliance program Eni è stato ulteriormente rafforzato il 29 ottobre 2014, con l'approvazione di alcune modifiche alla MSG Anti-Corruzione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eni SpA.

La MSG Anti-Corruzione si ispira ai principi del Codice Etico, le sue previsioni sono vincolanti per Eni SpA e per tutte le sue società controllate non quotate, e fornisce un quadro sistematico di riferimento degli ulteriori Strumenti Normativi Anti-Corruzione, ad essa collegati, adottati da Eni¹⁷⁸.

Eni, inoltre, fa quanto possibile affinché le società e gli enti in cui detiene una partecipazione non di controllo rispettino gli standard definiti nella normativa interna anti-corruzione, adottando e mantenendo un adeguato sistema di controllo interno in coerenza con i requisiti stabiliti dalle leggi anti-corruzione.

Ai rappresentanti indicati da Eni in tali società ed enti, Eni richiede, infatti, di fare tutto quanto per loro possibile affinché siano adottati gli standard definiti nel compliance program anti-corruzione di Eni. In tale contesto, particolare attenzione merita l'attività posta in essere dai rappresentanti di Eni nelle "joint venture" (sia contrattuali sia societarie) non controllate o non operate da Eni.

A questi ultimi Eni richiede lo svolgimento di una serie di attività che hanno il precipuo scopo di proporre alla joint venture l'adozione e l'attuazione di un compliance program anti-corruzione in linea con quello di Eni e di documentare l'eventuale rifiuto da parte della joint venture di adeguarsi agli standard di controllo contenuti nel programma di compliance anti-corruzione di Eni.

È proseguita anche nel 2015 l'attività di assistenza legale specialistica dell'ACLSU in materia di anti-corruzione in relazione alle attività di Eni SpA e delle sue società controllate non quotate¹⁷⁹, comprensiva, tra l'altro (i) del monitoraggio costante dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale; (ii) dell'adozione degli indirizzi e degli orientamenti di riferimento, anche supportando le funzioni interessate nell'aggiornamento degli strumenti normativi interni; (iii) delle attività di competenza legale inerenti ai programmi di formazione del personale Eni in materia anti-corruzione; (iv) dell'assistenza specialistica nelle gestioni e nelle indagini sui cd. red flag; (v) dell'assistenza nelle attività relative alla verifica di affidabilità dei partner e delle controparti contrattuali e all'elaborazione dei relativi presidi contrattuali in aree a rischio di corruzione; (vi) del monitoraggio dell'adozione della MSG Anti-Corruzione e dei relativi Strumenti Normativi Anti-Corruzione da parte delle società controllate; (vii) del mantenimento di un adeguato flusso informativo a favore degli organi di controllo di Eni attraverso la redazione di una relazione semestrale, avente ad oggetto il reporting delle proprie attività, di cui sono destinatari l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e il Chief Financial and Risk Management Officer di Eni SpA.

[178] Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di revisione e aggiornamento della normativa interna esistente, con l'emaneazione, fra l'altro, di nuovi Strumenti Normativi Anti-Corruzione per la disciplina delle aree a rischio di corruzione.

[179] Le società controllate quotate hanno una propria Anti-Corruption Legal Support Unit.

81607/867

Inoltre, la MSG Anti-Corruzione prevede che gli esiti del processo di verifica di affidabilità dei partner e delle controparti contrattuali ("due diligence anti-corruzione"), incluse la decisione motivata di non procedere alla due diligence e le eventuali osservazioni dell'ACLSU, devono essere portati a conoscenza dal manager responsabile della due diligence al soggetto o organo che autorizza la relativa operazione.

È proseguito, inoltre, nel 2015 il programma di formazione anti-corruzione per il personale Eni. Tale formazione viene erogata sia attraverso corsi online (e-learning) sia attraverso eventi formativi in aula (workshop) destinati al "personale a rischio" individuato dalla funzione risorse umane di ogni singola società in base al tipo di attività svolta.

Tramite e-learning sono state formate circa 3670 persone nella prima sessione (2010-2012) e circa 12477 risorse nella seconda sessione (2013-2015).

Inoltre, nel secondo semestre 2015 è stata avviata l'erogazione del cd. Modulo base dell'e-learning anti-corruzione rivolto a tutti i cd. low level employees. Attraverso tale e-learning, sono stati formate tra luglio e dicembre 2015 circa 7016 risorse Eni.

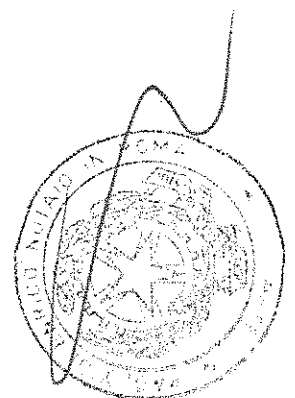
Tramite workshop anti-corruzione, dall'avvio dell'attività formativa al 31 dicembre 2015, sono state formate circa 5709 risorse in Italia e all'estero. Inoltre, ACLSU ha avviato nel 2014 l'erogazione dei cd. "Job Specific Training", ovvero di eventi formativi destinati ad aree professionali a specifico rischio di corruzione, nell'ambito dei quali sono stati formati tra il 2014 e il 2015 circa 1506 risorse Eni.

L'esperienza di Eni in materia anti-corruzione matura anche attraverso la continua partecipazione a convegni e gruppi di lavoro internazionali che rappresentano per Eni strumento di crescita e di promozione e diffusione dei propri valori.

Al riguardo, si segnala che:

- Eni, tramite il Chief Legal & Regulatory Affairs, ha contribuito al lavoro del B20 sul tema della lotta alla corruzione. Nel 2015, nell'ambito del B20 Turchia, Eni ha avuto un ruolo attivo nella task force Anti-Corruzione. L'impegno di Eni proseguirà nel 2016 nell'ambito del B20 Cina;
- Eni ha partecipato nel corso del 2015 al Gruppo di Lavoro "Working Group on Voluntary Self-Disclosure" costituito nell'ambito del World Economic Forum's Global Agenda Council, che ha predisposto un documento di analisi sulle principali tematiche concernenti la "voluntary disclosure", condiviso con il B20;
- Eni ha partecipato anche nel 2015 agli incontri del Gruppo di Lavoro Lotta alla Corruzione, costituito in seno alla Fondazione Global Compact Network Italia, volti alla condivisione delle policy e delle iniziative adottate dalle aziende partecipanti con riferimento alle principali aree di rischio corruzione;
- Eni partecipa e svolge un ruolo attivo nell'ambito del Partnering Against Corruption Initiatives ("PACI") sin da 2012. Nel 2015, Eni ha partecipato a vari incontri del PACI Vanguard Delegates Meeting tenutisi l'8 gennaio, il 24 aprile, il 25 giugno, il 24 luglio, il 10 settembre e il 9 dicembre;
- nell'ambito dell'OCSE:
 - Eni ha partecipato nel corso del 2015 al Gruppo di Lavoro multistakeholder "Work Stream 4 on Detecting Corruption Risks in Extractives" costituito nell'ambito del "Policy Dialogue on Natural Resource based Development" tenutosi a Parigi presso l'OECD Conference Center nel dicembre 2014. Il Gruppo di Lavoro è finalizzato alla conduzione di uno studio volto a identificare i principali scenari e fattori di rischio corruzione del settore estrattivo. In tale contesto, nel corso del 2015 è stato elaborato un documento, presentato nell'ambito del "Fifth plenary meeting of the policy dialogue on natural resource-based development" svoltosi a Parigi a dicembre 2015;
 - a febbraio 2015, Eni è stata invitata a partecipare all'iniziativa "Trust and Business Project" focalizzata sull'analisi di come un rafforzamento della corporate governance possa aiutare le

Norey

81607/868

imprese a mitigare la loro esposizione a condotte improprie. Eni ha collaborato alla redazione del documento "Corporate Governance and Business Integrity – A stocktaking of Corporate Practices" pubblicato sul sito dell'OCSE il 25 novembre 2015;

- l'ACLSU, tramite la società controllata Eni UK, ha aderito, sin dal 2013, all'Energy Extractive Working Group del Regno Unito. Tale partecipazione è proseguita nel 2015 al fine di approfondire alcune tematiche di interesse comune.

Gestione delle segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero

> Eni ha adottato una normativa interna in materia di whistleblowing

Il Collegio Sindacale di Eni SpA quale "Audit Committee" ai sensi della normativa statunitense, in applicazione di quanto previsto anche dal Sarbanes-Oxley Act del 2002, ha approvato, da ultimo il 19 novembre 2014, una normativa interna che disciplina il processo di ricezione – attraverso la predisposizione di canali di comunicazione facilmente accessibili e pubblicati sul sito web della Società – analisi e trattamento delle segnalazioni inviate o trasmesse a Eni, anche in forma confidenziale o anonima, relative a problematiche di controllo interno e di gestione dei rischi, informativa finanziaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie [cd. whistleblowing].

Le segnalazioni disciplinate nella normativa sono quelle pervenute da chiunque, inclusi, i dipendenti di Eni e i terzi, cioè soggetti esterni in relazioni d'interesse con Eni, come i cd. "business partner", i clienti, i fornitori, la Società di revisione di Eni, i consulenti, i collaboratori e, in generale, gli stakeholder di Eni.

Si tratta di segnalazioni aventi a oggetto: (i) il mancato rispetto di leggi e normative esterne, nonché di norme del sistema normativo di Eni, incluse ipotesi di frodi sul patrimonio aziendale e/o sull'informativa societaria, nonché eventi idonei, almeno astrattamente, a cagionare una responsabilità amministrativa della società ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001; (ii) la violazione di norme e principi contenuti nel Codice Etico.

Eni assicura che siano effettuate tutte le opportune verifiche sui fatti segnalati garantendo lo svolgimento delle attività di istruttoria nel minor tempo possibile e nel rispetto della completezza e accuratezza delle verifiche.

La Direzione Internal Audit assicura la gestione di tale processo per il gruppo Eni, insieme agli Organismi di Vigilanza competenti, mentre, per quanto riguarda le società controllate quotate, il processo di gestione delle segnalazioni è assicurato in via autonoma dalla struttura di Internal Audit e dagli Organi di Controllo e Vigilanza della società controllata quotata.

In particolare, il processo di istruttoria prevede che tutte le comunicazioni ricevute attraverso i canali di ricezione vengano portate all'attenzione del "Team Segnalazioni"¹⁸⁰, che le classifica sulla base dei loro contenuti¹⁸¹ dividendole secondo le due tipologie di segnalazioni previste dalla normativa ["Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" e "Altre Materie"] e verifica la presenza di elementi circostanziati e verificabili a fronte dei quali il Team richiede l'avvio delle attività di accertamento che vengono seguite (i) dalla Direzione Internal Audit per le segnalazioni afferenti al "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" e (ii) dagli Organismi di Vigilanza competenti, in qualità di Garanti del Codice Etico, per le segnalazioni afferenti alla tipologia "Altre Materie".

Al termine delle attività di accertamento, la proposta (in cui la segnalazione può essere indicata come "fondata", "non fondata" e "non fondata con azioni") è sottoposta all'esame del Team Segnalazioni e del Comitato Segnalazioni¹⁸², che possono richiedere ulteriori approfondimenti oppure approvare l'inserimento delle proposte nel Report periodico che viene sottoposto all'esame del Collegio Sindacale

[180] Il Team è formato da un primo riporto del Chief Legal & Regulatory Affairs, del Direttore Internal Audit, del Direttore Risorse Umane e Organizzazione e del Direttore Amministrazione e Bilancio.

[181] La Direzione Internal Audit trasmette le comunicazioni ricevute non identificate come "segnalazioni" rilevanti ai fini della procedura cd. whistleblowing alle funzioni aziendali competenti a riceverle e trattarle sulla base delle normative di riferimento.

[182] Il Comitato è formato dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dal Direttore Internal Audit, dal Direttore Risorse Umane e Organizzazione e, per le segnalazioni relative a fatti rilevanti, è integrato dal Direttore Amministrazione e Bilancio.

81607/869

Noi



quale Audit Committee ai sensi della normativa statunitense. Quest'ultimo può approvare le proposte o, ove lo ritenga necessario, richiedere alla Direzione Internal Audit di effettuare ulteriori accertamenti.

La Direzione Internal Audit assicura i necessari flussi informativi sulle attività istruttorie condotte e le relative attività di reportistica periodica nei confronti della Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, dei membri del Comitato e del Team Segnalazioni, nonché dell'unità preposta all'assistenza legale in materia di sistema di controllo interno, nonché, per le segnalazioni di rispettiva competenza, dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA e dei soggetti apicali delle direzioni competenti, dei Vertici e degli Organi di Vigilanza e Controllo delle società controllate di Eni, a eccezione delle controllate quotate, in linea con gli strumenti normativi Eni in materia.

Il Collegio Sindacale di Eni, anche quale Audit Committee ai sensi della normativa statunitense, in fase di esame della reportistica periodica valuta, inoltre, l'eventuale trasmissione al Comitato Controllo e Rischi dei fascicoli di segnalazioni ritenute più significative ai fini dell'impatto sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Con riferimento alle società controllate quotate, i flussi informativi e le attività di reportistica ai rispettivi Vertici e Organi di Controllo e Vigilanza sono garantiti dalle strutture di Internal Audit delle società stesse, che assicurano altresì la trasmissione tempestiva alla funzione Internal Audit di Eni delle segnalazioni relative a fatti rilevanti. Inoltre, le società controllate quotate informano prontamente il "Team presidio eventi giudiziari"¹⁸³ di Eni SpA di eventuali segnalazioni anche anonime aventi specifici requisiti indicati dalla normativa interna in materia.

Normativa Presidio Eventi Giudiziari

Lo strumento normativo denominato "Presidio Eventi Giudiziari" (da ultimo aggiornato il 18 novembre 2013) regola il processo di comunicazione e diffusione interna di notizie concernenti, in particolare, procedimenti giudiziari o amministrativi, di particolare rilevanza¹⁸⁴ per Eni SpA e/o per le società controllate e prevede che un team di top manager di Eni ("TeamPEG")¹⁸⁵, ciascuno per la propria competenza, assicuri il coordinamento delle azioni necessarie – nel rispetto dell'autonomia giuridica e gestionale delle società controllate e dei loro organi di controllo e vigilanza – anche ai fini dell'esercizio di una corretta attività di direzione e coordinamento da parte di Eni SpA, se ne ricorrono i presupposti.

Le società controllate quotate informano prontamente il citato team anche con riferimento a eventi giudiziari rilevanti e a eventuali segnalazioni anche anonime che, indipendentemente dall'esistenza o meno di procedimenti avviati da parte dell'autorità giudiziaria, riguardano determinate casistiche citate in procedura.

I presidi disciplinati dalla normativa in esame contribuiscono all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, perseguendo anche la finalità di assicurare omogeneità di comportamento tra Eni SpA e le sue società controllate in occasione di eventi giudiziari significativi.

Management System Guideline "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"¹⁸⁶

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Consob in materia, il 18 novembre 2010¹⁸⁷, il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato la procedura in veste di MSG "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"¹⁸⁸, efficace a decorrere dal

[183] Si veda paragrafo successivo.

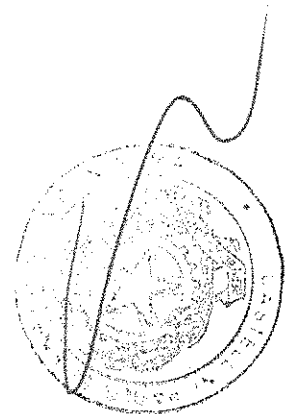
[184] Si tratta delle notifiche, notizie e richieste, pervenute a Eni SpA e/o alla sue società controllate o da esse comunque apprese relative a procedimenti giudiziari o amministrativi, di particolare rilevanza per Eni, in fase istruttorie o dibattimentale o in corso d'indagine o espressamente indicati come possibili dall'autorità che ha il potere di avviarli all'esito degli accertamenti in corso.

[185] Il Team è formato dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dal Chief Services & Stakeholder Relations Officer, dall'Executive Vice President Comunicazione Esterna, dal Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance e dal Senior Executive Vice President Internal Audit.

[186] Il testo della MSG "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate" è disponibile nella sezione Corporate Governance del sito internet della Società all'indirizzo: http://www.eni.com/it/IT/attachments/azienda/corporate-governance/regolamenti-procedure/MSG_PartI%20Correlate_ITA.PDF

[187] Tale MSG aggiorna e sostituisce la precedente normativa aziendale in materia adottata dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2009.

[188] Le procedure tengono conto delle indicazioni e degli orientamenti interpretativi contenuti nella Comunicazione Consob del 24 settembre 2010.



Informazioni sul governo societario

816071870

1° gennaio 2011¹⁸⁹, al fine di assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella riunione del 19 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha svolto la prima verifica annuale sulla MSG, come richiesto dalla stessa, che **anticipa il termine triennale previsto da Consob**, e ha apportato alcune modifiche che tengono conto delle esigenze operative emerse nel primo anno di applicazione.

Sulla MSG e sulle relative modifiche ha espresso preventivo parere favorevole e unanime l'allora Comitato per il controllo interno di Eni¹⁹⁰, interamente composto da Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina e del citato Regolamento Consob.

Nelle riunioni del 17 gennaio 2013, 16 gennaio 2014, 20 gennaio 2015, e, da ultimo, del 19 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto le successive verifiche annuali della MSG e tenendo conto delle evidenze raccolte sulla tematica, non ha ritenuto necessarie ulteriori modifiche alla citata MSG.

La MSG adottata, pur riprendendo in larga parte definizioni e previsioni del Regolamento Consob, in un'ottica di maggiore tutela e migliore operatività, estende la disciplina prevista per le operazioni compiute direttamente da Eni a tutte quelle compiute dalle società controllate con le parti correlate di Eni.

Anche la definizione di "parte correlata" è stata estesa e meglio dettagliata.

Le operazioni con parti correlate sono state distinte in operazioni di **minore rilevanza, operazioni di maggiore rilevanza e operazioni esenti**, con la previsione di regimi procedurali e di trasparenza differenziati in relazione a tipologia e rilevanza dell'operazione.

In via generale, per tutte le operazioni rilevanti, è stato attribuito un ruolo centrale agli Amministratori indipendenti riuniti nel **Comitato Controllo e Rischi** o, nel caso di alcune operazioni in materia di remunerazioni, nel **Compensation Committee**. In particolare, in caso di operazioni di minore rilevanza, è stato previsto che il comitato competente esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le operazioni esenti sono quelle di importo esiguo, nonché quelle ordinarie concluse a condizioni standard, quelle cd. infragruppo e quelle relative alle remunerazioni nei termini previsti dalla MSG stessa.

Qualora si tratti di operazioni di **maggiore rilevanza**, ferma una riserva decisionale del Consiglio di Amministrazione di Eni, il comitato competente deve essere coinvolto sin dalla fase istruttoria dell'operazione ed esprimere un parere vincolante sull'interesse della Società al compimento della stessa, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Con riferimento all'**informativa al pubblico**, la MSG richiama integralmente le disposizioni previste dal Regolamento Consob.

La MSG definisce, inoltre, i tempi, le responsabilità e gli strumenti di verifica da parte delle risorse Eni interessate, nonché i flussi informativi che devono essere rispettati per la corretta applicazione delle regole.

Infine, confermando la scelta già effettuata con le norme precedentemente in vigore, è stata integrata nella MSG una **disciplina specifica per le operazioni di Eni nelle quali un Amministratore o un Sindaco abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi**. In particolare, sono stati precisati gli obblighi di verifica, valutazione e motivazione connessi all'istruttoria e al compimento di un'operazione con un soggetto di interesse di un Amministratore o di un Sindaco.

[189] Gli obblighi informativi previsti dal Regolamento Consob sono entrati in vigore a partire dal 1° dicembre 2010.

[190] Attualmente Comitato Controllo e Rischi.

81607/871

A tal riguardo, è stato richiesto un approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle motivazioni dell'operazione, con l'evidenza dell'interesse della Società al suo compimento nonché della convenienza ed equità delle condizioni previste. Resta ferma la previsione di un parere obbligatorio non vincolante da parte del Comitato Controllo e Rischi qualora l'operazione sia di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni.

Al fine di rendere tempestiva ed efficace l'attività di verifica dell'applicazione della MSG sono stati creati una banca dati, in cui sono ordinate le parti correlate e i soggetti d'interesse di Eni, e un applicativo informatico di ricerca cui i procuratori di Eni e delle società controllate e i soggetti delegati all'istruttoria delle operazioni possono accedere per verificare la natura della controparte dell'operazione.

Inoltre, al fine di assicurare un efficace sistema di controllo sulle operazioni effettuate, è stato previsto che l'Amministratore Delegato renda al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sia un'informativa bimestrale, sull'esecuzione delle singole operazioni con parti correlate e soggetti di interesse di Amministratori e Sindaci, sia un'informativa semestrale, in forma aggregata, su tutte le operazioni con soggetti di interesse, eseguite nel periodo di riferimento.

Il Collegio Sindacale vigila sulla conformità delle procedure adottate da Eni ai principi indicati da Consob in materia di parti correlate¹⁹¹, nonché sulla loro osservanza sulla base delle informative ricevute, riferendo all'Assemblea sull'attività svolta.

Nel corso del 2015 si sono svolti numerosi incontri formativi e informativi, coordinati dalla Direzione Affari Societari e Governance, che hanno coinvolto tutte le funzioni di Eni e delle sue controllate non quotate sui cui la normativa in materia ha maggiori impatti. A tale attività si è affiancata una sessione di ongoing training dedicata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in cui sono stati ripercorsi gli aspetti principali della normativa e delle responsabilità connesse agli organi e ai loro componenti.

Management System Guideline "Market Abuse"

Trattamento delle informazioni societarie

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Testo Unico della Finanza e nel Regolamento Emittenti Consob, il Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2012, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato il nuovo strumento normativo "Management System Guideline Market Abuse" (di seguito anche "MSG Market Abuse") che consolida in un unico strumento le tre normative previgenti in materia, approvate dal Consiglio nel 2006, razionalizzando e rendendo più efficace la disciplina aziendale volta a prevenire gli abusi di mercato.

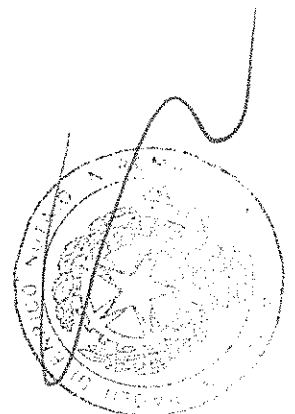
> Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni societarie, in particolare di informazioni privilegiate

La MSG Market Abuse intende sensibilizzare tutte le persone di Eni sul valore delle informazioni come asset aziendale strategico per la tutela degli interessi dell'impresa, degli azionisti e del mercato e sulle conseguenze che possano derivare da una loro cattiva gestione, anche attraverso il richiamo al regime sanzionatorio connesso al mancato rispetto della normativa, fatto salvo ogni altro provvedimento disciplinare in caso di violazione delle disposizioni contenute nella stessa.

Le attività di formazione sulla materia (con diverse modalità di erogazione, tra cui l'e-learning) hanno visto il coinvolgimento, sin dal 2013, di circa 2500 dipendenti di Eni. La tematica è inoltre stata oggetto di altre iniziative di formazione intraprese a favore dei Consiglieri delle società controllate e partecipate da Eni (cd. Welcome Board).

Nel corso del 2015, infine, è stata organizzata una sessione di ongoing training dedicata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in cui sono stati ripercorsi gli aspetti principali della normativa e delle responsabilità connesse agli organi e ai loro componenti.

^{191} L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è disciplinata dall'art. 2391-bis del codice civile, dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Consob Parti Correlate nonché dalla normativa interna in materia, cui è dedicato un paragrafo specifico nell'ambito del capitolo "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi".



816071/272

La MSG, ripercorrendo l'evoluzione che le informazioni possono subire all'interno di Eni, introduce i principi di comportamento per la tutela della riservatezza delle informazioni aziendali in generale, come richiesto dall'art. 1.C.1 lett. j) del **Codice di Autodisciplina**, assicurando l'utilizzo delle informazioni da parte dei dipendenti e dei componenti degli organi sociali in conformità ai principi di corretta gestione delle informazioni nell'ambito delle mansioni assegnate per il perseguimento delle attività sociali e nel rispetto dei principi espressi dal **Codice Etico di Eni e delle misure di sicurezza aziendali**. Gli Amministratori e i Sindaci assicurano la riservatezza dei documenti e delle informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e osservano il rispetto della MSG Market Abuse.

Gestione interna delle informazioni privilegiate e registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate

La procedura definisce le modalità di valutazione delle informazioni come privilegiate. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 115-bis del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti Consob, definisce: (i) le modalità di istituzione, tenuta e aggiornamento del **registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate di Eni, anche con riferimento alle società controllate**; (ii) le modalità e i termini di iscrizione nel registro e dell'eventuale successiva cancellazione delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto di Eni, hanno accesso su base regolare od occasionale a informazioni privilegiate; (iii) le modalità di **comunicazione all'interessato** dell'avvenuta iscrizione e/o cancellazione dal registro e della relativa motivazione; (iv) **gli obblighi di comportamento specifici delle persone iscritte nel registro**.

La procedura definisce, inoltre, le **modalità da parte delle società controllate di delegare a Eni**, ai sensi dell'art. 152-bis, comma 4 del Regolamento Emittenti Consob, l'istituzione e aggiornamento del proprio registro disciplinandone i relativi flussi di comunicazione per il puntuale adempimento degli obblighi connessi.

È, in ogni caso, previsto un **regime di particolare confidenzialità per l'informazione privilegiata in relazione alla quale non sussiste ancora l'obbligo di comunicazione al pubblico e finché non venga resa pubblica**, affinché: (i) ne sia impedito l'accesso a persone diverse da quelle che ne hanno necessità per l'esercizio delle loro funzioni nell'ambito di Eni e; (ii) sia garantito che le persone che hanno accesso a tali informazioni conoscano i doveri giuridici e regolamentari che ne derivano e le possibili sanzioni in caso di abuso o di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate.

Comunicazione al mercato di documenti e informazioni privilegiate

La MSG Market Abuse disciplina la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, definendo: (i) i **criteri di valutazione** delle informazioni privilegiate soggette a disclosure; (ii) il processo di emissione dei **comunicati stampa cd. price sensitive**; (iii) la diffusione dei comunicati price sensitive sui circuiti previsti dalla normativa e, contestualmente alla loro diffusione, la pubblicazione degli stessi sul sito internet di Eni.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 114 del Testo Unico della Finanza e alle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti Consob, la procedura fissa i **requisiti della comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate** (trasparenza, correttezza e non strumentalità, materialità, chiarezza, completezza, tracciabilità, omogeneità, parità di accesso alle informazioni e simmetria informativa, coerenza e tempestività) e definisce le regole per acquisire dalle società controllate i dati e le notizie necessari a fornire un'adeguata e tempestiva informativa al Consiglio e al mercato sugli eventi e sulle circostanze che possono concretizzarsi in informazioni privilegiate.

In particolare, la MSG Market Abuse stabilisce le regole affinché, nel rispetto della regolamentazione vigente: (i) il **comunicato stampa "price sensitive"** contenga gli elementi idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentati, nonché collegamenti e raffronti con il contenuto dei comunicati precedenti; (ii) ogni modifica significativa delle informazioni privilegiate soggette a disclosure già rese note al pubblico venga diffusa senza indugio con le modalità indicate dalla regolamentazione vigente; (iii) la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate soggette a disclosure e il marketing delle proprie attività non siano combinati tra loro in maniera che potrebbe essere fuorviante; (iv) la comunicazione al pubblico avvenga in maniera il più possibile

81607/873

sincronizzata presso tutte le categorie di investitori e in tutti gli Stati in cui sia stata richiesta o approvata l'ammissione alla negoziazione di propri strumenti finanziari in un mercato regolamentato.

Internal Dealing

La MSG Market Abuse razionalizza e chiarisce le disposizioni già contenute nella precedente procedura adottata da Eni in materia di internal dealing. La procedura, recependo le indicazioni contenute nell'art. 152-sexies del Regolamento Emittenti Consob: (i) individua i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente legate; (ii) definisce le operazioni aventi a oggetto azioni emesse da Eni SpA, azioni di società controllate con azioni quotate nonché gli altri strumenti finanziari a dette azioni collegati; (iii) descrive gli obblighi di comunicazione alla Consob e diffusione al pubblico delle operazioni effettuate, anche per interposta persona, da parte dei soggetti rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate; (iv) fissa gli obblighi di comportamento da parte dei soggetti rilevanti (diversi dagli azionisti di Eni) e delle persone ad essi strettamente legate, disciplinando le modalità e i termini delle comunicazioni a Eni delle operazioni effettuate, nonché i termini di diffusione al pubblico delle comunicazioni stesse da effettuarsi direttamente o attraverso la Segreteria Societaria di Eni SpA, che provvede altresì alla pubblicazione sul sito internet, sezione internal dealing¹⁹² della relativa comunicazione.

La MSG Market Abuse prevede come già la previgente procedura in materia di internal dealing, in aggiunta agli obblighi normativi, specifici periodi dell'anno durante i quali le persone individuate come rilevanti non possono effettuare operazioni (cd. **blocking periods**).

La procedura è pubblicata nella sezione Governance del sito internet di Eni¹⁹³.

Società di revisione¹⁹⁴

La revisione legale dei conti di Eni SpA è affidata, ai sensi di legge, a una Società di revisione iscritta all'albo speciale Consob, **nominata dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale**.

Oltre agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia di revisione legale dei conti, la quotazione di Eni presso il New York Stock Exchange comporta il rilascio da parte della Società di revisione della relazione sull'Annual Report on Form 20-F, in ottemperanza ai principi di revisione generalmente accettati negli Stati Uniti, e il rilascio di un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria che sovrintende alla redazione del bilancio consolidato.

In massima parte, i bilanci delle imprese controllate sono oggetto di revisione legale dei conti da parte della società che revisiona il bilancio Eni, la quale, inoltre, ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato, assume anche la piena responsabilità dei lavori svolti da altri revisori sui bilanci delle imprese controllate, che, nel loro totale, rappresentano comunque una parte irrilevante dell'attivo e del fatturato consolidato.

La Società di revisione in carica è **Reconta Ernst & Young SpA**, il cui incarico è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2010 per gli esercizi 2010-2018, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Nello svolgimento della propria attività, la Società di revisione incaricata ha accesso alle informazioni, ai dati, sia documentali sia informatici, agli archivi e ai beni della Società e delle sue imprese controllate.

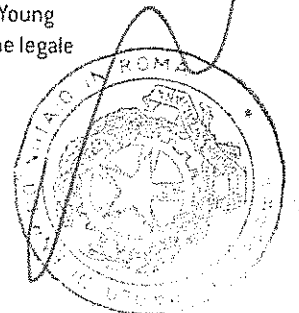
La "Normativa in materia di revisione dei bilanci" contiene i principi generali di riferimento essenzialmente in tema di conferimento e revoca dell'incarico, rapporti tra il revisore principale di Gruppo e i revisori secondari, indipendenza della Società di revisione e cause di incompatibilità, responsabilità e obblighi informativi della Società di revisione, regolamentazione dei flussi informativi verso la Società, Consob e SEC.

[192] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/it/governance/operazioni-internal-dealing/operazioni-internal-dealing.shtml>.

[193] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/it/governance/controlli-governance/market-abuse/procedure-market-abuse.shtml>.

[194] La Società di revisione, verificata l'elaborazione della presente Relazione, esprime il giudizio di coerenza richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010 relativamente alle informazioni fornite ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l) e m), e comma 2, lettera b), del Testo Unico della Finanza. La relazione di revisione è pubblicata integralmente unitamente alla Relazione finanziaria annuale.

> Per gli esercizi 2010-2018 l'Assemblea degli azionisti ha incaricato la società Reconta Ernst & Young SpA della revisione legale di Eni SpA



Informazioni sul governo societario

81607/874

Allo scopo di tutelare i profili di indipendenza dei revisori è stato, in particolare, previsto un sistema di monitoraggio degli incarichi "non audit", prevedendosi, in linea generale, di non affidare alla Società di revisione incaricata, nonché alle società del relativo network, incarichi diversi da quelli connessi alla revisione legale dei conti, salvo rare e motivate eccezioni per gli incarichi inerenti ad attività non vietate dalla regolamentazione italiana né dal Sarbanes-Oxley Act.

Tali incarichi aggiuntivi i) se richiesti da Eni SpA sono oggetto di preventivo parere del Collegio Sindacale di Eni SpA; ii) se richiesti da Società Controllate sono oggetto di preventivo parere del Collegio Sindacale della Società Controllata oltre che del Collegio Sindacale di Eni SpA nel caso in cui gli incarichi non rientrino tra quelli previsti da specifiche norme di legge o regolamentari. Tutti gli incarichi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'impresa interessata. Il Collegio Sindacale di Eni è informato periodicamente degli incarichi affidati alla Società di revisione dalle imprese del Gruppo.

Controllo della Corte dei Conti

La gestione finanziaria di Eni è sottoposta al controllo, a fini di tutela della finanza pubblica, della Corte dei Conti¹⁹⁵. L'attività è stata svolta dal Magistrato della Corte dei Conti Adolfo Teobaldo De Girolamo, nominato con deliberazione del 22 dicembre 2014 dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti. Il Magistrato della Corte dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi.

Rapporti con gli azionisti e il mercato

In linea con il Codice Etico e con il Codice di Autodisciplina delle società quotate cui aderisce, Eni comunica costantemente con gli investitori istituzionali, con gli azionisti retail e con il mercato al fine di assicurare la diffusione di notizie complete, corrette e tempestive sulla propria attività, nel rispetto delle esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.

L'informativa relativa ai resoconti periodici, al piano strategico quadriennale, agli eventi e alle operazioni rilevanti è assicurata da comunicati stampa, incontri e conference call con gli investitori istituzionali, analisti finanziari e con la stampa, ed è diffusa tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet.

> Il sito internet di Eni contiene tutte le informazioni significative per il mercato, inclusi approfondimenti sulla governance di Eni

In particolare, le presentazioni del top management al mercato finanziario relative ai risultati trimestrali, annuali e alla strategia quadriennale sono diffuse in diretta sul **sito internet della Società**, offrendo così anche agli azionisti retail la possibilità di assistere in tempo reale agli eventi maggiormente significativi per il mercato.

La registrazione di questi eventi, le relative presentazioni e i comunicati stampa rimangono disponibili sul sito internet in modo permanente.

Le pagine "Eni in Borsa" della sezione Investor Relations del sito internet di Eni¹⁹⁶ sono costantemente aggiornate con le informazioni relative ai dividendi, alla quotazione del titolo, all'andamento dei titoli dei peers e dei principali indici di borsa.

Sul sito sono, inoltre, disponibili i rapporti periodici, i comunicati stampa, la presente Relazione, il Codice di Autodisciplina con le soluzioni di governance adottate da Eni e le normative in materia di Corporate Governance, lo Statuto della Società, gli avvisi agli azionisti e agli obbligazionisti, l'informativa e la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti e i relativi verbali. La documentazione è inviata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, anche tramite il sito internet¹⁹⁷.

[195] A norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

[196] All'indirizzo: http://www.eni.com/it/it/investor-relations/investor-relations.shtml?home_2010_it_tab=navigation_menu.

[197] All'indirizzo: http://www.eni.com/it/it/documentazione/documentazione.page?type=bitrap&header=documentazione&doc_from=hpniheader.

Alla Corporate Governance di Eni è dedicata una sezione del sito, in cui il sistema di governance è illustrato in un grafico di sintesi interattivo¹⁹⁸ e in una pluralità di voci di approfondimento. Il sito è arricchito da ampia documentazione, agevolmente consultabile, fra cui la presente Relazione, l'archivio delle precedenti e i documenti in esse citati.

Anche nel 2015, Eni si è confermata come **migliore società quotata nella comunicazione corporate digitale nella classifica Webranking by Comprend 2015 Italia**, con un punteggio pari a 89,1 su 100.

Inoltre, Eni ha ottenuto la conferma, anche grazie all'area Corporate Governance, negli indici FT-SE4Good, Dow Jones Sustainability World e Dow Jones Sustainability Europe del settore Oil & Gas.

La Società ha, inoltre, inteso dare corso alle richieste – emerse nelle recenti Assemblee – di un coinvolgimento sempre maggiore dei propri investitori, inclusi gli azionisti retail.

La volontà di presentare agli azionisti la società Eni in modo semplice e intelligibile ha portato all'ideazione di una sezione del sito internet¹⁹⁹ dedicata a una comunicazione diretta, in cui è stata inserita anche una **Guida per gli azionisti** e alla previsione di iniziative dedicate, tra cui la presentazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio mediante un **video** interattivo, semplice e sintetico.

Cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo con il mercato, Eni ha organizzato nel gennaio 2016, con l'intervento della Presidente, un nuovo ciclo di **incontri con i principali investitori istituzionali**, per presentare le novità che hanno ulteriormente migliorato il sistema di governance della Società e le principali iniziative in ambito "ESG". Tale iniziativa ha consentito di ricevere riscontri esterni sulla governance della Società. Gli interlocutori hanno apprezzato l'iniziativa di Eni e hanno evidenziato che la Corporate Governance della Società è ben strutturata e solida e, in particolare, è stato espresso apprezzamento per il ruolo della Presidente nei controlli, nonché per la governance dei rischi adottata dalla società.

Per maggiori approfondimenti sui rapporti con gli azionisti e investitori in tema di corporate governance si rinvia al capitolo dedicato alle iniziative di governance della presente Relazione.

Apposite funzioni di Eni assicurano i rapporti con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con gli organi di informazione.

In particolare, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, i rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari sono gestiti dal **Responsabile della funzione Investor Relations**; le informazioni di interesse sono disponibili sul sito Eni nella sezione "Investor Relations" e possono essere richieste anche mediante e-mail al seguente indirizzo: investor.relations@eni.com.

I rapporti con gli altri azionisti sono gestiti dal **Responsabile della Segreteria Societaria**. Le informazioni di loro interesse sono disponibili sul sito Eni nella sezione Governance e possono essere richieste mediante e-mail all'indirizzo: segreteria.societaria.azionisti@eni.com nonché al numero verde 800940924 (dall'estero: 80011223456).

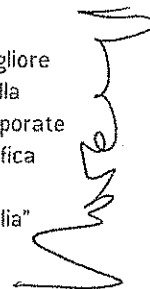
I rapporti con gli organi di informazione sono gestiti dal **Responsabile della funzione Comunicazione Esterna**; le informazioni di interesse sono disponibili sul sito Eni alla pagina "media" e possono essere richieste scrivendo all'indirizzo e-mail: ufficio.stampa@eni.com.

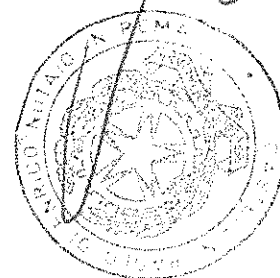
Informazioni in merito alla Corporate Governance sono disponibili sul sito Eni e possono essere richieste mediante email all'indirizzo: info.governance@eni.com.

Di seguito sono riportate le tabelle sulla struttura e riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio Sindacale.

81607/875

> Eni si conferma migliore società quotata nella comunicazione corporate digitale nella classifica "Webranking by Comprend 2015 Italia"





[198] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/sistema-e-regole/corporate-governance-eni/corporate-governance-eni.shtml>.

[199] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/azionisti/iniziativa/iniziativa-per-gli-azionisti.shtml>.

Informazioni sul governo societario

81607/876

Consiglio di Amministrazione e Comitati

Componenti	Consiglio di Amministrazione						Comitato Controllo e Rischi		Compensation Committee		Comitato per le Nomine		Comitato Sostenibilità e Scenari	
	Anno di prima nomina	Lista ¹	Esecutivo / Non Esecutivo	Indipendenza ²	N. altri incarichi ³	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni
Presidente														
Emma Marcegaglia ⁵	2014	M	Non Esecutivo	TUF	2	13/13	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministratore Delegato														
Claudio Descazzi ⁵	2014	M	Esecutivo	-	-	13/13	-	-	-	-	-	-	-	-
Consiglieri														
Andrea Gemma ⁵	2014	M	Non Esecutivo	TUF – AUT	3	13/13	C	21/21	-	P	12/12	C	12/13	-
Pietro Guindani ⁵	2014	m	Non Esecutivo	TUF – AUT	2	13/13	-	-	P	10/10	-	C	13/13	-
Karina Litvack ⁵	2014	m	Non Esecutivo	TUF – AUT	-	13/13	C	21/21	C	10/10	-	C	13/13	-
Alessandro Lorenzi ⁵	2011	m	Non Esecutivo	TUF – AUT	1	13/13	P	21/21	C	8/10	-	-	-	-
Diva Moriani ⁵	2014	M	Non Esecutivo	TUF – AUT	3	13/13	-	-	C	10/10	C	12/12	-	-
Fabrizio Pagani ⁵	2014	M	Non Esecutivo	-	-	13/13	-	-	-	-	C	11/12	P	13/13
Alessandro Profumo ⁵			Non Esecutivo	TUF – AUT	2	5/5	-	-	-	-	C	3/3	C	3/3
Luigi Zingales ⁷	2014	M	Non Esecutivo	TUF – AUT	-	7/7	C	11/11	-	-	C	7/7	-	-
N° riunioni 2015						13	21	10	12	13				
Durata media riunioni						3 h 48 m	3 h 46 m	2h 58 m	1 h 22 m	2h 08m				
% media di partecipazione						100%	100%	95%	98%	98%				

[1] Per la definizione di Lista di "maggioranza" (M) e Lista di "minoranza" (m) si rinvia ai paragrafi "Composizione" e "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione. Il quorum richiesto per la presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione era pari (nel 2014) allo 0,5% del capitale sociale.

[2] Possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998 o TUF) e/o del Codice di Autodisciplina (AUT).

[3] Incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni rilevanti ai fini dell'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società del 17 settembre 2015. I principali incarichi ricoperti dagli Amministratori sono riportati nel paragrafo "Composizione" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione, nell'ambito delle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri, nonché pubblicati sul sito internet di Eni (www.eni.com).

[4] "P": Presidente del comitato; "C": Componente del comitato.

[5] Nominati dall'Assemblea degli azionisti dell'8 maggio 2014 per tre esercizi, fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

[6] Il Consigliere Alessandro Profumo è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Eni il 29 luglio 2015, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales, che aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio il 2 luglio 2015. Il Consigliere Profumo è stato nominato per la prima volta in Eni dall'Assemblea del 5 maggio 2011 fino alla scadenza del mandato consiliare, avvenuta alla data dell'Assemblea dell'8 maggio 2014. Il dato relativo alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati si riferisce alle riunioni tenute, rispettivamente: (i) dal Consiglio, successivamente alla cooptazione dell'Amministratore; (ii) dai Comitati, successivamente alla nomina dell'Amministratore nei Comitati stessi.

[7] Il 2 luglio 2015 il Consigliere Luigi Zingales ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio d'Amministrazione. Il dato relativo alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati si riferisce alle riunioni tenute dagli stessi sino alla data di cessazione dall'incarico dell'Amministratore.

Collegio Sindacale

(in carica dall'8 maggio 2014)

Componenti ⁽¹⁾	Anno di prima nomina nel Collegio Sindacale di Eni	Indipendenza da Codice di Autodisciplina	Lista da cui è stato tratto il sindaco ⁽²⁾	Presenze riunioni del Collegio Sindacale	Presenze riunioni del Consiglio di Amministrazione	N. incarichi in società quotate ⁽³⁾
Presidente						
Matteo Caratozzolo	2014	x	Minoranza	23/23	13/13	1
Sindaci effettivi						
Paola Camagni	2014	x	Maggioranza	23/23	13/13	1
Alberto Falini	2014	x	Maggioranza	23/23	13/13	1
Marco Lacchini	2014	x	Minoranza	23/23	13/13	1
Marco Seracini	2014	x	Maggioranza	23/23	13/13	1
Numero riunioni 2015				23	13	
Durata media delle riunioni				4 h 04 m	3 h 48 m	
Percentuale media di partecipazione				100%	100%	

[1] L'Assemblea dell'8 maggio 2014 ha nominato Sindaci Supplenti Stefania Bettoni e Mauro Lonardo.

[2] Per la definizione di Lista di "Minoranza" e "Maggioranza" si rinvia al paragrafo relativo alla "Composizione e nomina" del Collegio Sindacale della presente Relazione. Il quorum richiesto per la presentazione delle liste per l'elezione del Collegio Sindacale era pari (nel 2014) allo 0,5% del capitale sociale.

[3] Si tratta dell'incarico in Eni SpA. L'elenco è aggiornato alla data di approvazione della presente Relazione. I principali incarichi ricoperti dai Sindaci sono riportati nel paragrafo "Composizione e nomina" del capitolo "Collegio Sindacale" della presente Relazione, nell'ambito delle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Sindaci effettivi, nonché nella sezione "Governance-Collegio Sindacale" del sito internet di Eni (www.eni.com); l'elenco completo degli incarichi di amministrazione e controllo rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis del Testo Unico della Finanza e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del predetto Regolamento Emittenti Consob, per quanto applicabile.



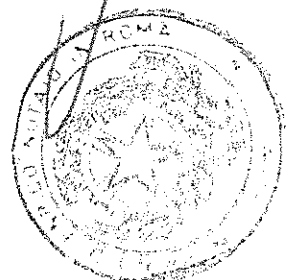
ELENCO (I) DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO
L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO CIRCUITO CHIUSO E (II) DEI PRIMI 20
AZIONISTI PRESENTI IN SALA, CON INDICAZIONE DEI FONDI
PENSIONE AZIONISTI CON LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

GIORNALISTI

GIUSTI FEDERICO – SKY TG24
CORONGIU ALESSANDRO – RAINEWS24
PAGGIO FRANCESCA – ANSA
D'OPPIDO STEFANIA – CLASS CNBC
PETRILLO DAVIDE – CLASS CNBC
CAPOZZI ALESSANDRA – RADIOCOR
MANES LUCA – ALTRAECONOMIA
LEPORE FLAVIO – ASKANNEWS
VALIA GUGLIELMO – MFDJ
SERRAO GIANDOMENICO – AGI
ANTONINI ROBERTO – DIRE
MARCHETTI ALESSANDRO – RAINEWS24
BALDRATI ROBERTO – TG5
ROBERTI FABRIZIO – TG5
DE BIASE LUIGI – TG5
RANUCCI ROMANA – ITALPRESS
CAZALÉ EMMANUEL – ADNKRONOS
CANTARINI SIMONE – AGENZIA NOVA
NAVACH GIANCARLO – REUTERS

Autenti

[Handwritten signature]



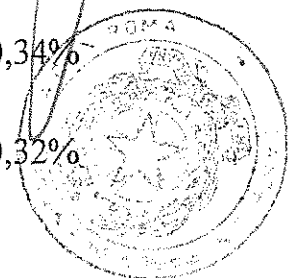
81607/878

MOCCIA GABRIELE – FREELANCE
SANNA EMANUELE – TG1
BEMPORTATO PAOLO – TG1
MORELLI FEDERICO – SKY24
RIBEZZO MARIA ELENA – LA PRESSE
CARUCCI MAURIZIO – AVVENIRE
BIANCO FILIPPO – RAINEWS24
GIAMMETTA TITTI – AGI
CIANCIO DOMENICO – BLOG/FREELANCE
DUCCI ANDREA – CORRIERE DELLA SERA
FARRUGGIA ALESSANDRO – QN
IEZZI LUCA – REPUBBLICA
GALEAZZI GOFFREDO – STAFFETTA QUOTIDIANA
SCHEPISI ALESSANDRA – RADIO 24
MARCUCCI STEFANO – GR1
DOMINELLI CELESTINA – SOLE 24 ORE
STARTSEV SERGEY – RIA NOVOSTI
GIACINTI SIMONA – RAI
PIRINO ALESSANDRO – RAI
POLITI JAMES – FT
ROTONDI FLAVIA – BLOOMBERG TV
DE LUCA MASSIMO – TG5
FERRETTI WALTER – TG5

81607/879

PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA

	Percentuale di partecipazione al capitale
1) CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	25,76%
2) MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4,34%
3) GOVERNMENT OF NORWAY	1,40%
4) BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	1,21%
5) VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	0,71%
6) BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0,58%
7) LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0,47%
8) SWISS NATIONAL BANK	0,47%
9) CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	0,46%
10) THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	0,40%
11) SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	0,39%
12) CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	0,39%
13) CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	0,37%
14) ISHARES MSCI EAFE ETF	0,34%
15) CNP ASSURANCES SA	0,32%
16) SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0,32%



81607/880

17) ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	0,31%
18) STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	0,30%
19) FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	0,28%
20) VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	0,26%

81607/881

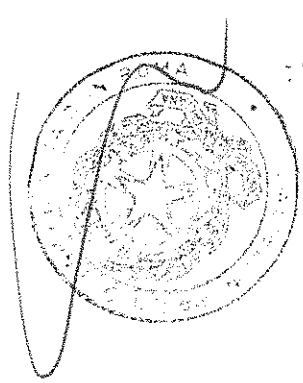
FONDI PENSIONE

TRA I PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA

	Percentuale di partecipazione al capitale	
1. GOVERNMENT OF NORWAY	1,40%	<i>Murphy</i>
2. BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0,58%	
3. LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0,47%	
4. CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	0,46%	<i>[Handwritten mark]</i>
5. CAISSE DES DEPOTS ET PLACEMENT DU QUEBEC	0,39%	
6. CNP ASSURANCES SA	0,32%	
7. STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	0,30%	

Murphy

[Handwritten signature]



PAGINA ANNULLATA

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/882

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

ALLEGATO "H"
ROGITO 22006

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Azionisti Presenti

In proprio	n°	26	per n°	176.234 Azioni	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	3.122	per n°	2.143.050.955 Azioni	58,97 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	3.148	per n°	2.143.227.189 Azioni	58,97 % del capitale sociale

Quorum per approvazione

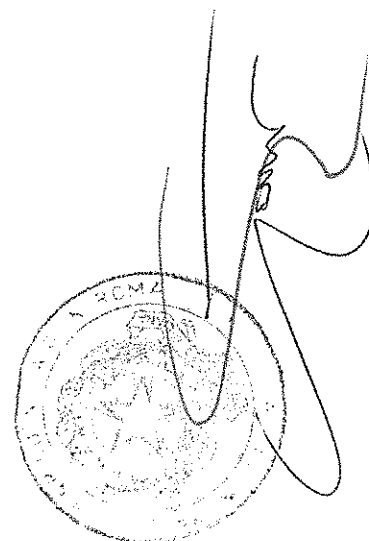
n° 1.071.613.595 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

M. Scam

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	3.142	azionisti per n°	2.142.940.036 Azioni	99,98660 % delle azioni presenti
CONTRARI	n°	3	azionisti per n°	81.187 Azioni	0,00379 % delle azioni presenti
ASTENUTI E NON VOTANTI	n°	5	azionisti per n°	205.966 Azioni	0,00961 % delle azioni presenti

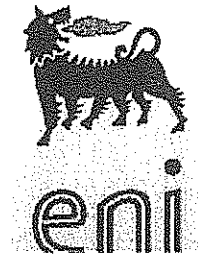
La Proposta è approvata



PAGINA ANNULLATA

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

81607/883

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2326	ADINOLFI VINCENZO		70.000
16	AMBRUZZI DANIELA		275
3301	BAIETTA MAURIZIO		962
113	BATTAGLIA SERGIO		15.500
2102	BELLINO ROCI PIERCARLO		10.000
15	BUCCINO VINCENZO		4.127
2218	CAPUTO RITA		250
7	CHIURAZZI LUIGI		3.000
2332	CICERONE STEFANO PIETRO		300
2327	COLLEONI ANGELO		2.510
3304	DI TEODORO VITO		100
105	DORI CARLO		1.330
114	GARIZZO EMIDIA		41.500
2224	IADICICCO ANTONIO		2.000
850	METELKA LUCIANO		5.000
2222	NACCI VITO ROCCO		1
2106	PAVESI ALBERTO		1
2318	PEDERSOLI LANFRANCO		1.700
2227	PONTI GIOVANNI		5.065
2330	SCORSONE MIRKO		10
847	TERRONI PIERRE		6.200
2346	VAVALLI VITO UMBERTO		3.800

ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/886 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2219		ZACCAGNINO RAFFAELE		500
106		ROSATI GIUSEPPINA	DORI CARLO	1.330
2101		ALLIO GERMANA	BELLINO ROCI MAURO	100
2228		INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	GIORGI GIANCARLO	4.788.980
2342		HC RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	25.461
2341		SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	27.794
2343		SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	540.828
2344		SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	138.205
3293		CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478
2333		CICERONE CORRADO	CICERONE STEFANO PIETRO	400
2334		MELIS LICIA	CICERONE STEFANO PIETRO	400
115		ROSSI PAOLO	ROSSI AGOSTINO	4.830
2103		ANGELINI SANTA	COLLEONI ANGELO	2.517
116		ROSSETTI RAUL FERNANDO	TREVISAN DARIO	800
2		ASS.NE CASSA NAZ.DI PREV.E ASSISTENZA A FAV. DEI	BIANCO GIUSEPPE	971.965
825		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	715.000
826		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	861.700
827		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	424.290
828		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	35.000
829		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	69.219
830		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	36.900
831		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	4.250
3288		GENERTELLIFE SPA	CARDINALI LUIGI	1.469.614

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/885

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

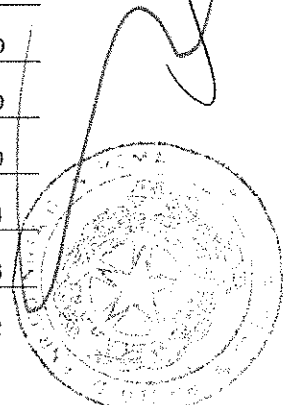
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3287		Generali Italia SpA	CARDINALI LUIGI	2.241.867
854		STAMATI ANTONIETTA	SPINA ROSARIO	1.350
2316		F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	45.000
2308		FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	TREVISAN DARIO	150.000
2313		FONDO GESTIELLE CEDOLA DUAL BRAND DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	75.000
2312		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET II DI ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	80.000
2314		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	50.000
2310		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTIASET DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	104.000
2315		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO EUROPA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	50.000
2311		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO INTERNAZIONALE DI ALETTI GESTIELLE	TREVISAN DARIO	100.000
2306		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	750.000
2309		FONDO GESTIELLE PROFILO CEDOLA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	TREVISAN DARIO	108.000
2317		FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	TREVISAN DARIO	2.000
2307		GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	400.000
2638		1262 FCP BEHR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	136
3132		1290 FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND	CARDARELLI ANGELO	6.531
2639		1327 FCP BQUE SCALBERT DUPONT	CARDARELLI ANGELO	6.000
2676		1448 FCPE GE FACTOFrance	CARDARELLI ANGELO	3.000
2684		1495 FCP CONTINENTAL	CARDARELLI ANGELO	850
2743		1741 ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	44.700
1927		1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	7.924
2075		7IM AAP ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.346
2072		7IM AAP BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	109.692

Manfredi

Manfredi



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/886

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

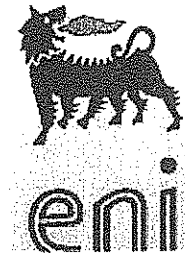
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2071	7IM	AAP INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	2.329
2073	7IM	AAP MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	70.828
2079	7IM	AAP MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	32.440
2076	7IM	ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	8.325
2074	7IM	BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	26.386
2080	7IM	EUROPEAN (EX UK) EQUITY VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	125.101
2077	7IM	MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.124
2078	7IM	MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	7.122
208	A.A.	-DEXIA ISR	CARDARELLI ANGELO	50.641
1957	A.I.	DUPONT TESTAMENTARY TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.700
765	AA	AMUNDI ISR	CARDARELLI ANGELO	42.191
206	AA	FORTIS TACTIQUE	CARDARELLI ANGELO	117.852
1669	ABB	LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	27.123
1670	ABB	LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	212.923
3218	AB	BERDEEN GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	194.800
1708	AB	BERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	CARDARELLI ANGELO	43.742
3209	AB	BERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC	CARDARELLI ANGELO	84.900
1013	AB	BERDEEN NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	39.600
3277	AB	BERDEEN SWISS FUNDS GLOBAL ENERGY EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	13.740
1634	ABN	AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	942.992
1635	ABN	AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.150.625
1636	ABN	AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	29.212
2086	ABU	DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CARDARELLI ANGELO	202.346

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



81607/884

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
376		ACHMEA PENSIOEN-EN LEVENSVZERKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.391
374		ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	CARDARELLI ANGELO	6.787
370		ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.472
2643		ACM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.645
2642		ACM ACTIONS PLUS	CARDARELLI ANGELO	8.706
2232		ACMBERNSTEIN SICAV GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	3.665
1755		ACORN 1998 TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.631
749		ACTIONS EURO CA-MF CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	90.034
145		ACTIONS SELECTION MONDE	CARDARELLI ANGELO	40.000
3112		ACTIVE PORTFOLIOS MULTI MANAGER ALTERNAT	CARDARELLI ANGELO	323.826
1453		ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	119.849
767		ADPACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.278
768		ADPARGNE	CARDARELLI ANGELO	4.927
2702		ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE	CARDARELLI ANGELO	2.526
2898		ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	87.042
346		ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON K2 GLOBAL ABSOLUTE	CARDARELLI ANGELO	5.520
330		ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	66.596
315		ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	67.200
317		ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHRODERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	726.202
2416		ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	CARDARELLI ANGELO	23.912
37		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	275.505
49		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	85.041
64		AEGON GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.700

Manca

Manca



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/888 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
483		AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	66.430
481		AGF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	27.715
2524		AGI FONDS GRILLPARZER	CARDARELLI ANGELO	9.062
2490		AGIPI ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	389.361
808		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	29.734
819		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	63.000
750		AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES	CARDARELLI ANGELO	31.579
253		AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.207
489		ALABAMA TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	75.600
1536		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	633.318
1537		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	60.059
232		ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	CARDARELLI ANGELO	62.148
1188		ALASKA COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	70.885
945		ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	86.087
484		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	190.800
485		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	373.969
486		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.650
487		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.956
488		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	220.983
934		ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	15.444
929		ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	CARDARELLI ANGELO	8.990
933		ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	CARDARELLI ANGELO	639
928		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.149

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



81607/889

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

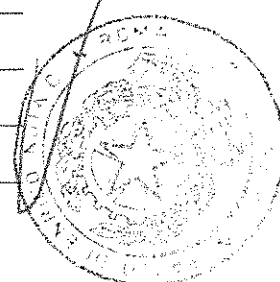
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1112		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	CARDARELLI ANGELO	36.973
728		ALLIANT TECHSYSTEMS INC.DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.624
2561		ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	CARDARELLI ANGELO	125.761
2560		ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK	CARDARELLI ANGELO	49.691
2559		ALLIANZ FNDVOR 1947 1951	CARDARELLI ANGELO	186.901
2542		ALLIANZ GI FONDS D300	CARDARELLI ANGELO	52.983
2543		ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA	CARDARELLI ANGELO	7.569
2538		ALLIANZ GI FONDS RANW II	CARDARELLI ANGELO	72.030
950		ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2	CARDARELLI ANGELO	20.592
1258		ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200	CARDARELLI ANGELO	50.000
314		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	1.047
319		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	3.235
327		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	392.196
332		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	165.230
344		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	61.810
345		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	13.964
1361		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	46.201
1365		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	59.900
2507		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	42.300
3299		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	67.000
329		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.409
1263		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	CARDARELLI ANGELO	56.773
935		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	CARDARELLI ANGELO	70.316

Mason

Mason



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/890 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1023		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS	CARDARELLI ANGELO	20.021
1363		ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	CARDARELLI ANGELO	21.152
1362		ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.685
20		ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG	CARDARELLI ANGELO	458.369
2555		ALLIANZGI PSDN	CARDARELLI ANGELO	23.000
2578		ALLIANZGI FOND AMMERLAND	CARDARELLI ANGELO	6.559
2546		ALLIANZGI FONDS ACK	CARDARELLI ANGELO	4.627
2552		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	77.630
2553		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	20.000
2554		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	216.147
2545		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	6.186
2562		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	40.040
2575		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	80.469
2539		ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	CARDARELLI ANGELO	79.000
2586		ALLIANZGI FONDS ALCO	CARDARELLI ANGELO	5.000
2533		ALLIANZGI FONDS ALLRA	CARDARELLI ANGELO	5.299
2532		ALLIANZGI FONDS ALPEN	CARDARELLI ANGELO	3.473
*2535		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	36.931
2536		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	116.286
2531		ALLIANZGI FONDS AVP	CARDARELLI ANGELO	262
2530		ALLIANZGI FONDS BSP	CARDARELLI ANGELO	2.809
2591		ALLIANZGI FONDS BVK 1	CARDARELLI ANGELO	45.000
2529		ALLIANZGI FONDS CCS	CARDARELLI ANGELO	7.074

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/891

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2584		ALLIANZGI FONDS COEN2	CARDARELLI ANGELO	25.000
2548		ALLIANZGI FONDS DBS	CARDARELLI ANGELO	1.492
2528		ALLIANZGI FONDS DIN	CARDARELLI ANGELO	10.000
2537		ALLIANZGI FONDS FEV	CARDARELLI ANGELO	4.076
2527		ALLIANZGI FONDS FIB	CARDARELLI ANGELO	15.600
2526		ALLIANZGI FONDS GANO	CARDARELLI ANGELO	1.494
2525		ALLIANZGI FONDS GANO 2	CARDARELLI ANGELO	3.492
2579		ALLIANZGI FONDS GDP	CARDARELLI ANGELO	16.000
2580		ALLIANZGI FONDS GEW	CARDARELLI ANGELO	2.236
2523		ALLIANZGI FONDS HAMONUS	CARDARELLI ANGELO	1.900
2576		ALLIANZGI FONDS HEUST	CARDARELLI ANGELO	8.240
2522		ALLIANZGI FONDS INDU	CARDARELLI ANGELO	7.135
2521		ALLIANZGI FONDS KDCO	CARDARELLI ANGELO	35.000
3027		ALLIANZGI FONDS LANXESS PENSION TRUST1	CARDARELLI ANGELO	16.800
2577		ALLIANZGI FONDS MASTER DRT	CARDARELLI ANGELO	21.500
2544		ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONS FONDS	CARDARELLI ANGELO	17.858
2520		ALLIANZGI FONDS OJU	CARDARELLI ANGELO	1.042
2549		ALLIANZGI FONDS PAK	CARDARELLI ANGELO	1.563
2551		ALLIANZGI FONDS PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.176
2570		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	13.784
2571		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	11.081
2572		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	18.799
2573		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	19.662

ASSEMBLEA ORDINARIA

81607(892) 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2574		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	22.195
2564		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	10.493
2565		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	37.711
2566		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	17.420
2519		ALLIANZGI FONDS PFD	CARDARELLI ANGELO	1.233
2590		ALLIANZGI FONDS PGD	CARDARELLI ANGELO	15.651
2567		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	30.322
2568		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	25.091
2569		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	27.277
2518		ALLIANZGI FONDS REINVEST	CARDARELLI ANGELO	1.530
2517		ALLIANZGI FONDS SCHLUCO	CARDARELLI ANGELO	11.000
2582		ALLIANZGI FONDS SIV	CARDARELLI ANGELO	20.000
2550		ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	CARDARELLI ANGELO	4.516
2581		ALLIANZGI FONDS SWKA 1	CARDARELLI ANGELO	7.000
2585		ALLIANZGI FONDS TIBUR	CARDARELLI ANGELO	7.090
2557		ALLIANZGI FONDS TOSCA	CARDARELLI ANGELO	7.256
2516		ALLIANZGI FONDS UGF	CARDARELLI ANGELO	12.500
2592		ALLIANZGI FONDS USES	CARDARELLI ANGELO	30.447
2515		ALLIANZGI FONDS VBDK	CARDARELLI ANGELO	7.087
2514		ALLIANZGI FONDS VEMK	CARDARELLI ANGELO	1.409
2589		ALLIANZGI FONDS VSBW	CARDARELLI ANGELO	11.221
2534		ALLIANZGI FONDS VSF	CARDARELLI ANGELO	958
2513		ALLIANZGI FONDS WERT	CARDARELLI ANGELO	5.100

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



81607/893

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

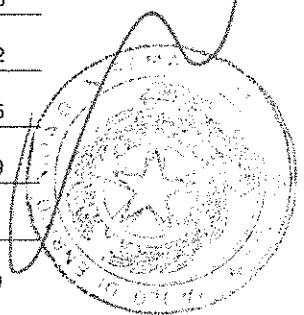
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2512		ALLIANZGI FONDS ZUBB	CARDARELLI ANGELO	3.797
1028		ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.700
2556		ALLIANZGI SHL	CARDARELLI ANGELO	4.970
3028		ALLIANZGI-FONDS DSPT	CARDARELLI ANGELO	67.078
359		ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	CARDARELLI ANGELO	22.177
223		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	47.371
281		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	205.772
971		ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	CARDARELLI ANGELO	171.597
1750		AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	7.550
343		AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	106.247
1497		AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	266.753
1016		AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.513
1017		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	606.519
958		AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	CARDARELLI ANGELO	9.542
961		AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	CARDARELLI ANGELO	53.488
956		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	CARDARELLI ANGELO	66.227
957		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	CARDARELLI ANGELO	50.290
955		AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	CARDARELLI ANGELO	16.623
960		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC - NT INT VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	700.772
959		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE F	CARDARELLI ANGELO	62.335
467		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.479
468		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.021
515		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.160

M...

...



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/894 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
516		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE	MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION CARDARELLI ANGELO	35.528
501		AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	3.214.000
1061		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES CAPITAL INCOME BUILDER	CARDARELLI ANGELO	26.766
1058		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.775.727
1060		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INT GROWTH AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1059		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	425.000
394		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	12.547
395		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	4.054
1893		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	58.811
1894		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	20.379
3124		AMERIPRISE TRUST COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.889
3270		AMEV Leven Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	68.553
3273		AMEV Schade Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	20.636
2625		AMP INT EQ IND FD HEDGED	CARDARELLI ANGELO	45.495
2628		AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	289.596
160		AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE	CARDARELLI ANGELO	14
816		AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	139.839
127		AMUNDI ETF SP EUROPE 350	CARDARELLI ANGELO	12.663
213		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	CARDARELLI ANGELO	11
219		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY JAPAN	CARDARELLI ANGELO	582.308
218		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY WORLD	CARDARELLI ANGELO	18
214		AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	31.529
215		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	18

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/895

M...

Unica convocazione

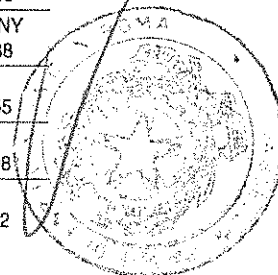
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
216		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	147
121		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	840
217		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	7.342
1090		ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	270.201
3211		ANIMA SGR SPA - ANIMA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	498.533
3215		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	979.851
3216		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA	CARDARELLI ANGELO	2.214.998
3212		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA	CARDARELLI ANGELO	1.295.288
3214		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA SFORZESCO	CARDARELLI ANGELO	454.360
3213		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA VISCONTEO	CARDARELLI ANGELO	791.280
1772		ANNE RAY CHARITABLE TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.668
842		AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.037
655		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.714
656		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	552.072
2641		APA SOLIDARITE FCP	CARDARELLI ANGELO	3.515
977		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	47.745
1189		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.470
979		AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	31.991
1653		AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	CARDARELLI ANGELO	95.536
2937		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE EQUITY FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.488
2956		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	45.955
3059		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	5.508
1656		AQR FUNDS - AQR LONG SHORT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	125.562

M...



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/896 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2942		AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM CARDARELLI ANGELO		36.371
1654		AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND CARDARELLI ANGELO		2.726
1733		AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		66.199
2943		AQR GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		22.885
1660		AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND CARDARELLI ANGELO		45.946
2955		AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		38.064
978		AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND, L.P. CARDARELLI ANGELO		3.613
3058		AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND CARDARELLI ANGELO		74.076
976		AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND, L.P. CARDARELLI ANGELO		36.379
980		AQR REAL ASSET FUND II, L.P. CARDARELLI ANGELO		6.706
981		AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P. CARDARELLI ANGELO		41.491
1657		AQR Tax Plus U.S. Relaxed Constraint Equity Fund CARDARELLI ANGELO		755
2778		AQR UCITS FUNDS CARDARELLI ANGELO		401
1663		ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA CARDARELLI ANGELO		11.470
2967		ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO CARDARELLI ANGELO		6.443
2471		ARABELLE INVESTISSEMENTS CARDARELLI ANGELO		3.000
557		ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		2.447
795		AREGE 2IC CARDARELLI ANGELO		17.132
645		ARIZONA PSPRS TRUST CARDARELLI ANGELO		121.722
953		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		206.439
954		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.074.711
2787		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED CARDARELLI ANGELO		16.073
3289		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED CARDARELLI ANGELO		22.193

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/894

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

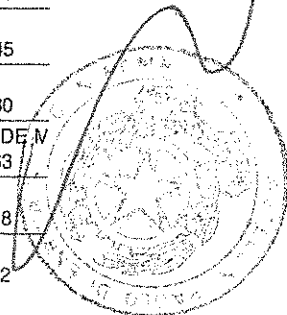
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3290		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	81.806
3291		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	38.993
3292		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.400
875		ARKWRIGHT, LLC	CARDARELLI ANGELO	8.297
2922		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	48.841
2944		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	41.197
2249		ARRCO LONG TERME	CARDARELLI ANGELO	70.517
776		ARRCO LONG TERME D ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	209.890
2252		ARRCO QUANT 1	CARDARELLI ANGELO	211.619
654		ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	84.731
843		ARROWSTREET US GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.865
1839		ASCENSION ALPHA FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	562.869
1521		ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	314.935
1140		ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	8.891
1266		ASIAN DEVELOPMENT BANK	CARDARELLI ANGELO	121.217
3267		ASR Euro Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	261.923
3269		ASR Euro Aandelen Pool (Assets)	CARDARELLI ANGELO	86.473
3266		ASR Europese Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	52.425
3271		ASR LEVENSVERZEKERING N.V.	CARDARELLI ANGELO	145.145
349		ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.480
3154		ASSOCIATION DE BIENFAISANCE ET DE RETRAITE DES POLICIERS ET POLICIERES DE LA VILLE DE N	CARDARELLI ANGELO	47.263
139		ASSURDIX	CARDARELLI ANGELO	18
677		AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.242

M

M



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/898 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
658		AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.053
82		ATLAS ENHANCED MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.134.400
80		ATLAS MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	79.052
83		ATLAS MASTER FUND LTD.	CARDARELLI ANGELO	418.627
165		ATOUT EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	399.818
162		ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	11
163		ATOUT EUROLAND MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	19
164		ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	14
156		ATOUT EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	12
157		ATOUT EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	15
158		ATOUT EUROPE SMART BETA	CARDARELLI ANGELO	14
142		ATOUT MODERATIONS	CARDARELLI ANGELO	14
133		ATOUT VALEURS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	7.971
2017		AUSTRALIA POST SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.597
2629		AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	CARDARELLI ANGELO	15.669
2478		AVENIR EURO	CARDARELLI ANGELO	180.000
3244		AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO	CARDARELLI ANGELO	118.976
25		AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	CARDARELLI ANGELO	45.924
3235		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	143.188
3236		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	129.498
3237		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	92.347
3240		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	106.592
3241		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.298

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



81607/899

eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

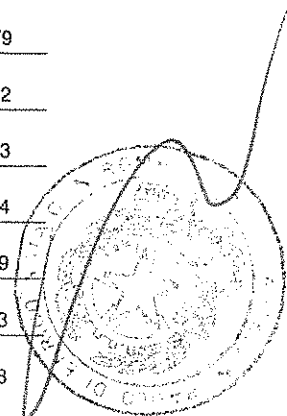
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2886		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	3.830
2909		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	35.622
2487		AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	278.500
3045		AXA IRELAND PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	45.000
983		AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.000
2492		AXA VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	200.000
1354		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.500.000
1355		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.381
1356		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	48.095
1357		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	930.000
1358		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.000.000
1359		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	304.673
1360		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	650.463
3029		AXA-EB 510	CARDARELLI ANGELO	7.200
490		AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	112.900
491		AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	122.667
3272		Amerfs Alg Beleggingen inzake AOV	CARDARELLI ANGELO	29.879
2511		BAD COFONDS	CARDARELLI ANGELO	19.952
2510		BAD COFONDS II	CARDARELLI ANGELO	3.703
1751		BAE SYSTEMS PENSION FUNDS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	259.464
227		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	65.949
233		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	495.853
2864		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	219.738

Mazzoni

Mazzoni



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/900

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2865		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	222.368
229		BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DE AHORRO DE PANAMA	CARDARELLI ANGELO	12.062
1801		BANK NEGARA MALAYSIA	CARDARELLI ANGELO	228.105
1863		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	68.192
1864		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	20.072
1205		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	142.864
1206		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	47.229
1212		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	76.784
1949		BANNER HEALTH	CARDARELLI ANGELO	199.611
2724		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	117.209
2725		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	33.970
2727		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	24.871
2729		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	51.052
493		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	143.427
494		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	47.799
3113		BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLI ANGELO	248.427
2059		BARING COMPONENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	303.904
714		BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA	CARDARELLI ANGELO	7.810
2347		BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	113.861
2345		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	1.238.075
3294		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	46.785
3295		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	6.080
2595		BAYVK A4 FONDS	CARDARELLI ANGELO	22.883

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/901

M...

Unica convocazione

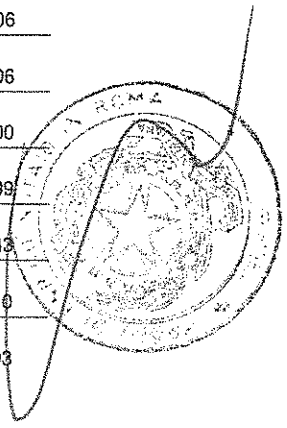
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2596		BAYVK G1 BVK INDEX	CARDARELLI ANGELO	159.633
2594		BAYVK G2 FONDS	CARDARELLI ANGELO	238.611
3202		BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR FIDELITY GROUP TRUST FOR THE EMPLOYEE BENEFIT PLANS -	CARDARELLI ANGELO	72.500
3204		BBH CO BOSTON CUSTODIAN FOR GALLERY TRUST - MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	527.260
3201		BBH CONTRAFUND FIDELITY ADVISOR SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	5.600
3205		BBH FOR FIDELITY SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	38.800
2357		BBH INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	656.061
2385		BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTER	CARDARELLI ANGELO	86.515
2241		BBH TRUSTEE SERVICES	CARDARELLI ANGELO	4.980
1802		BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	3.544
2858		BELEGGINGSFONDS BELCENA	CARDARELLI ANGELO	62.082
627		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	198.668
628		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.553
629		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.504
630		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	127.549
631		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.838
496		BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	CARDARELLI ANGELO	67.506
40		BERESFORD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	663.506
2823		BEROLINARENT DEKA	CARDARELLI ANGELO	5.100
2426		BEST INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	50.499
3172		BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	17.543
1462		BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	879.046
1463		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	2.303

...



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/002 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1461		BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	813.525
1208		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	92.482
1209		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.325
1207		BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	88.706
2849		BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.908
1637		BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	7.497.571
1639		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	915.841
1640		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	269.374
1643		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	1.927.504
1638		BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	232.886
1641		BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	22.251
1649		BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.954
1444		BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	743.904
1447		BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	20.688
1446		BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	102.760
425		BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	195.450
2878		BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	79.752
443		BLACKROCK FUNDS ALL-CAP ENERGY AND RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	157.400
310		BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	112.400
300		BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	716.800
441		BLACKROCK GLOBAL ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.450
246		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	126.920
247		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	13.954

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni
81607903

Mascini

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
460		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	11.342
461		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.498.050
1372		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.579
1373		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	137.710
252		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	445.200
220		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS, INC	CARDARELLI ANGELO	18.795
2793		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	980.534
2794		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	829.018
2795		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.889
2796		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	124.417
2797		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	15.588
2876		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	CARDARELLI ANGELO	12.916
1419		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.131.318
1420		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	447.896
1421		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	272.700
1422		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	45.700
1434		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	8.226.494
1435		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	75.619
1436		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	449.031
1437		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.941
1438		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	2.735.316
1439		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	238.680
1442		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.406

[Handwritten signature and stamp]

ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/904

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1443		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	19.745
1448		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	83.068
1449		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.715.356
1450		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	337.617
1451		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	366.126
1452		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	29.157
2786		BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS	CARDARELLI ANGELO	21.033
2798		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	15.203
2799		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.881
2873		BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	81.298
255		BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	543.200
320		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.869.339
321		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	63.052
322		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.610
323		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	58.043
324		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	402.776
325		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	659.011
326		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	178.779
293		BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	CARDARELLI ANGELO	27.567
1466		BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	80.270
1467		BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	207.818
1418		BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	CARDARELLI ANGELO	19.323
2792		BLACKROCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	230.420

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/905

Mazzoni

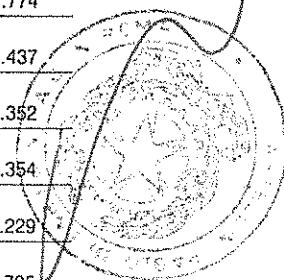
Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1369		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.699
1370		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.152
1371		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	14.619
2912		BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONA	CARDARELLI ANGELO	159.922
1895		BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	58.669
1885		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	195.324
1886		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	289.450
575		BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	CARDARELLI ANGELO	12.408
236		BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	11.203
2253		BNP PAM	CARDARELLI ANGELO	347.259
2612		BNP PARIBAS A FUND	CARDARELLI ANGELO	49.441
207		BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	266.969
2606		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	10.909
2607		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	13.794
2604		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	118.242
2617		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	689.615
2605		BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	CARDARELLI ANGELO	48.393
2433		BNP PARIBAS FLOREAL 30	CARDARELLI ANGELO	57.774
2432		BNP PARIBAS FLOREAL 70	CARDARELLI ANGELO	61.437
2608		BNP PARIBAS FUND I	CARDARELLI ANGELO	312.352
2609		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	4.354
2616		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	1.229
2461		BNP PARIBAS INDICE EURO	CARDARELLI ANGELO	506.705



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/906 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2600	BNP PARIBAS L1		CARDARELLI ANGELO	24.880
2601	BNP PARIBAS L1		CARDARELLI ANGELO	623.130
2602	BNP PARIBAS L1		CARDARELLI ANGELO	937.878
2610	BNP PARIBAS L1		CARDARELLI ANGELO	734.065
2611	BNP PARIBAS L1		CARDARELLI ANGELO	55.431
2613	BNP PARIBAS L1		CARDARELLI ANGELO	127.799
610	BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		CARDARELLI ANGELO	81.695
543	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		CARDARELLI ANGELO	190.605
601	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		CARDARELLI ANGELO	235.704
602	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		CARDARELLI ANGELO	1.343.866
603	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		CARDARELLI ANGELO	231.184
373	BNY MELLON FUNDS TRUST BNY MELLON INTL EQUITY INCOME FUND		CARDARELLI ANGELO	36.105
1685	BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR		CARDARELLI ANGELO	851.337
1686	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR		CARDARELLI ANGELO	130.894
1717	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR		CARDARELLI ANGELO	812.022
365	BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINE		CARDARELLI ANGELO	4.682
235	BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND		CARDARELLI ANGELO	1.875.483
234	BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND		CARDARELLI ANGELO	72.500
371	BOC PENSION INVESTMENT FUND .		CARDARELLI ANGELO	27.995
3253	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU		CARDARELLI ANGELO	18.485
2621	BPCB DPF ECCLESTON G		CARDARELLI ANGELO	51.569
435	BPL		CARDARELLI ANGELO	1.153.143
1149	BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST		CARDARELLI ANGELO	39.700

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/907

[Handwritten signature]

Unica convocazione

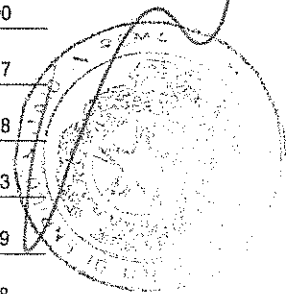
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1148		BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	516.432
1567		BRANDES GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	28.955
893		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	51.677
1569		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	387.452
895		BRANDES GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.184
1150		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	133.008
894		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	7.826
1820		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	912.203
1821		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	122.949
1822		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.933
1865		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.200
1866		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.070
1488		BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.147.284
1568		BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	281.300
987		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	275.364
988		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	1.056.022
1950		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	15.875
1951		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	12.800
444		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	623.547
445		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.198
465		BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P	CARDARELLI ANGELO	907.833
1897		BRISTOL-MYERS SQUIBB COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.659
3148		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	124.098

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA81607/908 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3149		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.522
3150		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.118.791
3151		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	581.121
3203		BROWN BROTHERS HARRIMAN + CO, BOSTON CUSTODIAN FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUNI	CARDARELLI ANGELO	55.888
1667		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	75.061
1678		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	150.840
2848		BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	CARDARELLI ANGELO	15.379
416		BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	6.991
2906		BT EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	73.904
2910		BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO	CARDARELLI ANGELO	65.435
2908		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT	CARDARELLI ANGELO	157.265
1731		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	74.802
2905		BT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	47.069
2907		BT WHOLESALE CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU	CARDARELLI ANGELO	17.693
2879		BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	63.476
3062		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.614
3063		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	48.447
3069		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	123.246
3070		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	132.622
3071		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	33.336
3072		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	21.329
3064		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	41.718
3065		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	86.300

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/909

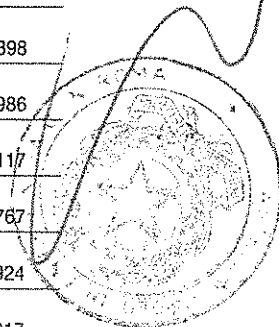
Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3066		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		81.839
3067		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		76.065
3068		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		83.216
3074		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN CARDARELLI ANGELO		26.616
3075		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN CARDARELLI ANGELO		65.564
419		BURNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CARDARELLI ANGELO		7.979
134		CAAM ACTIONS DURABLES CARDARELLI ANGELO		12
130		CAAM ACTIONS RESTRUCTURATIONS CARDARELLI ANGELO		21.715
140		CAAM RESA ACTIONS EURO CARDARELLI ANGELO		46.000
131		CAAM SELECT EURO CARDARELLI ANGELO		11
1014		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CARDARELLI ANGELO		1.567.426
1015		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CARDARELLI ANGELO		12.472.800
2499		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS CARDARELLI ANGELO		9.653.819
2500		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS CARDARELLI ANGELO		7.142.529
1896		CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		134.067
1237		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		5.853.526
1238		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.588.532
1239		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		795.398
1240		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		183.986
1241		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		26.117
1243		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		110.767
1244		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.362.924
1245		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		878.817



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/910 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1246	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	123.112
1577	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	226.278
1578	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	702.359
1579	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.141.130
1580	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	106.484
1581	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.030.516
1011	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	31.366
2231	CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	37.368
2473	CAMGESTION DEEP VALUE	CARDARELLI ANGELO	275.747
1952	CAMPBELL PENSION PLANS MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.748
72	CANADA LIFE ASSURANCE EUROP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.902.642
1145	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	48.930
1146	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	3.929.406
512	CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	387.373
228	CANDLES PROVIDENT PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.702
3298	CANDRIAM EQUITIES B SA	CARDARELLI ANGELO	30.689
2745	CANDRIAM EQUITIES L	CARDARELLI ANGELO	197.346
2746	CANDRIAM FUND	CARDARELLI ANGELO	40.067
2744	CANDRIAM SRI	CARDARELLI ANGELO	12.498
2726	CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB	CARDARELLI ANGELO	35.739
2851	CAPITAL GROUP ABSOLUTE INCOME GROWER COM	CARDARELLI ANGELO	12.137
3103	CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INV.TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.779
3094	CAPITAL GROUP INTERNATIONAL INC	CARDARELLI ANGELO	5.719

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/94

[Handwritten signature]

Unica convocazione

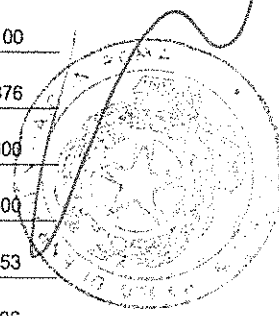
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2779		CAPITAL GROWTH FUND ABSOLUTE INCOME GROW	CARDARELLI ANGELO	8.648
2896		CAPITAL INCOME BUILDER INC	CARDARELLI ANGELO	5.436.000
2772		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	171.500
2784		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	125.000
2893		CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	13.395.300
2875		CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
797		CARBP DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	55.983
778		CARP - INDO	CARDARELLI ANGELO	146.233
249		CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	CARDARELLI ANGELO	103.769
2258		CASSETTE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	65.019
1899		CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	842.418
1900		CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.737
1898		CATERPILLAR INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	189.262
853		CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	CARDARELLI ANGELO	22.333
59		CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD	CARDARELLI ANGELO	30.973
648		CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.100
649		CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	188.200
650		CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	151.100
318		CCA CORE RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	376
513		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUST UNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	10.600
514		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUST UNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	12.500
1445		CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
1984		CENTERPOINT ENERGY, INC. MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	34.006

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/912 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1480		CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL	CARDARELLI ANGELO	149.004
997		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	22.021
998		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	27.900
1163		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1167		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	190.529
1010		CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	20.643
311		CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND	CARDARELLI ANGELO	81.134
715		CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	160.658
51		CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1	CARDARELLI ANGELO	1.036
77		CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	CARDARELLI ANGELO	70.555
892		CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	CARDARELLI ANGELO	41.271
970		CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	27.232
723		CHAUTAUQUA GLOBAL GROWTH EQUITYQO FUND LP	CARDARELLI ANGELO	11.160
713		CHAUTAUQUA INTERNATIONAL GROWTHEQUITY QP FUND LP	CARDARELLI ANGELO	81.609
2234		CHERRY TREE FUND OF AMERICAN	CARDARELLI ANGELO	186.306
1803		CHESS INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD.	CARDARELLI ANGELO	3.172
1658		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.120
1659		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	147.706
1782		CHEVRON UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	5.709
1901		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	CARDARELLI ANGELO	87.976
2860		CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.186
2859		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.565
2862		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.760

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni
81607/913

Manfredi

Unica convocazione

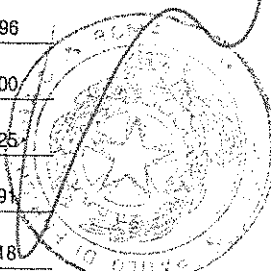
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1267	CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F	CARDARELLI ANGELO	23.676
1783	CHRISTIAN SCHOOL PENSION PLAN AND TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	99.375
1489	CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.120
45	CHUNGHWA POST CO LTD	CARDARELLI ANGELO	45.795
2953	CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	CARDARELLI ANGELO	13.393
2020	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	54.052
707	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	15.103
706	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	38.160
708	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	36.673
3255	CIDEL BANK & TRUST INC AS TRUSTEE NOM-DBB-HEXA	CARDARELLI ANGELO	3.170
1856	CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.659
1857	CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	39.959
35	CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	1.151.974
741	CITIGROUP PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	64.356
28	CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	120.450
33	CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	15.088
428	CITW FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	8.378
517	CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	164.096
1827	CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	23.900
1520	CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	25.225
1788	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.607.691
1789	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.718
1790	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.642

Manfredi



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/2016

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1953		CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	727.539
626		CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	578.174
1151		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.683
1152		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.224
1153		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	220.236
1576		CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	69.607
759		CL EPARGNE DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	13.248
257		CLAYMORE ZACHS INTERNATIONAL MULTI ASSET INCOME INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	5.690
499		CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEM PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.288
3226		CM EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	74.405
507		CN CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	2.722
786		CNP ACP ACTIONS LT	CARDARELLI ANGELO	53.023
150		CNP ASSUR VALEURS	CARDARELLI ANGELO	17.763
179		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	35.261
180		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	210.616
181		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.125.000
182		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	533.546
183		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	20.678
184		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	1.189.898
185		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	64.000
186		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	52.220
187		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	153.406
188		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	41.755

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/915

Man

Unica convocazione

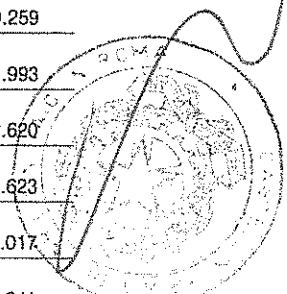
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
189	CNP ASSURANCES SA		CARDARELLI ANGELO	4.257.206
190	CNP ASSURANCES SA		CARDARELLI ANGELO	29.155
191	CNP ASSURANCES SA		CARDARELLI ANGELO	736.181
192	CNP ASSURANCES SA		CARDARELLI ANGELO	24.145
193	CNP ASSURANCES SA		CARDARELLI ANGELO	58.945
194	CNP ASSURANCES SA		CARDARELLI ANGELO	8.126
2868	COINVEST LIMITED		CARDARELLI ANGELO	18.565
2494	COLISEE IFC 1 FCP		CARDARELLI ANGELO	200.000
1510	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		CARDARELLI ANGELO	2.339.753
1511	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		CARDARELLI ANGELO	853.353
506	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P		CARDARELLI ANGELO	328.565
26	COLONIAL FIRST STATE		CARDARELLI ANGELO	27.982
29	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		CARDARELLI ANGELO	65.143
30	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		CARDARELLI ANGELO	120.326
42	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		CARDARELLI ANGELO	449.056
43	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		CARDARELLI ANGELO	278.020
27	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD		CARDARELLI ANGELO	9.259
55	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD		CARDARELLI ANGELO	61.993
3119	COLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND		CARDARELLI ANGELO	1.412.620
3095	COLUMBIA MULTI-ASSET INCOME FUND		CARDARELLI ANGELO	1.623
3118	COLUMBIA VARIABLE PORTF.-DIVIDEND OPPORT		CARDARELLI ANGELO	556.017
994	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST		CARDARELLI ANGELO	9.241
2852	COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX)		CARDARELLI ANGELO	2.617

Man



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/9/16 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1603		COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.357.237
1001		COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE	CARDARELLI ANGELO	93.372
951		COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND I, LLC	CARDARELLI ANGELO	41.909
2044		COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	CARDARELLI ANGELO	3.093
567		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TRAEASURY DEPT.	CARDARELLI ANGELO	26.001
508		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	479.687
509		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	103.982
510		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	501.546
511		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	378.712
1890		COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	CARDARELLI ANGELO	209.900
1514		CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.381
787		CONCORDE 96	CARDARELLI ANGELO	30.125
2866		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	29.305
2867		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	30.800
1440		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.208
1553		CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.950
2835		CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	CARDARELLI ANGELO	66.300
2472		CONTI FLEXIBLE	CARDARELLI ANGELO	26.919
1154		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	26.145
1155		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	4.553
1157		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	60.256
1158		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	3.371
492		COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	29.400

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/947

Manfredi

Unica convocazione

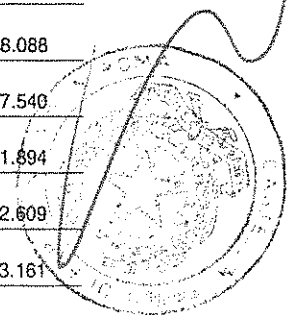
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
530		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	CARDARELLI ANGELO	98.997
581		COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	CARDARELLI ANGELO	56.744
852		CPPIB MAP CAYMAN SPC. ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO D.	CARDARELLI ANGELO	46.756
3208		CPR AM	CARDARELLI ANGELO	374.770
151		CPR EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	523.441
147		CROISSANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.653
1753		CSAA INSURANCE EXCHANGE	CARDARELLI ANGELO	171.516
1754		CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.936
1955		CUMMINS INC. AND AFFILIATES COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	60.345
2728		Capacity Fonds Institutionnel Actions Etrangeres	CARDARELLI ANGELO	9.016
3200		D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	CARDARELLI ANGELO	1.849
2260		DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION	CARDARELLI ANGELO	13.805
2261		DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACT	CARDARELLI ANGELO	41.394
524		DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST	CARDARELLI ANGELO	72.656
335		DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.096.332
2593		DBI FONDS EKIBB	CARDARELLI ANGELO	24.140
3199		DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.231
3217		DEAM FONDS ROCK	CARDARELLI ANGELO	88.088
3243		DEAM FONDS VVK 2	CARDARELLI ANGELO	7.540
389		DEAM-FONDS DCG EQ DEAM-FONDS DCG EQ	CARDARELLI ANGELO	21.894
387		DEAM-FONDS MMM SPEZIAL .	CARDARELLI ANGELO	42.609
1401		DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE	CARDARELLI ANGELO	43.161
1184		DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	CARDARELLI ANGELO	17.500

Manfredi



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/218 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1404		DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE	CARDARELLI ANGELO	28.268
1396		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP	CARDARELLI ANGELO	13.592
1185		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	12.000
1186		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	11.500
1395		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP	CARDARELLI ANGELO	108.025
2734		DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	CARDARELLI ANGELO	14.548
2353		DEGROOF EQ. EMU HIGH DY	CARDARELLI ANGELO	290.000
2806		DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL	CARDARELLI ANGELO	6.800
3012		DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	173.100
2992		DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M	CARDARELLI ANGELO	2.940
3049		DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	CARDARELLI ANGELO	175.000
3056		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE	CARDARELLI ANGELO	2.400
3054		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA	CARDARELLI ANGELO	45.670
3055		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC	CARDARELLI ANGELO	360.000
3057		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA	CARDARELLI ANGELO	122.908
2986		DEKA INTL S.A GLOBALE AKTIEN LOWRISK	CARDARELLI ANGELO	14.770
3005		DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
3004		DEKA INV. GMBH RE BAUTZEN FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	62.300
3001		DEKA INV. RE A-STENDALER-ROLANDFONDS I	CARDARELLI ANGELO	15.000
2807		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	14.638
2826		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	1.252.675
2824		DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	CARDARELLI ANGELO	908.400
2995		DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni
81607/1919

Mascini

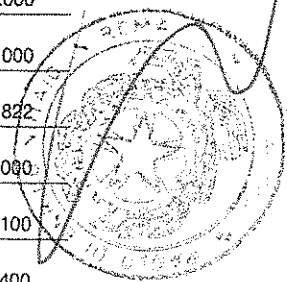
Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2989		DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	41.332
3006		DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I	CARDARELLI ANGELO	8.590
3021		DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.300
2812		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.050
2816		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85	CARDARELLI ANGELO	61.205
2822		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-PB DEFENSIV	CARDARELLI ANGELO	7.903
3008		DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.000
2828		DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	23.694
2997		DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.300
3018		DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.950
2993		DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND	CARDARELLI ANGELO	5.000
2821		DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	CARDARELLI ANGELO	1.104.300
3009		DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.100
3017		DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO	CARDARELLI ANGELO	17.050
2813		DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF	CARDARELLI ANGELO	47.000
2814		DEKA INVEST RE SIGMA PLUS KONSERVATIV	CARDARELLI ANGELO	11.074
2990		DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	80.000
2829		DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS	CARDARELLI ANGELO	75.000
3010		DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.822
3016		DEKA INVEST. GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS	CARDARELLI ANGELO	366.090
2811		DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDENDISCOUNT	CARDARELLI ANGELO	9.100
2998		DEKA INVEST.GMBH RE A-HAM-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.400
3000		DEKA INVEST.GMBH RE SVN II FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.338



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/920 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2825		DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS	CARDARELLI ANGELO	13.466
2991		DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS	CARDARELLI ANGELO	3.150
2827		DEKA INVESTMENT GMBH DEKA MSCI EUROPE UC	CARDARELLI ANGELO	73.681
917		DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS	CARDARELLI ANGELO	66.499
1022		DEKA INVESTMENT GMBH FOR VEW-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.017
3023		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-AMISIA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.000
3024		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.900
3003		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KSK FULDA-FOND	CARDARELLI ANGELO	10.500
3026		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-SKGO-FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.500
2999		DEKA INVESTMENT GMBH RE BRODO INVEST	CARDARELLI ANGELO	5.148
3048		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX	CARDARELLI ANGELO	281.885
2805		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BASIS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2815		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100	CARDARELLI ANGELO	301.806
3020		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20	CARDARELLI ANGELO	3.539
2819		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35	CARDARELLI ANGELO	17.855
2818		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55	CARDARELLI ANGELO	8.171
2817		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75	CARDARELLI ANGELO	37.884
2808		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA	CARDARELLI ANGELO	75.800
2820		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE	CARDARELLI ANGELO	17.000
2809		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL	CARDARELLI ANGELO	90.351
3025		DEKA INVESTMENT GMBH RE LANDSBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.600
2994		DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST	CARDARELLI ANGELO	6.450
3007		DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	CARDARELLI ANGELO	178.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni
81607/921

[Handwritten signature]

Unica convocazione

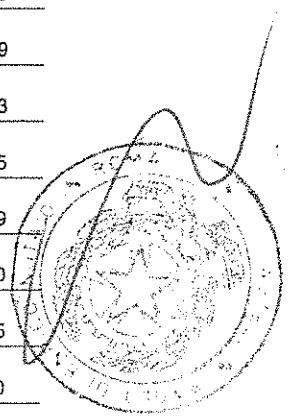
Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3013		DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS CARDARELLI ANGELO		11.000
3011		DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBahn-FONDS CARDARELLI ANGELO		5.033
2987		DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS CARDARELLI ANGELO		6.350
3002		DEKA INVESTMENT GMBH RE WESPA-MASTERFOND CARDARELLI ANGELO		63.025
3015		DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF CARDARELLI ANGELO		21.350
3014		DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMaster CARDARELLI ANGELO		40.000
2540		DEKA MASTER HAEK I CARDARELLI ANGELO		65.873
2541		DEKA MASTER HAEK I CARDARELLI ANGELO		139.182
3050		DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A) CARDARELLI ANGELO		45.000
735		DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS CARDARELLI ANGELO		525.208
1012		DELUXE CORPORATION MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		46.331
526		DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		77.672
1005		DESJARDINS ASSURANCES GENERALES INC. CARDARELLI ANGELO		10.124
1002		DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		37.600
1009		DESJARDINS IBRIX GLOBAL EQUITY FOCUS FUND CARDARELLI ANGELO		953
1003		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE CARDARELLI ANGELO		8.159
1004		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE CARDARELLI ANGELO		21.073
1008		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE CARDARELLI ANGELO		6.105
1162		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN CARDARELLI ANGELO		239
1168		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I CARDARELLI ANGELO		35.000
1177		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2 CARDARELLI ANGELO		6.985
1171		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1 CARDARELLI ANGELO		43.200
952		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS CARDARELLI ANGELO		15.900

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/92

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1176		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2	CARDARELLI ANGELO	8.000
1183		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	209.527
1257		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	7.000
1170		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY	CARDARELLI ANGELO	9.700
1172		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT	CARDARELLI ANGELO	27.400
1178		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1	CARDARELLI ANGELO	8.000
1165		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES	CARDARELLI ANGELO	25.000
1254		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS	CARDARELLI ANGELO	50.000
1265		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	CARDARELLI ANGELO	25.500
1181		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR	CARDARELLI ANGELO	6.800
1264		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1	CARDARELLI ANGELO	19.300
1252		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	CARDARELLI ANGELO	99.278
1180		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	11.700
1253		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	13.696
1173		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ	CARDARELLI ANGELO	56.171
1166		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ	CARDARELLI ANGELO	14.629
1169		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY	CARDARELLI ANGELO	34.900
1400		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O	CARDARELLI ANGELO	59.297
1397		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	CARDARELLI ANGELO	107.499
1399		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	CARDARELLI ANGELO	44.970
1174		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY	CARDARELLI ANGELO	10.886
1398		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIEFONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
1402		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE	CARDARELLI ANGELO	9.309

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/923

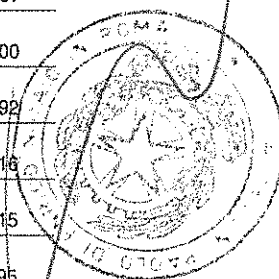
Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1403		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE	CARDARELLI ANGELO	65.329
1182		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1	CARDARELLI ANGELO	10.268
1406		DEUTSCHE A AND W MANAGEMENT INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE	CARDARELLI ANGELO	7.500
1175		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	5.173
1179		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	6.471
1405		DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQT FD	CARDARELLI ANGELO	14.594
1141		DEUTSCHE BANK-ONSHORE	CARDARELLI ANGELO	6.603
1100		DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.259
410		DEUTSCHE X-TRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	73
337		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	10.406
296		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	2.499.106
363		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	50.110
404		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	17.213
393		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	7.673
3297		DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGEMEN	CARDARELLI ANGELO	56.073
1508		DIGNITY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	59.547
1509		DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.697
2509		DILL COFONDS	CARDARELLI ANGELO	26.000
529		DIOCESE OF VENICE PENSION PLAN & TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.092
2263		DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	CARDARELLI ANGELO	3.916
1492		DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	324.215
1303		DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.195
2597		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.100.000



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/926 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2598		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
3230		DNCA VALUE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
1806		DODDINGTON GLOBAL FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	392.795
1902		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.000
525		DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.000
2996		DPBDIM-Fonds	CARDARELLI ANGELO	9.000
364		DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	CARDARELLI ANGELO	114.542
716		DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	168.289
1784		DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.180
674		DUKE UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	73.458
1099		DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP	CARDARELLI ANGELO	234
1840		DYNASTY INVEST, LTD	CARDARELLI ANGELO	3.682
3022		Deka A-Attenburg-Fonds	CARDARELLI ANGELO	5.000
2988		Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds	CARDARELLI ANGELO	8.350
1958		EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT	CARDARELLI ANGELO	82.823
1698		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	120.000
1699		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	205.949
1735		EATON VANCE (AUSTRALIA) HEXAVEST ALL-COUNTRY GL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	6.487
1038		EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	4.029
1039		EATON VANCE HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.584
53		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	647
54		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	410
1033		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN ALL ASSET STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	77.370

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/925

M. C.

Unica convocazione

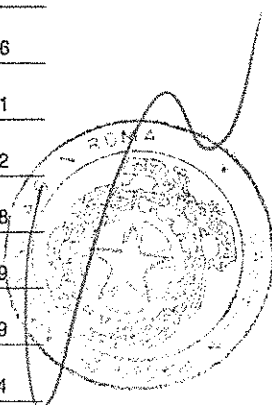
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1040		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN EQT STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	243.341
200		ECOFI ACTIONS SCR	CARDARELLI ANGELO	14.269
149		ECUREUIL ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	177.570
2064		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	471.558
2065		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	338.732
129		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	400.000
203		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	100.000
544		ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.700
413		ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	39.976
769		ELITE INTER-PHARMACOIONS	CARDARELLI ANGELO	46.206
1956		EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	CARDARELLI ANGELO	4.148
678		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	370.503
561		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	CARDARELLI ANGELO	313.537
968		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.445
969		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.932
2630		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	343.066
2631		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	119.251
2636		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	202.562
3093		ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.	CARDARELLI ANGELO	142.968
755		EPARGNE EQUILIBRE FCPE	CARDARELLI ANGELO	11.749
756		EPARGNE PRUDENCE THALES	CARDARELLI ANGELO	27.289
3121		EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	717.254
3108		EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	227.830

M. C.



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/926

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3100		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	174.869
3109		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	94.414
2874		EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	CARDARELLI ANGELO	135.204
2888		EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.VALUE MANAGED	CARDARELLI ANGELO	277.410
3110		EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	CARDARELLI ANGELO	351.566
3117		EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	CARDARELLI ANGELO	77.905
3104		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
3106		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	31.767
3098		EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	23.445
541		EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	128.584
406		ERIE INSURANCE EXCHANGE .	CARDARELLI ANGELO	113.374
1757		ERIKA GLAZER	CARDARELLI ANGELO	11.200
3133		ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	69
2459		ETHIS VALEURS	CARDARELLI ANGELO	34.410
2277		ETOILE DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	7.424
2264		ETOILE ENERGIE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.546
2279		ETOILE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.564
2276		ETOILE MATIERES PREMIERES	CARDARELLI ANGELO	13.656
1459		EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B	CARDARELLI ANGELO	100.458
2882		EUROPACIFIC GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.843.000
2409		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	CARDARELLI ANGELO	60.136
3166		EUROPEAN STRATEGIC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	5.300
1469		EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	475.041

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/927

[Handwritten signature]

Unica convocazione

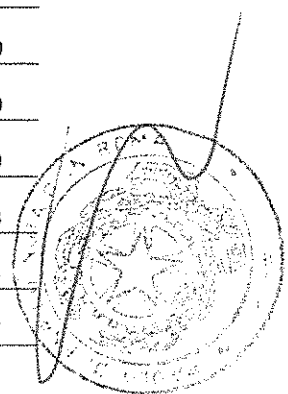
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
533		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		59.148
534		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		52.633
536		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		387.110
537		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		18.010
538		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		29.238
539		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		194.092
540		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		21.562
81		EVERKEY GLOBAL FOCUS MASTER LIMITED CO WELLS CAPITAL MGM INC. CARDARELLI ANGELO		13.858
758		EVIAN A EQUILIBRE CARDARELLI ANGELO		6.413
744		EVOLUTIS CARDARELLI ANGELO		296.955
1903		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR CARDARELLI ANGELO		57.196
1904		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR CARDARELLI ANGELO		115.658
1778		EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL CARDARELLI ANGELO		28.850
1779		EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL CARDARELLI ANGELO		1.672
1945		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		343.299
1946		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		128.350
1756		EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND CARDARELLI ANGELO		2.069
2710		FAMEM F CARDARELLI ANGELO		1.889
1679		FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		66.038
1680		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND CARDARELLI ANGELO		64.414
545		FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN CARDARELLI ANGELO		200.847
785		FC CARPIMKO CARDARELLI ANGELO		52.213
1862		FCM INTERNATIONAL LLC CARDARELLI ANGELO		4.068

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/928 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2703		FCO THELIA	CARDARELLI ANGELO	1.483
2712		FCP 6347	CARDARELLI ANGELO	3.014
794		FCP ABP PERP	CARDARELLI ANGELO	32.863
2453		FCP ACTIONS ISR	CARDARELLI ANGELO	1.544.249
2454		FCP AG2R LA MONDIALE ACT EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	289.515
2491		FCP AIR FRANCE IFC	CARDARELLI ANGELO	11.091
2463		FCP AIR FRANCE IFC2	CARDARELLI ANGELO	5.592
2441		FCP ALM REUNICA DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	35.600
171		FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	11
177		FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES	CARDARELLI ANGELO	3.013
811		FCP AMUNDI HORIZON	CARDARELLI ANGELO	45.531
175		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON	CARDARELLI ANGELO	18
176		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	CARDARELLI ANGELO	19
746		FCP AMUNDI PULSACTIONS	CARDARELLI ANGELO	22.977
135		FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	CARDARELLI ANGELO	7.387
820		FCP AMUNDI WORLD DIVERSIFIED FACTOR MIX	CARDARELLI ANGELO	842
2716		FCP ARPEGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	15.500
766		FCP ARRCO LONG TERME C	CARDARELLI ANGELO	101.607
2711		FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR	CARDARELLI ANGELO	1.827
791		FCP AVA EUROPE 4 FOND DEDIE'	CARDARELLI ANGELO	72.216
2695		FCP AVENIR ALIZES	CARDARELLI ANGELO	484
2495		FCP AXIVA ACTION 1	CARDARELLI ANGELO	14.330
809		FCP BERRI ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	100.482

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/929

M...

Unica convocazione

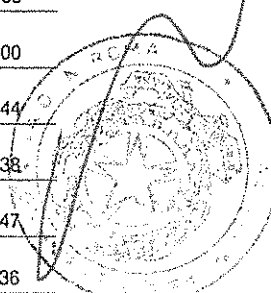
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2466	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND CARDARELLI ANGELO		317.550
2467	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE CARDARELLI ANGELO		10.909
2449	FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO CARDARELLI ANGELO		173.630
2476	FCP BNPP ACTIONS EUROLAND CARDARELLI ANGELO		851.872
771	FCP BOURBON 1 CARDARELLI ANGELO		70.000
772	FCP BOURBON 3 CARDARELLI ANGELO		35.666
774	FCP BOURBON 4 CARDARELLI ANGELO		19.895
3227	FCP BRONGNIART RENDEMENT CARDARELLI ANGELO		250.000
2475	FCP CALCIUM QUANT CARDARELLI ANGELO		41.809
2480	FCP CAMGEST VALEURS EURO CARDARELLI ANGELO		269.714
2645	FCP CAPSUGEL CARDARELLI ANGELO		3.000
210	FCP CARPIMKO EUROPE CARDARELLI ANGELO		121.242
2644	FCP CIC ACTIONS 60 CARDARELLI ANGELO		2.983
3223	FCP CM ACTIONS EURO CARDARELLI ANGELO		257.863
2696	FCP CM FRANCE ACTIONS CARDARELLI ANGELO		536.692
792	FCP CNP GGR CARDARELLI ANGELO		9.948
155	FCP COLOMBES 6 CARDARELLI ANGELO		62.468
161	FCP COLOMBES 6 BIS CARDARELLI ANGELO		100.000
2709	FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX CARDARELLI ANGELO		1.244
152	FCP CPR ACTIVE EUROPE CARDARELLI ANGELO		27.138
143	FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE CARDARELLI ANGELO		13.847
777	FCP CRN SOGE ACTIONS CARDARELLI ANGELO		135.536
2683	FCP CRYOSTAR FRANCE CARDARELLI ANGELO		540

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/930 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
803	FCP	CURIE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	30.000
2682	FCP	DEGUSSA DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	1.280
2681	FCP	DEGUSSA MIXTE	CARDARELLI ANGELO	390
2484	FCP	DIVERS D&O CAMGEST	CARDARELLI ANGELO	49.000
790	FCP	ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	334.765
178	FCP	ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	CARDARELLI ANGELO	90.000
2715	FCP	EPTA	CARDARELLI ANGELO	1.851
2504	FCP	ERAFFP ACT EUR5 RO	CARDARELLI ANGELO	720.000
211	FCP	ERISA DIVERSIFIE 2	CARDARELLI ANGELO	43.657
2692	FCP	ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	124.430
2693	FCP	ES TEMPERE	CARDARELLI ANGELO	21.000
2679	FCP	ESSO DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	40.000
2452	FCP	EURO ETHIQUE INSTITUTIONS	CARDARELLI ANGELO	165.000
2678	FCP	EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.480
2680	FCP	EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2714	FCP	FAMILLE GOETSCHY	CARDARELLI ANGELO	387
773	FCP	FDRN AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	50.166
2469	FCP	FEDERIS ACTION	CARDARELLI ANGELO	121.948
2462	FCP	FEDERIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	159.100
2458	FCP	FEDERIS IRC ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	113.920
2442	FCP	FEDERIS MM EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.540
2451	FCP	FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO	CARDARELLI ANGELO	72.455
2470	FCP	FIMA FRANCE PME	CARDARELLI ANGELO	25.436

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni
81607/931

Handwritten signature

Unica convocazione

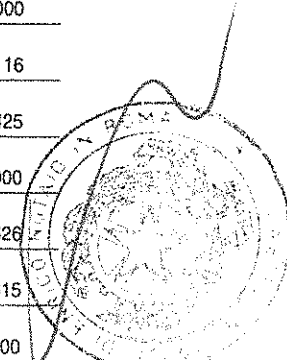
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
775	FCP	FMS 3	CARDARELLI ANGELO	67.180
2691	FCP	GAILLON 130/30	CARDARELLI ANGELO	12.858
3229	FCP	GAILLON MAITRE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	9.004
3220	FCP	GAILLON NATURAL RESOURCES	CARDARELLI ANGELO	6.600
3222	FCP	GAILLON RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	111.215
2483	FCP	GERISO	CARDARELLI ANGELO	8.847
2675	FCP	GESTION PLACEMENT 1	CARDARELLI ANGELO	1.319
2671	FCP	GROUPE FORD FRANCE	CARDARELLI ANGELO	7.810
2670	FCP	GROUPE ROCHE	CARDARELLI ANGELO	14.200
2669	FCP	GUTENBERG	CARDARELLI ANGELO	3.942
752	FCP	HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	CARDARELLI ANGELO	30.000
205	FCP	HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	CARDARELLI ANGELO	9.323
2668	FCP	HENKEL DIVERSIFIE N 1	CARDARELLI ANGELO	900
2438	FCP	HORIZONS LMG	CARDARELLI ANGELO	33.850
2446	FCP	HP ACTIONS LAZARD	CARDARELLI ANGELO	235.150
212	FCP	HSBC ACTIONS FRANCE	CARDARELLI ANGELO	208.000
802	FCP	ICARE	CARDARELLI ANGELO	16
2646	FCP	JET SERVICES 0291	CARDARELLI ANGELO	8.425
2486	FCP	KLESIA A DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.000
2666	FCP	LUCKY	CARDARELLI ANGELO	1.626
2665	FCP	METSO MINERALS	CARDARELLI ANGELO	2.815
2664	FCP	MGE DYNAMIQUE EURO	CARDARELLI ANGELO	7.400
789	FCP	NATIXIS IONIS	CARDARELLI ANGELO	18.863

Handwritten signature



ASSEMBLEA ORDINARIAB 1607/932 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2468	FCP NF GALILEE		CARDARELLI ANGELO	64.370
2706	FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS		CARDARELLI ANGELO	13.140
201	FCP OFI OPTIMA EURO		CARDARELLI ANGELO	36.500
2663	FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2		CARDARELLI ANGELO	1.127
2662	FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3		CARDARELLI ANGELO	2.791
2661	FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5		CARDARELLI ANGELO	1.792
209	FCP PHARMA PARFRANCE		CARDARELLI ANGELO	199.722
821	FCP PORTFOLIO LCR ACTIONS		CARDARELLI ANGELO	57.767
2718	FCP PRIEURE MARQUET		CARDARELLI ANGELO	1.500
2713	FCP PYRENEES GLOBAL		CARDARELLI ANGELO	4.312
2455	FCP REGARD SEL.ACT EURO.		CARDARELLI ANGELO	210.000
2447	FCP REUNICA FORTIS		CARDARELLI ANGELO	149.380
798	FCP RL PREVOYANCE		CARDARELLI ANGELO	40.616
751	FCP RSI EURO P		CARDARELLI ANGELO	92.236
800	FCP RSI EURO P		CARDARELLI ANGELO	239.965
796	FCP RSRC DIVERSIFIE		CARDARELLI ANGELO	145.888
2705	FCP SAINT ARBOGAST		CARDARELLI ANGELO	1.428
2445	FCP SAINT MARTIN 3		CARDARELLI ANGELO	173.050
2497	FCP SAINT MARTIN 4		CARDARELLI ANGELO	240.000
2444	FCP SAINT MARTIN N1		CARDARELLI ANGELO	120.347
2440	FCP SAKKARAH 2		CARDARELLI ANGELO	30.500
2450	FCP SAKKARAH 5		CARDARELLI ANGELO	52.000
3207	FCP SAKKARAH 6		CARDARELLI ANGELO	50.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/933

Mura

Unica convocazione

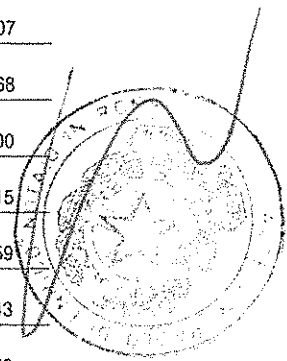
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2496	FCP	SAKKARAH 7	CARDARELLI ANGELO	62.358
2701	FCP	SCORE 2012	CARDARELLI ANGELO	1.036
2685	FCP	SCORE 620	CARDARELLI ANGELO	3.000
2659	FCP	SCORE AD BESANCON	CARDARELLI ANGELO	1.889
2658	FCP	SCORE AUMEX	CARDARELLI ANGELO	3.602
2657	FCP	SCORE GALIEN	CARDARELLI ANGELO	5.399
2717	FCP	SCORE M A R S	CARDARELLI ANGELO	316
2656	FCP	SCORE M O	CARDARELLI ANGELO	1.354
2704	FCP	SCORE MARIE JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	5.182
2655	FCP	SCORE ORMESSON	CARDARELLI ANGELO	3.012
2654	FCP	SCORE PILLAUD	CARDARELLI ANGELO	1.910
2651	FCP	SCORE SAINT JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	1.816
2652	FCP	SCORE SAINTE URSULE	CARDARELLI ANGELO	2.973
2700	FCP	SCORE SAXE	CARDARELLI ANGELO	8.092
2699	FCP	SCORE SIGMA	CARDARELLI ANGELO	6.952
2650	FCP	SCORE THANRY	CARDARELLI ANGELO	1.307
779	FCP	TONI ACTIONS 100	CARDARELLI ANGELO	21.368
3228	FCP	TRANSAT PATRIMOINE 2	CARDARELLI ANGELO	140.000
2687	FCP	TROUVU	CARDARELLI ANGELO	915
154	FCP	UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	217.459
2474	FCP	UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR	CARDARELLI ANGELO	34.443
3225	FCP	UNION EUROPE	CARDARELLI ANGELO	259.076
3224	FCP	UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	42.886

2



81607/934
ASSEMBLEA ORDINARIA
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
 Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
 Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3221		FCP UNION LONG SHORT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	16.399
793		FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	305.438
780		FCP VIVACCIO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	158.400
2698		FCPE ACCOR DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	6.660
763		FCPE AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	16
757		FCPE AMUNDI LABEL EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	16
762		FCPE AMUNDI LABEL PRUDENCE	CARDARELLI ANGELO	14
153		FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	33
141		FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	17
144		FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	477
2640		FCPE AREVA ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	34.827
2488		FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	269.000
2689		FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2686		FCPE COFACE	CARDARELLI ANGELO	4.000
2708		FCPE CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	33.000
2690		FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.500
2707		FCPE FONCIL	CARDARELLI ANGELO	12.000
2464		FCPE GPE FMC FCE DIV BNP	CARDARELLI ANGELO	2.612
2482		FCPE HORIZON EP. ACTION	CARDARELLI ANGELO	14.000
742		FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	CARDARELLI ANGELO	103.105
2465		FCPE LIMACTIF	CARDARELLI ANGELO	3.024
801		FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	60.550
2660		FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN	CARDARELLI ANGELO	2.500

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/035

M. ...

Unica convocazione

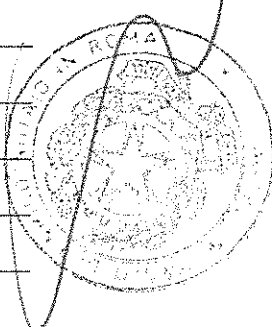
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
202		FCPE SAIPEM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	6.000
806		FCPE TECHNIP DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	10.458
807		FCPE TECHNIP EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	12.080
2647		FCPE THALES AVIONICS	CARDARELLI ANGELO	4.040
2493		FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES	CARDARELLI ANGELO	450.000
2254		FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	112.358
2688		FCP_CAGNI	CARDARELLI ANGELO	7.800
159		FDC A2	CARDARELLI ANGELO	207.521
166		FDC A6 POCHE TITRES	CARDARELLI ANGELO	72.700
2262		FDJ ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	21.431
1221		FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	47.752
2477		FEDERIS AVENIR EURO-PE	CARDARELLI ANGELO	27.700
2457		FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE	CARDARELLI ANGELO	7.080
1032		FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.736
1878		FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	60.300
354		FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.045.285
2361		FIDELITY CONTRAFUND	CARDARELLI ANGELO	716.400
2422		FIDELITY CONTRAFUND FID ADVISOR NEW INSI	CARDARELLI ANGELO	101.500
2377		FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.236.667
2378		FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	278.354
2406		FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT	CARDARELLI ANGELO	800.000
1877		FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	CARDARELLI ANGELO	273.600
3086		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	CARDARELLI ANGELO	98.965

M. ...



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/936 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3087		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	30.122
881		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F	CARDARELLI ANGELO	58.000
882		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	10.159.700
879		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	94.900
3125		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	270
3139		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	1.021
3140		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	300
1027		FIDELITY NORTHSTAR FUND	CARDARELLI ANGELO	2.200.000
2401		FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	8.000.000
880		FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	CARDARELLI ANGELO	7.009
883		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	788.772
884		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	546.600
885		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	115.304
2397		FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	CARDARELLI ANGELO	194.880
1879		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	476.988
417		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	106.892
3233		FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS	CARDARELLI ANGELO	25.567
736		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	39.527
737		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	2.576
1960		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	106.700
2800		FIRST CLEARING LLC	CARDARELLI ANGELO	20.158
2280		FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUIL	CARDARELLI ANGELO	21.348
1196		FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	CARDARELLI ANGELO	53.369

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

81607/937

Handwritten signature

Unica convocazione

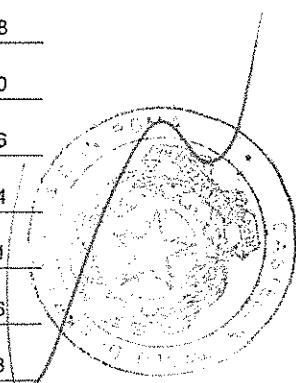
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1703		FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	770
455		FIRST TRUST ISE GLOBAL COPPER INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	73.881
2424		FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	CARDARELLI ANGELO	3.490
2423		FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	CARDARELLI ANGELO	4.670
1364		FLEXIBLE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	50.000
2950		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	41.600
2951		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.444
2952		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	266.490
2935		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	46.939
2941		FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL UPSTREAM N	CARDARELLI ANGELO	994.042
3178		FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747.725
3173		FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	74.987
546		FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATION ASSOC	CARDARELLI ANGELO	46.213
1758		FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	4.863
739		FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	27.168
1961		FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	30.230
547		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	49.776
548		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	120.264
549		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.404.621
550		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	393.626
551		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.109.358
497		FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	CARDARELLI ANGELO	24.470
1193		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412

Handwritten signature



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/938 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1194		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	116.015
1195		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.743
1198		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.503.023
1199		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.432.318
1204		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.427.042
92		FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	CARDARELLI ANGELO	13.246
3279		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	130.570
3285		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	153.278
3284		FOLKSAM OMESESIDIG SAKFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	14.868
123		FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	CARDARELLI ANGELO	18.765
122		FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	CARDARELLI ANGELO	96.675
3164		FONDATION J.ARMAND BOMBARDIER	CARDARELLI ANGELO	8.613
2558		FONDS ASSECURA I	CARDARELLI ANGELO	2.063
3250		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.959
3251		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.849
1007		FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES GRANDE CAPITALISATION	CARDARELLI ANGELO	29.741
1006		FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	50.000
2501		FONDS RESERVE RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	355.340
1833		FOOD & AGRICULTURE ORGANISATION OF THE UNITED NATIONS.	CARDARELLI ANGELO	14.214
1905		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.672
1906		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.314
1989		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.051
3036		FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	CARDARELLI ANGELO	363.102

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

L
M
M

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

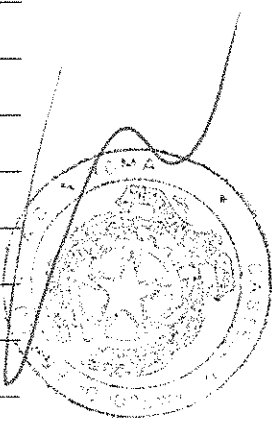
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/939

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3283		FORENADE LIV GRUPPOFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	2.443
2694		FRANCE ACTION 250	CARDARELLI ANGELO	11.311
1029		FRANCISCAN ALLIANCE, INC.	CARDARELLI ANGELO	136.578
451		FRANCISCAN ALLIANCE, INC. MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.420
2926		FRANKLIN T.VARIABLE INSURANCE PRODUCTS T	CARDARELLI ANGELO	776.759
2747		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	506.632
2748		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.700
2749		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	362.081
2750		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	842.075
2751		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.879
2752		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.255.215
2753		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	320.266
2754		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	191.198
2755		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.138.529
2767		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.893
2775		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	436.158
240		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	206.258
3195		FRANKLIN TEMPLETON SHARIAH FUNDS 8A	CARDARELLI ANGELO	56.528
358		FRANKLIN TEMPLETON SINOAM GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	44.315
2939		FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.349.435
1691		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	161.227
1692		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	33.996
1693		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.204

}



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/940 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1694		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.799
1695		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.094
1696		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.558
1697		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.136
552		FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	19.950
2502		FRR	CARDARELLI ANGELO	429.336
2834		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	44.091
2837		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	333.078
266		FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	241.471
3170		FTSE ALL WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	165.995
2945		FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	CARDARELLI ANGELO	65.355
1807		FUNDO DE PENSOES	CARDARELLI ANGELO	72.827
1996		FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	CARDARELLI ANGELO	145.672
3175		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	678.468
3176		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	73.252
3177		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	7.476
3256		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	12.612
146		G FINANCIER AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	18
2599		GA FUND L	CARDARELLI ANGELO	5.037
1041		GABELLI EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.000
2855		GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	CARDARELLI ANGELO	6.821
2000		GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	33.150
1606		GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	86.297

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Manfredi

Unica convocazione

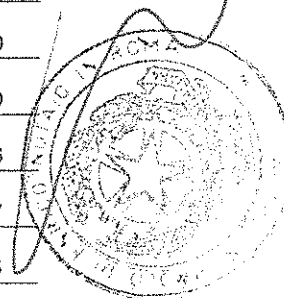
Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/961

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
982		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS CARDARELLI ANGELO		9.360
1505		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS CARDARELLI ANGELO		93.539
1043		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		18.655
1044		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		268.925
1964		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY CARDARELLI ANGELO		75.814
1965		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY CARDARELLI ANGELO		96.840
855		GEORGES R. HAIRK PARAMETRICO PORTFOLIO ASSOCIATES CARDARELLI ANGELO		1.222
1190		GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		149.433
2736		GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC CARDARELLI ANGELO		42.517
657		GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		155.004
405		GLG INVESTMENTS PLC CARDARELLI ANGELO		24.420
1344		GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS CARDARELLI ANGELO		180.467
1464		GLOBAL ALPHA TILTS FUND B CARDARELLI ANGELO		5.446
604		GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA) CARDARELLI ANGELO		364.258
606		GLOBAL EQUITY CLASS (SETANTA) CARDARELLI ANGELO		24.197
1471		GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B CARDARELLI ANGELO		47.005
2243		GLOBAL HIGH INCOME EQUITY CARDARELLI ANGELO		41.150
1456		GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B CARDARELLI ANGELO		12.550
2420		GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF CARDARELLI ANGELO		1.146
946		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST CARDARELLI ANGELO		85.987
947		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST CARDARELLI ANGELO		225.355
1081		GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		70.430
2364		GMO Alpha Only Fund CARDARELLI ANGELO		15.797



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/962 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1079		GMO BENCHMARK-FREE FUND	CARDARELLI ANGELO	242.089
2370		GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	93.337
2363		GMO ERISA POOL	CARDARELLI ANGELO	383.021
2366		GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	159.311
2391		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	56.357
2393		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	501.753
1739		GMO GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.258
1082		GMO IMPLEMENTATION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.051.538
2365		GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.933.817
2371		GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	1.052.942
2400		GMO RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	14.506
1080		GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.512
2362		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	CARDARELLI ANGELO	84.776
2399		GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU	CARDARELLI ANGELO	205.017
2382		GOLD S SEL INV TR MULTIAS ENH VAL FUND	CARDARELLI ANGELO	38.101
381		GOLDMAN SACHS ETF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	6.471
382		GOLDMAN SACHS ETF TRUST-GOLDMANSACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.264
1374		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.179
1375		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.054
1376		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.671
1377		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	169.685
1378		GOLDMAN SACHS FUNDS II	CARDARELLI ANGELO	6.886
291		GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	54.148

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Novel

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

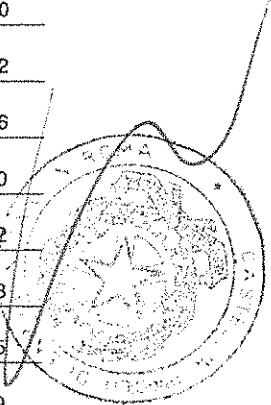
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/943

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2958		GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	CARDARELLI ANGELO	296.582
3102		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	CARDARELLI ANGELO	121.624
2957		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY	CARDARELLI ANGELO	394.622
923		GOLDMAN SACHS TRUST II - MULTI-MANAGER INTERNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.241
1704		GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.869
372		GOUDSE LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	42.500
1197		GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM	CARDARELLI ANGELO	116.223
380		GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	336.567
1668		GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.886
86		GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	50.710.595
2844		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	26.139
2845		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	126.375
2674		GP 1 VITALITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	8.000
2673		GP 2 CROISSANCE FCPE	CARDARELLI ANGELO	6.000
2672		GP 3 MATURITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	2.000
379		GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	50.682
815		GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	71.486
753		GRD ACTIONS ZONE EURO	CARDARELLI ANGELO	131.970
1842		GRIFFIN FAMILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	62.052
2720		GROUPE E I M I	CARDARELLI ANGELO	553
605		GROWTH AND INCOME CLASS (GWLIM)	CARDARELLI ANGELO	19.145
265		GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	CARDARELLI ANGELO	185.999
328		GUGGENHEIM VARIABLE FUNDS TRUST SERIES D (WORLD EQUITY INCOMES)	CARDARELLI ANGELO	36.500

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA81607/944 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1785		GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	24.812
250		GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	CARDARELLI ANGELO	3.143
1786		GUIDESTONE FUNDS GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	59.246
1780		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	481.185
1781		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	311.280
2830		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	60.481
2831		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	25.931
2832		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.980
2833		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	31.628
1884		HAGFORS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	59.152
2255		HALEVY A2	CARDARELLI ANGELO	142.677
1992		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.898
1993		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.176
1994		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.855
799		HAMELIN DIVERSIFIE PERP	CARDARELLI ANGELO	700
3081		HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX	CARDARELLI ANGELO	246.449
138		HARMO PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	50.630
482		HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	40.821
418		HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEARDECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.562
1063		HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT	CARDARELLI ANGELO	34.837
1062		HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	25.312
2242		HARTFORD INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	52.510
1054		HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.075

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/945

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1051	HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND CARDARELLI ANGELO		574.168
1137	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		16.569
3107	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		61.823
1689	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND CARDARELLI ANGELO		138.404
1690	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		594.574
872	HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		24.930
868	HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		427.965
871	HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		550.670
873	HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		4.316
870	HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF CARDARELLI ANGELO		537.042
448	HCC INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY PLC CARDARELLI ANGELO		1.222
2677	HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE CARDARELLI ANGELO		1.500
392	HEINZ 1975 PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		176.097
391	HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		40.113
2354	HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH CARDARELLI ANGELO		45.800
2485	HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ. CARDARELLI ANGELO		240.546
2503	HENDERSON GLOBAL INVESTORS CARDARELLI ANGELO		1.325.095
1103	HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		27.644
1066	HEXAVEST ACWI EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		3.029
1065	HEXAVEST EAFE EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		58.452
3248	HEXAVEST EUROPE FUND CARDARELLI ANGELO		250.154
1067	HEXAVEST WORLD EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		35.083
1861	HF FUND, LP CARDARELLI ANGELO		26.323

ASSEMBLEA ORDINARIA81607/946 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

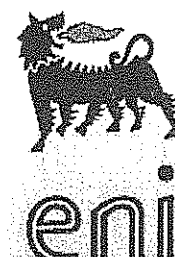
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2563		HFZH COFONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
562		HIGHLAND EQUITY COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	204.568
559		HIGHLAND EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	331.692
560		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	73.758
563		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	37.755
869		HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	215.358
3123		HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	3.141
1948		HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	429.300
1812		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.025.441
1813		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	385.921
1192		HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	CARDARELLI ANGELO	283.469
1211		HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	4.514
1808		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	330.712
1809		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.743
2632		HOUR GLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	CARDARELLI ANGELO	79.969
2633		HOUR-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	CARDARELLI ANGELO	30.824
1932		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	CARDARELLI ANGELO	6.424
1939		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CARDARELLI ANGELO	8.635
1931		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CARDARELLI ANGELO	15.206
1937		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4	CARDARELLI ANGELO	12.948
1942		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	CARDARELLI ANGELO	5.162
1936		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CARDARELLI ANGELO	7.037
1775		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	CARDARELLI ANGELO	15.313

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



81607/947

Unica convocazione

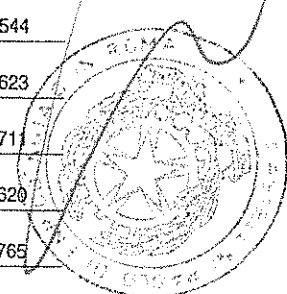
Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/947

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1935		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	CARDARELLI ANGELO	16.626
1943		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CARDARELLI ANGELO	22.162
1940		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	CARDARELLI ANGELO	3.720
1938		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CARDARELLI ANGELO	11.282
1776		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CARDARELLI ANGELO	15.203
1934		HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	9.935
1933		HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.295
1944		HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.924
1941		HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.151
1787		HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	200.450
1683		HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.592.966
3180		HSBC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	86.387
3196		HSBC ETFs PLC	CARDARELLI ANGELO	198.678
3197		HSBC ETFs PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE	CARDARELLI ANGELO	19.851
1990		HSBC EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	45.902
3257		HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	434.260
3179		HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	535.544
3192		HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	CARDARELLI ANGELO	127.623
3194		HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.711
2427		HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	CARDARELLI ANGELO	12.620
1991		HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	264.765
3181		HSBC LIFE (UK) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	36.183
2431		HSBC MANAGED BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	15.189



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/948 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

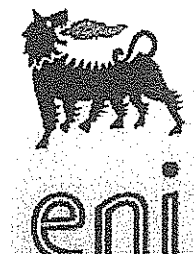
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2430		HSBC MANAGED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	28.616
2429		HSBC MANAGED STABLE FUND	CARDARELLI ANGELO	5.278
2428		HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	1.958
3193		HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	CARDARELLI ANGELO	88.404
2045		HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	24.915
1907		HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.260
137		HYMNOS L113	CARDARELLI ANGELO	3.187
2443		I CROISSANCE	CARDARELLI ANGELO	31.235
804		I.Z.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	160.000
531		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	47.930
532		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	23.845
1495		IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	413.194
1997		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	47.059
1998		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	108.699
1999		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.881
204		IBM FRANCE	CARDARELLI ANGELO	56.000
743		IBM H	CARDARELLI ANGELO	6.300
2900		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.727
3096		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	112.045
1503		IBM RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	20.000
805		IDEAM SOLIDARITES	CARDARELLI ANGELO	2.943
2349		IFAG NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	232.496
569		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	32.762

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Man

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

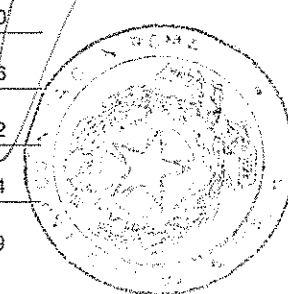
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/949

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
566	IG	TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	143.042
1966	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		CARDARELLI ANGELO	881.956
1967	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		CARDARELLI ANGELO	749.369
1564	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		CARDARELLI ANGELO	176.915
1465	IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B		CARDARELLI ANGELO	1.682
686	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	768.825
687	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	76.074
688	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	39.516
689	IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	34.475
2733	INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY		CARDARELLI ANGELO	670
570	INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION		CARDARELLI ANGELO	64.046
747	INDOCAM FLAMME		CARDARELLI ANGELO	57.244
2381	ING DIRECT		CARDARELLI ANGELO	183.006
357	ING DIVIDEND AANDELEN FUND		CARDARELLI ANGELO	92.294
298	ING FUNDS SERVICES, LLC		CARDARELLI ANGELO	150.921
248	ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND		CARDARELLI ANGELO	55.486
356	ING INSTITUTIONEEL DIVIDEND AANDELEN FONDS		CARDARELLI ANGELO	125.291
336	ING INVESTMENT MANAGEMENT		CARDARELLI ANGELO	169.503
1908	INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION		CARDARELLI ANGELO	135.580
1089	INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC		CARDARELLI ANGELO	1.776
1769	INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST		CARDARELLI ANGELO	148.672
1187	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST		CARDARELLI ANGELO	38.854
1834	INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND		CARDARELLI ANGELO	29.459

me



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/950 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

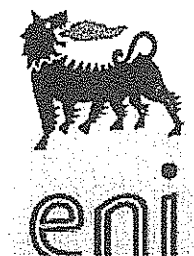
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1598		INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		226.984
1470		INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B CARDARELLI ANGELO		92.493
710		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		9.604
711		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		57.212
712		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		17.766
1811		INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		33.053
1455		INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B CARDARELLI ANGELO		16.566
918		INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		13.493
3053		INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF CARDARELLI ANGELO		1.115.920
3051		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE GLO CARDARELLI ANGELO		4.300
3052		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM CARDARELLI ANGELO		200.000
1159		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		8.759
1160		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		22.338
924		INTERNATIONAL MONETARY FUND CARDARELLI ANGELO		33.802
925		INTERNATIONAL MONETARY FUND CARDARELLI ANGELO		45.552
1836		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		4.605
1837		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		2.626
915		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		405.750
1490		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		121.271
1491		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		139.859
1454		INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF CARDARELLI ANGELO		60.217
1810		INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED CARDARELLI ANGELO		9.652
1101		INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		365

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



New

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

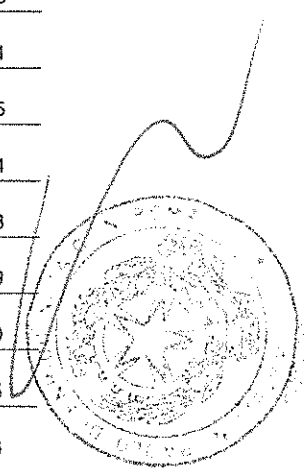
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/951

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1102		INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	444
1661		INVESTEC FUNDS SERIES II GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	175.251
1343		INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.093.055
290		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE	CARDARELLI ANGELO	31.359
285		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD	CARDARELLI ANGELO	24.000
282		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE	CARDARELLI ANGELO	44.011
283		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX GLOBAL AKTIER MIN.RISIKO	CARDARELLI ANGELO	47.100
287		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	379.131
294		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA	CARDARELLI ANGELO	117.820
347		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	CARDARELLI ANGELO	108.387
195		INVESTISSEMENT TRESOR VIE	CARDARELLI ANGELO	27.360
568		IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	498.661
2622		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	266.241
2623		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	18.163
2099		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	13.715
2100		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.351
1076		IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.975
390		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	14.404
403		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	CARDARELLI ANGELO	15.168
274		IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	20.999
2448		IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	64.760
22		IRISH LIFE ASSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.249.845
3252		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	67.866

New



81607/952

ASSEMBLEA ORDINARIA**12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

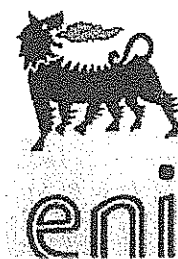
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3305		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	158.220
3306		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	2.110.756
1424		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.034.012
1427		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	77.716
1429		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	266.639
1425		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CARDARELLI ANGELO	257.185
1410		ISHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	963.739
1413		ISHARES GLOBAL ENERGY ETF	CARDARELLI ANGELO	1.356.870
1433		ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)	CARDARELLI ANGELO	48.799
1642		ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	CARDARELLI ANGELO	4.200.501
1607		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.773.998
1609		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	454.756
1610		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.789.699
1614		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.058.646
1618		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	24.861
1622		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.973
1623		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	175.210
1616		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	492.530
1619		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	187.125
1432		ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	90.782
1417		ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	CARDARELLI ANGELO	3.303.034
1626		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	169.381
1631		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	35.010

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



[Handwritten signature]

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

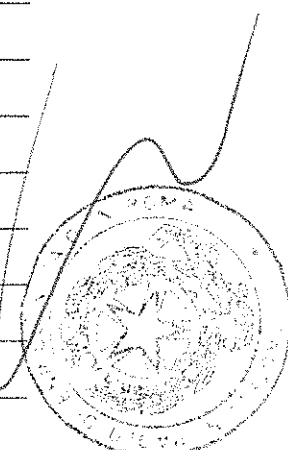
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/953

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1408		ISHARES MSCI ACWI ETF	CARDARELLI ANGELO	351.848
1409		ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	262.260
1411		ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12.355.938
1412		ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.157.880
1428		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	46.838
1414		ISHARES MSCI EUROZONE ETF	CARDARELLI ANGELO	8.220.047
1423		ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	CARDARELLI ANGELO	45.163
1431		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED SIZE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	291
1430		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED VALUE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	11.178
1415		ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	CARDARELLI ANGELO	6.973.233
1416		ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374
1426		ISHARES MSCI WORLD ETF	CARDARELLI ANGELO	19.795
1608		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	176.374
1611		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	26.644
1612		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	33.693
1615		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	778.453
1617		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	448.427
1633		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.820
1613		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.583
1620		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	46.080
1621		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.209
1624		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.192
1625		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	66.669

[Handwritten signature]



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/954

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1627		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.892.411
1628		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.749.798
1629		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	961.578
1630		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	29.381
1632		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	19.455
571		IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	CARDARELLI ANGELO	36.531
409		IVY APOLLO MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	66.519
313		IVY GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	282.201
148		IXIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	325.550
788		IXIS FLAMME	CARDARELLI ANGELO	34.717
442		JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	CARDARELLI ANGELO	182.223
1135		JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	532
79		JANUS CAPITAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	71
1085		JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	189
2372		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.824
2373		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.225
2384		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	3.900
2392		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	63.920
2395		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	4.621
3092		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOI	CARDARELLI ANGELO	167.700
46		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK, LTD	CARDARELLI ANGELO	54.764
3120		JEFFREY LLC	CARDARELLI ANGELO	46.949
3129		JEWISH COMMUNAL FUND	CARDARELLI ANGELO	144.496

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

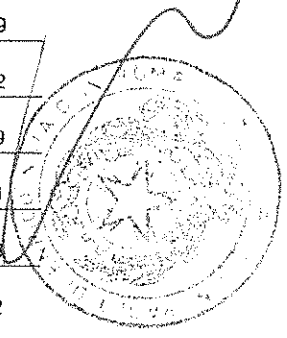
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/955

Mazzoni

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2949		JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN	CARDARELLI ANGELO	608.917
2948		JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	467.435
3231		JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	CARDARELLI ANGELO	801.338
722		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.225
694		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.700
693		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.525
691		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	61.500
692		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	1.975
573		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	138.773
574		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	269.828
898		JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	92.331
65		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.068.720
897		JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	382.766
66		JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.128.711
899		JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.320
1541		JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	CARDARELLI ANGELO	11.573
936		JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	117.032
896		JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	CARDARELLI ANGELO	629.949
68		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	361.942
69		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	CARDARELLI ANGELO	285.399
70		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	83.821
71		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	555.193
1050		JOHN HANCOCK WORLDWIDE INVESTORS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.172



81607/956 **ASSEMBLEA ORDINARIA**
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
 Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
 Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1088		JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	355.094
3099		JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.848
577		JP O'SHAUGHNESSY 1982 IRREV TR.	CARDARELLI ANGELO	313
967		JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	CARDARELLI ANGELO	74.125
2853		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	1.328
2854		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	4.224
3128		JPMORGAN DIVERS RETURN EU EQUIT ETF	CARDARELLI ANGELO	35.135
3137		JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN GLOBAL EQUIT	CARDARELLI ANGELO	7.420
3040		JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	41.890
2965		JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	43.525
2758		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	1
2759		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	5.199
2761		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.111
2762		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	3.872
2765		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	224.743
2766		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.334
3114		JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	47.936
2369		JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	CARDARELLI ANGELO	56.700
1762		JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	6.883
1763		JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	9.784
1761		JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	14.264
1909		JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	11.829
1823		K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	358.199

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

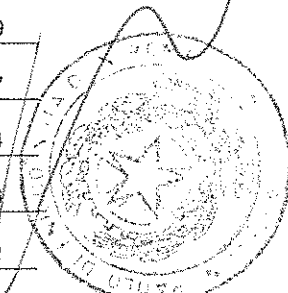
81607/957

Mancini

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
878		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	CARDARELLI ANGELO	87.145
1481		KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	216.308
1106		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	334.223
1107		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	207
3041		KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKA AKTIER	CARDARELLI ANGELO	517.555
458		KAPITALFORENINGEN SPARINVEST II, VALUE AKTIER (EX FINANS) COIDSPARINVEST	CARDARELLI ANGELO	18.765
3042		KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	42.149
3126		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.342
3127		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	1.612
3019		KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.400
2068		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	34.736
2069		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.513
286		KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.097
2085		KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSSELSKAP	CARDARELLI ANGELO	198.987
3278		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	6.821
3280		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	34.546
2902		KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF KIM PRIVATE NOBLE CLASS GLOBAL EQUITY MASTER INVE	CARDARELLI ANGELO	48.208
1104		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	110.259
1105		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.197
3282		KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	9.134
3281		KPA PENSIONSFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	334.256
578		KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.352
2275		LA BANQUE POSTALE ASSET MANAG	CARDARELLI ANGELO	43.000

Mancini



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/958 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
196		LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	137.000
2489		LABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	240.000
3073		LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	294.415
1845		LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	CARDARELLI ANGELO	10.369
1111		LATTICE DEVELOPED MARKETS (EX-US) STRATEGY ETF	CARDARELLI ANGELO	3.141
888		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CARDARELLI ANGELO	12.519
889		LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	231.732
589		LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY, LLC D	CARDARELLI ANGELO	85.434
840		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	214
916		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	82
459		LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	147.906
306		LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	89.276
2251		LAZARD FRERES GESTION	CARDARELLI ANGELO	100.750
100		LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND	CARDARELLI ANGELO	52.687
308		LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	32.077
818		LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	CARDARELLI ANGELO	12.805
781		LBPAM ACTIONS INDICE	CARDARELLI ANGELO	85.841
783		LBPAM PROFIL 100	CARDARELLI ANGELO	29.318
782		LBPAM PROFIL 80 PEA	CARDARELLI ANGELO	19.322
167		LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	17
168		LCL ACTIONS EURO MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	13
169		LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	17
170		LCL ACTIONS EURO SELECT	CARDARELLI ANGELO	16

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

M...

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

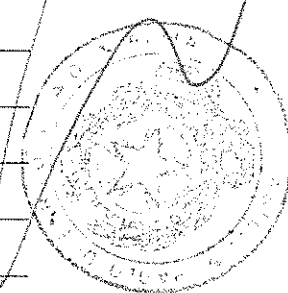
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/959

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
172	LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO		19
173	LCL ACTIONS EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO		17
74	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO		142.403
2082	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO		33.128
1846	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO		28.574
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO		99.365
31	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO		17.084.263
2081	LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO		46.965
864	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	CARDARELLI ANGELO		2.035
1710	LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND	CARDARELLI ANGELO		33.954
824	LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC LEGG MASON MARTIN CURRIE GLOBAL RESO	CARDARELLI ANGELO		41.905
50	LEGG MASON INC.	CARDARELLI ANGELO		620
2620	LEMBAGA TABUNG AMANAH PEKERJA	CARDARELLI ANGELO		40.698
103	LEVIN CAPITAL TRILOGY MASTER FUND LTF CO WALKERS SPV LIMITED	CARDARELLI ANGELO		12.500
2667	LEXMARK DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO		2.000
2508	LHCO FONDS	CARDARELLI ANGELO		30.000
273	LIBERTY BANK	CARDARELLI ANGELO		65.639
1911	LIBERTY MUTUAL EMPLOYEES' THRIFT-INCENTIVE PLAN	CARDARELLI ANGELO		115.769
3234	LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO		126.553
383	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO		225.134
384	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO		114.450
754	LION FLAMME	CARDARELLI ANGELO		49.142
1765	LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO		36.563

M...



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/960 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1766		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	40.491
702		LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	CARDARELLI ANGELO	586
241		LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	40.033
2842		LOCAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	18.176
609		LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLAN AND TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.011
1913		LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	CARDARELLI ANGELO	9.280
1133		LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.506
1970		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.807
1971		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.000
1972		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.367
861		LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.797
3264		LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	322.113
362		LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.911
1676		LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	80.188
3167		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	80.692
3247		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	55.507
584		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	232.192
585		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	7.546
586		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	342.238
587		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	113.174
588		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	35.514
1968		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	247.790
1969		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	538.700

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Mazzoni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

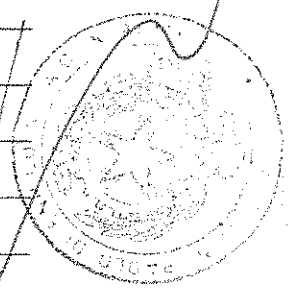
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/961

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2031		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	128.050
2032		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	188.085
2033		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722
597		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	209.800
598		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	380.289
1848		LOY PARTNERSHIP, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.948
1847		LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	37.962
1912		LTW INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	9.763
582		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	184.743
583		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	32.554
590		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.466
591		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.044
2841		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	29.846
2903		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	19.571
764		LV CHALLENGE	CARDARELLI ANGELO	23.821
595		LVIP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.070
596		LVIP FRANKLIN TEMPLETON MULTI-ASSET OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747
592		LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.799.128
594		LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	528.647
593		LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND	CARDARELLI ANGELO	267.576
599		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.336
600		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.655
1705		M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	41.056

Mazzoni



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/962 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1706	M+G INVESTMENT FUNDS (7)-	M+G GLOBAL CONVERTIBLES FUND	CARDARELLI ANGELO	723.000
1816	MA 94 B SHARES, LP		CARDARELLI ANGELO	21.036
85	MAGNETAR GLOBAL EVENT DRIVEN	MASTER FUND LTD COM AND C CORP.SERVICES LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1
1651	MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND		CARDARELLI ANGELO	213.735
1665	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		CARDARELLI ANGELO	1.607.278
1666	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		CARDARELLI ANGELO	40.277
1687	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		CARDARELLI ANGELO	746.191
1707	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		CARDARELLI ANGELO	7.108
3157	MANITOBA TELECOM SERV&PARTECIP	SUBS EMPL	CARDARELLI ANGELO	48.954
1326	MANULIFE ASSET MANAGEMENT	INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	CARDARELLI ANGELO	65.094
3156	MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND	AQR	CARDARELLI ANGELO	1.793
3159	MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND		CARDARELLI ANGELO	439.780
3158	MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	11.925
822	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT	TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.759
1383	MARCH FUND		CARDARELLI ANGELO	9.991
1384	MARCH FUND		CARDARELLI ANGELO	5.880
1759	MARGARET A. CARGILL FOUNDATION		CARDARELLI ANGELO	47.246
1973	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		CARDARELLI ANGELO	35.085
1974	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		CARDARELLI ANGELO	165.506
1712	MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC		CARDARELLI ANGELO	184.199
1915	MARY K MCQUISTON MCCA		CARDARELLI ANGELO	3.160
1113	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		CARDARELLI ANGELO	108.935
1114	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		CARDARELLI ANGELO	40.410

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Maren

81607/963

Unica convocazione

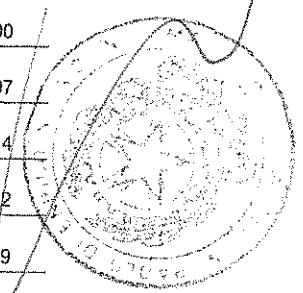
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1115		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		80.200
1116		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		30.138
1117		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		36.897
1556		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		289.362
1557		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		224.071
1543		MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND CARDARELLI ANGELO		148.673
1472		MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC CARDARELLI ANGELO		751.586
1919		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		266.266
1920		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		187.202
1921		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		142.621
1922		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		16.798
1923		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		284.543
2981		MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION CARDARELLI ANGELO		3.069.523
1477		MASTER TRUST FOR CERTAIN TAX-QUAL BECHTEL RETIREMENT PLANS CARDARELLI ANGELO		90.756
3088		MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD CARDARELLI ANGELO		46.760
3134		MASTER TRUST FOR SIEMENS PENSION PLANS CARDARELLI ANGELO		54.601
3135		MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS CARDARELLI ANGELO		121.547
2266		MATMUT ACTIONS EURO CARDARELLI ANGELO		23.000
292		MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC CARDARELLI ANGELO		162.097
226		MAXIM MFS INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		138.014
608		MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		8.812
1122		MD EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		114.049
1121		MD INTERNATIONAL VALUE FUND CARDARELLI ANGELO		96.080

Maren



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/986

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1123		MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	776.029
263		MENNONITE EDUCATION AGENCY INC	CARDARELLI ANGELO	14.167
1126		MERCER GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	16.814
1539		MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	91.398
2016		MERCER OSS TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.932
2015		MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	66.355
1125		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	88.051
1128		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	239.855
1129		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	456.366
1131		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	850.664
1132		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	471.025
449		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	80.458
450		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.959
1255		MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	87.582
1522		MERCY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	50.721
1588		MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.743
611		MERCY INVESTMENT SERVICES	CARDARELLI ANGELO	22.747
401		MERRIAM FINANCIAL SERVICES, LTD	CARDARELLI ANGELO	15.496
2355		MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	CARDARELLI ANGELO	240.958
2038		MERSEYSIDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
991		MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	244.876
1513		MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF	CARDARELLI ANGELO	1.152.686
993		MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	30.888

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

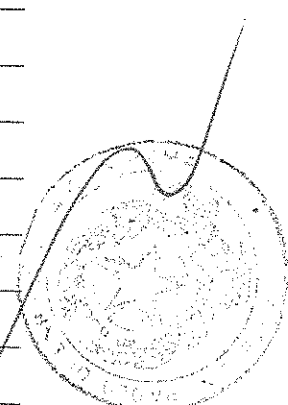
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/965

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
992		MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	117.276
338		METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	158.100
2268		METROPOLE GESTION	CARDARELLI ANGELO	129.000
2267		METROPOLE VALUE SRI	CARDARELLI ANGELO	37.000
886		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.598
940		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	43.342
941		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	102.951
2603		METROPOLITAN RENTASTRO	CARDARELLI ANGELO	213.987
1530		METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	199.268
613		METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.117
1259		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	21.650
1260		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	46.981
1261		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	164.762
1262		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	130.093
2235		METZLER STRATEGIC INVEST	CARDARELLI ANGELO	3.379
922		MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.556
919		MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	CARDARELLI ANGELO	1.038
3101		MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	17.834
920		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	136.459
921		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.327
2933		MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	3.320.663
3155		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	144.922
1030		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	566.588

James



81607/966

ASSEMBLEA ORDINARIA**12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3115		MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC	CARDARELLI ANGELO	23.527
1380		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.870.106
1381		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	3.950
1382		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	75.852
2239		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FDP	CARDARELLI ANGELO	96.699
1493		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	4.072.326
1494		MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	259.894
1124		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	14.486
1127		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	69.619
3030		MI-FONDS 368	CARDARELLI ANGELO	83.413
3032		MI-FONDS 391	CARDARELLI ANGELO	19.089
3031		MI-FONDS 392	CARDARELLI ANGELO	43.745
421		MI-FONDS K10	CARDARELLI ANGELO	54.837
422		MI-FONDS K12	CARDARELLI ANGELO	46.355
1814		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	CARDARELLI ANGELO	2.947
1767		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.038
1024		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	142.600
1025		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	230.832
1026		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	145.866
2265		MIF WORLD EQUITY	CARDARELLI ANGELO	154.755
331		MILLIKEN (AND) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.737
3210		MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	CARDARELLI ANGELO	42.666
396		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	259.146

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Nover

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

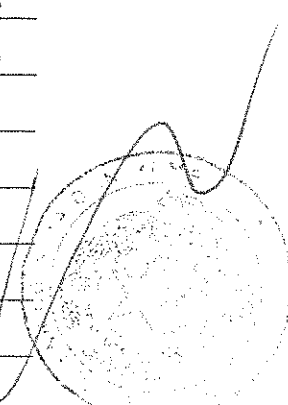
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/964

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
397		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	53.056
398		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	39.099
1202		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	17.881
1203		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	1.558
1215		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	67.289
1217		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.710
1218		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	77.121
1222		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.003
466		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	28.837
1231		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.666
3076		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.871
3077		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	309.503
261		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	915
262		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.526
1078		MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	92.756
1544		MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	322.850
2425		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	CARDARELLI ANGELO	275.388
1850		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-US EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	1.658.178
2066		MONDRIAN FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.124
1849		MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	210.330
1914		MONDRIAN GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	624.072
1805		MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.036.111
1407		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	488.200

R



81507/968

ASSEMBLEA ORDINARIA**12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

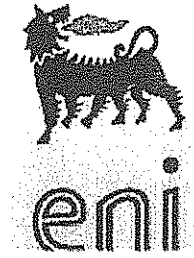
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1644		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	82.250
1652		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	CARDARELLI ANGELO	252.408
1916		MONSANTO COMP DEFINED CONTRIB AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TR	CARDARELLI ANGELO	66.306
1791		MONSANTO COMPANY MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.422
2498		MONTJOLY INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	8.450
1559		MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF	CARDARELLI ANGELO	12.598
1561		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	CARDARELLI ANGELO	22.322
1130		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	CARDARELLI ANGELO	1.122
1560		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	1.131.679
1558		MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	57.022
1156		MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II	CARDARELLI ANGELO	63.827
2760		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.428.304
2780		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.226
2782		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.680
2783		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	16.061
1571		MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	587.344
1563		MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.210
1860		MS FUND LP	CARDARELLI ANGELO	45.589
1800		MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	CARDARELLI ANGELO	1.964
1342		MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CARDARELLI ANGELO	24.088
1458		MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1.118.315
239		MT TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	7.674
2911		MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	CARDARELLI ANGELO	2.780

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Handwritten signature

81607/969

Unica convocazione

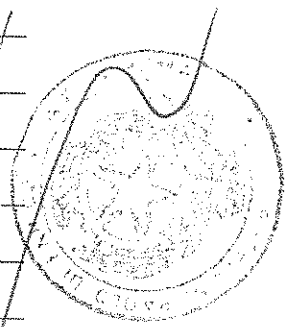
Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1097	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		61.088
1552	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		185.000
2626	MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST CARDARELLI ANGELO		151.734
73	MUNDER INTERNATIONAL FUND CORE EQUITY CARDARELLI ANGELO		4.205
2055	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO CARDARELLI ANGELO		39.887
351	MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC CARDARELLI ANGELO		1.870.000
2627	Mercer Unhedged Overseas Shares Trust CARDARELLI ANGELO		8.261
760	N 1 RENDEMENT USINOR CARDARELLI ANGELO		8.471
2437	NADAUD CARDARELLI ANGELO		21.793
2056	NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD CARDARELLI ANGELO		4.128
2057	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR CARDARELLI ANGELO		1.495.453
2058	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR CARDARELLI ANGELO		72.805
1645	NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F CARDARELLI ANGELO		641.525
1868	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		28.761
1869	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		21.253
1870	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		34.694
1871	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		66.000
1872	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		117.966
1873	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		139.147
1874	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		108.800
1875	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		119.477
1876	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C CARDARELLI ANGELO		230.954
48	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND. CARDARELLI ANGELO		22.615

Handwritten signature



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/940 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
408	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND ST	CARDARELLI ANGELO	250.913
1711	NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	38.902
2003	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER ABS RETURN F	CARDARELLI ANGELO	100.000
2002	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	CARDARELLI ANGELO	111.282
2013	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	CARDARELLI ANGELO	17.526
1752	NATIONAL WESTMINSTER BK PLC AS TR OF BARING TARGETED RETURN F	CARDARELLI ANGELO	18.008
2916	NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY	CARDARELLI ANGELO	1.036
3038	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	364.739
2248	NATIXIS AM	CARDARELLI ANGELO	114.496
56	NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD	CARDARELLI ANGELO	78.420
1995	NAV CANADA PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.504
2481	NAVARRRE INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	5.323
1976	NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.173
1554	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	295.746
2245	NESTLE FRANCE EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	14.887
1483	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	87.321
2004	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	163.406
2005	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	8.837
2006	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	16.882
2007	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	53.894
2008	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	564.930
2009	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	11.101
2010	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	99.421

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Mano

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

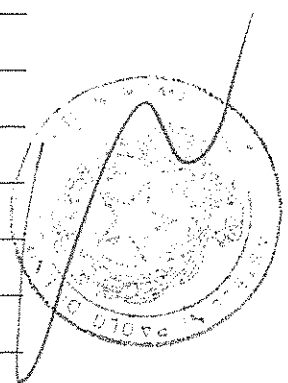
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/971

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2011		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	147.457
2012		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	237.000
2021		NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.559
3044		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	CARDARELLI ANGELO	120.699
1144		NEW SHIPS, INC. PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	31.107
2913		NEW WORLD FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	780.000
3078		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	63.300
3079		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	473.762
1142		NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.746
1318		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
1319		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.747
1320		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	19.414
1887		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	185.631
1888		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	109.183
1889		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	208.753
1379		NEXTAM PARTNERS	CARDARELLI ANGELO	2.801
527		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.602
528		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.231
2801		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	162.284
2803		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.624
2804		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	110.274
1714		NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQF	CARDARELLI ANGELO	3.246
1768		NGEE ANN POLYTECHNIC	CARDARELLI ANGELO	1.027

Mano



ASSEMBLEA ORDINARIA
81607/972 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3258		NIGOSC ADMINISTERS NILG PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	133.048
622		NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	27.000
1793		NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.970
2352		NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	433.320
2379		NN (L)	CARDARELLI ANGELO	713.521
341		NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	CARDARELLI ANGELO	495.411
2732		NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO GLOBA	CARDARELLI ANGELO	175.520
1594		NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.558
96		NORGES BANK	CARDARELLI ANGELO	1.679.855
1917		NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	888.776
1925		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.712.772
1980		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	105.773
1981		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	872.033
1982		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	333.849
2070		NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	198.933
1851		NORTHERN TRUST MULTI-ADVISOR FUNDS	CARDARELLI ANGELO	32.963
2039		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	71.773
2040		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	549.870
2041		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	16.838
2097		NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARDARELLI ANGELO	417.541
1138		NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	6.105
230		NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.629
2237		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	1.116.505

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/973

Elenco Favorevoli

SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2240	NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	311.884
2348	NOTENSTEIN SUSTAINABLE BALANCED ALLOCATION CHF	CARDARELLI ANGELO	5.000
1681	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	237.905
1682	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	157.102
862	NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	36.596
1975	NT UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	274.930
1771	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	73.421
1795	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	78.607
1867	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	19.787
1794	NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	CARDARELLI ANGELO	105.143
1770	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CARDARELLI ANGELO	80.019
1792	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	CARDARELLI ANGELO	184.499
1764	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	CARDARELLI ANGELO	189.087
1824	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	408.956
353	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	61.892
102	NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	780.890
2278	NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	85.240
2934	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	378.506
3131	O'SHARES FTSE EUROPE QUALITY DIVIDEND ET	CARDARELLI ANGELO	21.919
2350	ODDO ET CIE	CARDARELLI ANGELO	97.955
2810	ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.880
1523	OFFICEMAX MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	54.396
414	OHRA ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN N.V	CARDARELLI ANGELO	30.260

ASSEMBLEA ORDINARIA81607/944 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
463	OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	85.120
464	OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	290.900
944	OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.163
1828	OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	605.219
535	OLD WESTBURY (CAYMAN) FUNDS SPC-OW (CAYMAN) LARGE CAP CORE SP	CARDARELLI ANGELO	21.345
340	OLD WESTBURY LARGE CAP CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.029.070
1655	OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	21.166
2880	ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UNHEDGED	CARDARELLI ANGELO	208.236
2861	ONEPATH LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY INDEX POOL	CARDARELLI ANGELO	16.020
523	ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	105.303
695	ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	123.951
633	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	49.603
634	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	314.681
1143	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.441.998
1565	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	744.708
174	OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	CARDARELLI ANGELO	14.762
412	OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	124.921
632	OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	50.244
1883	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	19.759
1095	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	139.989
1548	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.581
1496	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.491.902
2043	OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	941.392

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



M. M. M.

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

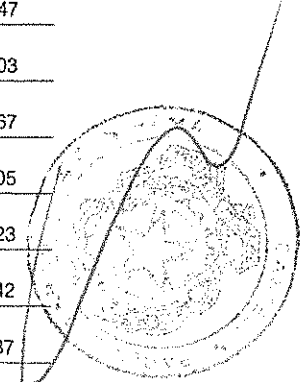
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/975

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2050		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	41.294
2051		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	1.922.425
2052		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	4.283
2053		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	3.263
2054		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	58.333
3111		OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	CARDARELLI ANGELO	5.249
876		P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.160
1515		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	217.441
1516		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	616.111
1650		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	44.838
415		PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET	CARDARELLI ANGELO	1.728
717		PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.295
1572		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	938.730
726		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	1.284
727		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	917
17		PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	4.147
427		PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	111.803
1191		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO) FUND	CARDARELLI ANGELO	69.567
1744		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.605
101		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	13.323
725		PANAGORA GROUP TRUST .	CARDARELLI ANGELO	30.642
2421		PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.537
1049		PARTNERS HEALTHCARE PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	77.447

M. M. M.



ASSEMBLEA ORDINARIA81607/946 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
863		PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	CARDARELLI ANGELO	100.308
2614		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	268.864
2615		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	1.703.260
2618		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	495.928
3160		PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	13.000
1947		PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.843
307		PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	20.206
943		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.168
973		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.961
637		PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DISCIPLES OF CHRIST	CARDARELLI ANGELO	149.636
635		PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	167.347
640		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	816.599
641		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	1.554.275
19		PENSIONSKASSE POST	CARDARELLI ANGELO	641.887
962		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	98.561
963		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	209.168
966		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	16.361
1200		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	710.276
1201		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	1.563.635
1210		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	181.321
1214		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	162.685
1216		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	339.165
1219		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	77.738

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Man

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

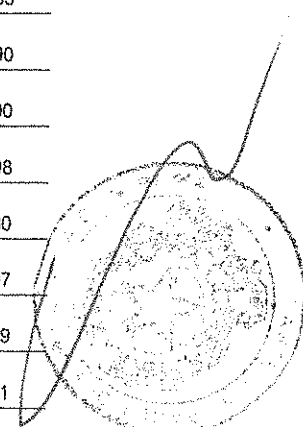
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/ff

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1977		PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	66.880
1882		PEPSICO CANADA ULC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.682
1918		PEPSICO, INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	233.993
3162		PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI	CARDARELLI ANGELO	19.405
3163		PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	25.647
2959		PETERCAM B FUND	CARDARELLI ANGELO	130.000
124		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	6.346
125		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	45.054
440		PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	CARDARELLI ANGELO	366.806
302		PF INTERNATIONAL LARGE-CAP FUND	CARDARELLI ANGELO	126.045
638		PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	CARDARELLI ANGELO	3.359
2721		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	83.330
2723		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	241.588
1256		PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	76.605
3169		PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS	CARDARELLI ANGELO	68.663
2289		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	89.890
2290		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	190.000
2291		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	2.921.408
2292		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	224.880
2286		PIONEER FUNDS - EUROP.RESEARCH	CARDARELLI ANGELO	818.707
2285		PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	CARDARELLI ANGELO	337.679
2281		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	82.011
2282		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	223.286

Man



ASSEMBLEA ORDINARIA81607/948 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2284		PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARDARELLI ANGELO	3.132.776
2288		PIONEER FUNDS-GLOB.EQ.TARGET I	CARDARELLI ANGELO	1.551.340
2283		PIONEER FUNDS-GLOB.MULTI ASSET	CARDARELLI ANGELO	56.283
2287		PIONEER FUNDS-TOP EUR. PLAYERS	CARDARELLI ANGELO	1.652.381
2293		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	96.280
2294		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	98.640
2295		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	91.220
2296		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	163.750
2230		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CARDARELLI ANGELO	1.044.060
2229		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	714.413
2297		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	111.120
2298		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	129.570
2299		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	167.630
2300		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	65.730
2301		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	103.960
2302		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	74.820
2303		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	73.900
646		PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	CARDARELLI ANGELO	8.536
237		PNC BANK NA	CARDARELLI ANGELO	6.510
636		POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	CARDARELLI ANGELO	20.031
342		POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.455
3153		POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA	CARDARELLI ANGELO	87.695
259		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	17.719

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Handwritten signature
81607/99

Unica convocazione

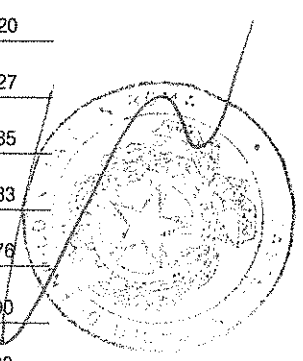
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
288		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.150
258		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.433
2460		PRADO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	662.048
2587		PRCO COFONDS I	CARDARELLI ANGELO	25.000
813		PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	197.068
812		PREDIQUANT A2 - DIVIDENDES EURO	CARDARELLI ANGELO	481.481
814		PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	498.440
1924		PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.293
197		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	49.117
198		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	133.206
199		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	70.350
1815		PRIMPOOL INC.	CARDARELLI ANGELO	6.581
304		PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.303
275		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	1.447.793
276		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	143.901
289		PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	172.854
402		PRINCIPAL FUNDS, INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	15.020
297		PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.427
47		PRINCIPAL MPF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.685
41		PRINCIPAL TRUST COMPANY ASIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	6.033
447		PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH BALANCE RETIREM	CARDARELLI ANGELO	18.976
446		PROMEDICA HEALTH SYSTEM TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.600
3130		PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.630

Handwritten signature



ASSEMBLEA ORDINARIA81607/980 **12 MAGGIO 2016**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3152		PROVINCE OF PRINCE EDWARD ISL MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	119.544
620		PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	34.715
3186		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	5.133.396
3188		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	69.948
3189		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	459.072
3191		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	120.270
3187		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	237.487
3190		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.497
1321		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	161.815
1322		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	83.518
1323		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.295
1324		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.813
254		PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	CARDARELLI ANGELO	367.538
2304		PSF-DIV TARGET INC 112021	CARDARELLI ANGELO	13.100
642		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	93.370
643		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	456.750
644		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	605.407
1954		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	1.379.401
2042		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	711.168
612		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	CARDARELLI ANGELO	283.253
623		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	884.624
624		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	413.631
2960		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	152.853

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Murphy

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

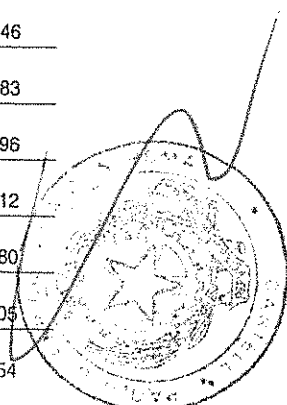
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/981

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2961		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	180.017
500		PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	139.170
680		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	142.741
681		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	261.731
682		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	343.372
683		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	402.917
457		PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUPMASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	51.675
621		PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	CARDARELLI ANGELO	38.300
904		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.317
905		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	3.881
903		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	29.963
901		PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	5.459
914		PUTNAM GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.726
909		PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	244.034
902		PUTNAM GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	525.792
906		PUTNAM INVESTMENT FUNDS - PUTNAM RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	49.795
98		PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	2.146
99		PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	483
913		PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	796
912		PUTNAM TOTAL RETURN TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.912
911		PUTNAM VARIABLE TR - PUTNAM VT THE GEORGE PUTNAM F OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	14.680
910		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.705
907		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	8.554

emc



81607/982 **ASSEMBLEA ORDINARIA**
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
 Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
 Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1161		PUTNAM WORLD TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.173
1841		PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP	CARDARELLI ANGELO	227.019
1855		PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	CARDARELLI ANGELO	5.356
2388		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	118.214
2407		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	60.188
1978		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	95.775
1979		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	141.150
1853		PZENA VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.459
3268		Pensioenfonds Fortis ASR	CARDARELLI ANGELO	117.207
2730		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	143.805
2731		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	580.540
1891		QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	20.299
2741		QUAESTIO INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	17.118
1892		QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	CARDARELLI ANGELO	36.743
748		QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	341.010
770		R PHARMA DVSF	CARDARELLI ANGELO	40.000
718		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	70.047
719		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.000
3033		RAGS-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	18.977
244		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	7.441
245		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	363.645
1858		RAMI PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.542
841		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.446

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

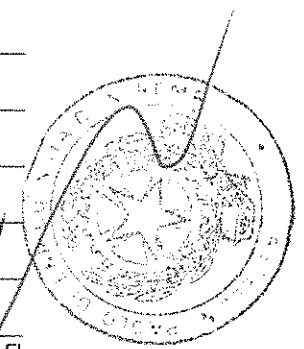
81607/983

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3168		RBC CANADIAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	201.078
2740		RBC FUNDS LUX	CARDARELLI ANGELO	18.100
3165		RBC GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	538.471
3146		RBC GLOBAL RESOURCES SECTOR FUND	CARDARELLI ANGELO	157.700
3144		RBC QUANT EAFE EQUITY LEADERS ETF	CARDARELLI ANGELO	4.500
3143		RBC QUBE ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	11.300
3145		RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	127.000
3198		RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.700
267		RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD	CARDARELLI ANGELO	705
555		RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.700
3174		REASSURE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	518.796
2046		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.392
2047		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	760.000
2048		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.365
3245		REG RETR EMPL MANUELS VILLE MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	9.643
2456		REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	200.000
3161		REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	194.268
388		REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.591
709		RENAISSANCE GLOBAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	28.228
647		RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	384.209
1328		RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	271.642
2634		RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE	CARDARELLI ANGELO	11.160
301		RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FL	CARDARELLI ANGELO	34.360

Mano

me



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/984 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2914		RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	108.425
625		RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	14.223
2918		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.608
2919		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.020
2877		RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	CARDARELLI ANGELO	213.000
1164		RETIREMNT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST	CARDARELLI ANGELO	7.759
745		REUNICA CAAM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	11
817		REUNICA CPR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	89.437
360		REVENUESHARES GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.347
932		RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.000
352		RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.900
334		RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	73.000
859		RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	20.141
2737		ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	CARDARELLI ANGELO	471.716
32		ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.740
97		ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS)	CARDARELLI ANGELO	1.510
78		ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. - ROBECO GLOBAL AC MULTI-FACTOR EQ. FUND	CARDARELLI ANGELO	182.604
877		ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.020
420		ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	17.194
1064		ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	387.655
2850		ROCKEFELLER & CO., INC	CARDARELLI ANGELO	202.027
733		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	547
734		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	6.530

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Nancy

81607/985

Unica convocazione

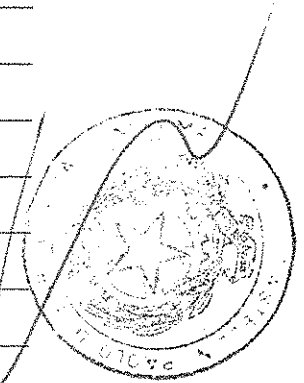
Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
846		ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	CARDARELLI ANGELO	1.504.000
2250		ROTHSCHILD AND CIE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.000
84		ROUNDTABLE EVERKEY GLOBAL FOCUS FUND C/O WELLS CAPITAL MANAGEMENT INCORPORATED	CARDARELLI ANGELO	40.489
2719		RP FAMILY	CARDARELLI ANGELO	1.000
1366		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.130
1367		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.060
1368		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	15.220
965		RS INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	14.773
964		RS INTERNATIONAL VIP SERIES	CARDARELLI ANGELO	99.854
3043		RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS	CARDARELLI ANGELO	258.340
844		RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL LOW DURATION BOND FUNDPLUS FU	CARDARELLI ANGELO	51.425
1096		RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	117.345
1457		RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	18.609
1468		RUSSELL DEVELOPED LARGE CAP EM GEOEXPOSURE INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	37.853
473		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	20.671
474		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	159.420
479		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	8.027
480		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	61.790
1734		RUSSELL GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	483.180
653		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL GLBL EQTY PLUS FND	CARDARELLI ANGELO	5.212
845		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	126.025
651		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	176.493
652		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.608

Nancy



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/986 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1729		RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	100.080
995		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	497.816
1517		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	113.492
1518		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	673.284
1519		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	501.095
1484		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	140.925
1485		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	105.801
1486		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	114.070
1549		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	457.190
1086		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	43.568
1087		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	51.390
939		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.856.300
1084		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	180.630
1134		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	168.601
1136		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	114.108
1550		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	175.410
1551		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	150.973
996		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.802
1047		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MANAGED INTL EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	131.803
1048		RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	163.826
1533		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	101.175
1534		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	113.007
1535		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	28.342

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



81607/987

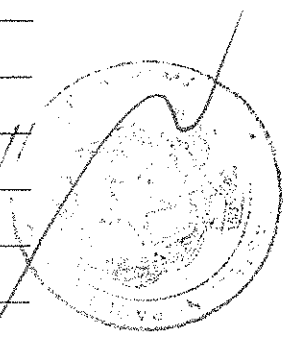
Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1118		RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	CARDARELLI ANGELO	46.848
469		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	106.400
470		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	31.137
471		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	92.717
472		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	84.560
475		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	27.839
476		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	94.936
477		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	91.100
478		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	76.530
1736		RUSSELL TAX EFFECTIVE GLOBAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	3.022
937		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.679
938		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	203.917
948		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	124.160
949		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.077
1498		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	763.019
1499		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	191.554
1500		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	568.824
1501		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	64.370
1502		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	800.855
2233		RWC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	182.699
2722		Raiffeisen Index Fonds	CARDARELLI ANGELO	51.817
1727		Russell Investment Company Russell Multi-Strategy Alternative Fund	CARDARELLI ANGELO	7.240
2439		SAINT MARTIN 2	CARDARELLI ANGELO	91.475



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/988 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

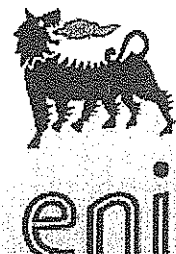
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1587		SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		78.689
1504		SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		308.270
1031		SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		3.347
1798		SAN MATEO EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION CARDARELLI ANGELO		246.848
1773		SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY CARDARELLI ANGELO		65.900
2412		SANLAM GLOBAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		60.162
2966		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED CARDARELLI ANGELO		37.543
2410		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		368.712
2411		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		30.903
2418		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		131.773
839		SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		18.625
2836		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		28.724
2838		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		61.932
2839		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		184.173
3232		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		47.235
2928		SBC MASTER PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		157.926
2931		SBC MASTER PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		86.305
2932		SBC MASTER PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		403.957
2936		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 CARDARELLI ANGELO		143.047
339		SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		293.300
299		SBSA ITF SANLAM GLOBAL EQUITY FUND FOUR CAPITAL PARTNERS LIMITED CARDARELLI ANGELO		73.826
1797		SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		124.638
3082		SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA CARDARELLI ANGELO		73.915

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Manfredi

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

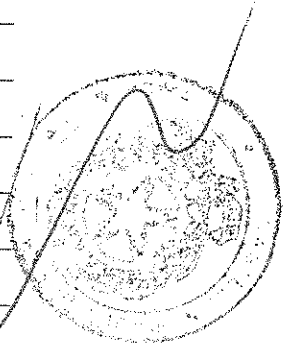
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

81607/989

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3034		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	847.686
3138		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L	CARDARELLI ANGELO	25.268
3085		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	1.639.507
3286		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	2.375.799
3084		SCHRODER EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	752.862
3083		SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	219.331
3206		SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	193.619
2763		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.373
2764		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	99.609
2768		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	16.902
2769		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.508.522
2770		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	113.927
2771		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.534.971
2773		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.634.289
2774		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	831.343
2776		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	540.128
2777		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	767.324
2781		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	31.542
2785		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	67.988
3136		SCHRODER OPERS GLOBAL ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	34.914
3035		SCHRODERS DYNAMIC MULTI ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	44.606
2402		SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	CARDARELLI ANGELO	574.936
891		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	CARDARELLI ANGELO	663.041

Manfredi



81607/990 ASSEMBLEA ORDINARIA
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

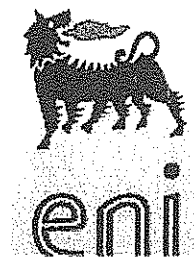
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
890		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	927.342
2358		SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	617.816
1725		SCOTTISH WID INV SOLS F ICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	CARDARELLI ANGELO	222.158
1726		SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	CARDARELLI ANGELO	613.415
1674		SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	CARDARELLI ANGELO	898.565
1671		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	570.747
1672		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	CARDARELLI ANGELO	286.700
52		SDA INTL EQUITY INDEX FD WORLD	CARDARELLI ANGELO	57.657
721		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	12.696
1093		SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	48.455
333		SECURITY EQUITY FUND - MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND	CARDARELLI ANGELO	19.800
2403		SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	CARDARELLI ANGELO	10.812
1385		SELECT INDEX SERIES	CARDARELLI ANGELO	142.775
662		SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.234
284		SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.195.900
2269		SG ACTIONS ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	15
2274		SG ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLI ANGELO	840.487
2271		SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	327.051
2272		SG ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	26.560
2270		SG ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	40.782
2259		SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	CARDARELLI ANGELO	19.891
2256		SG ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	32.885
2247		SG ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	51.069

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

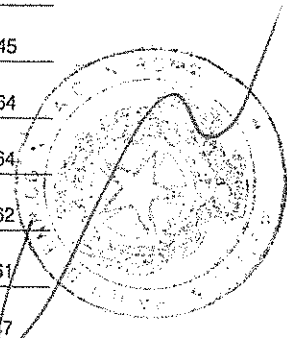
81607/991

81607/991

Elenco Favorevoli

SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2273	SG ACTIONS MONDE	CARDARELLI ANGELO	468
2246	SG DIVERSIFIE ISR	CARDARELLI ANGELO	64.472
663	SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	134.431
664	SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	82.769
2972	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.045
2973	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	115.882
2802	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	CARDARELLI ANGELO	442
2735	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	CARDARELLI ANGELO	6.538
136	SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	CARDARELLI ANGELO	17
132	SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	19
2479	SICAV UBS F OPP MONDE 10	CARDARELLI ANGELO	6.858
60	SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	105.347
61	SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	131.292
63	SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	144.415
3105	SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	158.649
1570	SIONNA CANADIAN BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.900
1147	SIONNA CANADIAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.745
1230	SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	CARDARELLI ANGELO	2.264
731	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.764
730	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	94.862
661	SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.161
660	SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.187
2974	SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	61.945

81607/991



81607/992 **ASSEMBLEA ORDINARIA**
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
 Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
 Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2356		SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22	CARDARELLI ANGELO	91.500
1475		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	90.568
1476		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	55.359
1271		SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	CARDARELLI ANGELO	246.097
3182		SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	385.000
1796		SOUTHERN CALIF UN FOOD & COMM WORK UNIONS & DRUG EMPL PENS F	CARDARELLI ANGELO	30.187
659		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	137.658
720		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	CARDARELLI ANGELO	60.448
2938		SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN	CARDARELLI ANGELO	593.895
856		SPARINVEST EUROPEAN VALUE	CARDARELLI ANGELO	35.605
857		SPARINVEST GLOBAL VALUE	CARDARELLI ANGELO	168.173
858		SPARINVEST POOL GLOBAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	152.505
1596		SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	3.478.883
128		SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	10
1545		SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	CARDARELLI ANGELO	114.397
1108		SPDR MSCI ACWI IMI ETF	CARDARELLI ANGELO	3.039
1109		SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	764
1110		SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	310
1546		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CARDARELLI ANGELO	103.709
1083		SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	550.124
1547		SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	95.726
1732		SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.690
1595		SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	136.381

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

M. Neri

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

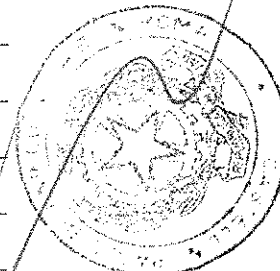
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/993

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1327		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	511.233
1329		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	308.349
1331		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	221.586
1332		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	179.356
1336		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	124.452
1338		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	144.855
1339		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	4.527
1597		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	5.053.506
1599		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.185.325
1600		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.309.859
1601		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	86.907
1602		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	3.991
1604		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	335.358
1333		SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F	CARDARELLI ANGELO	22.381
1340		SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	68.108
1330		SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	11.515
1337		SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	CARDARELLI ANGELO	111.252
1728		SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.900
1737		SSGA GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA DSH TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.065
2067		SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	61.895
1730		SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	143.704
1487		SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	383.636
1213		SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	59.137

M. Neri



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/994 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1575	SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.590
1341	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	230.724
1334	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.402
1335	SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	162.383
1223	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	39.034
1224	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.214
1225	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	157.541
1226	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.877
1227	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	221.798
1228	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	181.675
1229	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.297
1926	ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	8.414
433	ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	38.455
312	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	CARDARELLI ANGELO	55.059
3296	STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500.000
1525	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	70.787
1077	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	51.888
865	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	57.493
1506	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	1.374.589
1507	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	101.371
2985	STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	113.135
1531	STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	628.516
1532	STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	26.948

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



M. Scavini

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

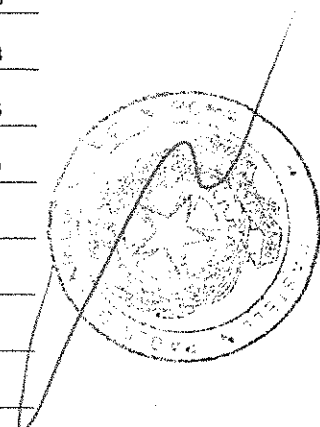
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/995

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1555		STATE OF NEBRASKA	CARDARELLI ANGELO	13.850
665		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	148.421
666		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.305.000
667		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.000
668		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.903.815
669		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	149.550
3080		STATE OF WYOMING	CARDARELLI ANGELO	127.684
1740		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.006
1741		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	178.899
1742		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	10.421
1743		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	57.413
1345		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	63.483
1346		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	728.742
1347		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	8.732
1348		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	17.738
1349		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.108
1350		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	58.425
1351		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	14.049
1352		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	10.794
1353		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	11.882
1098		STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	22.166
1220		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.874
1232		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.737

M. Scavini



81607/996

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

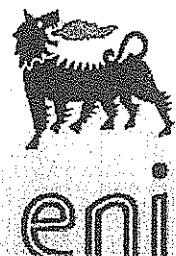
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1233		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.019
1234		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.514
1673		STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.289
2840		STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST	CARDARELLI ANGELO	90.025
57		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.059.801
1985		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	49.378
1804		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	17.171
2649		STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
2648		STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
438		STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	CARDARELLI ANGELO	31.132
439		STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	CARDARELLI ANGELO	417.057
430		STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	CARDARELLI ANGELO	216.303
436		STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	126.611
432		STG PFDS AHOLD	CARDARELLI ANGELO	160.139
429		STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	CARDARELLI ANGELO	15.894
431		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	843.897
2435		STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	CARDARELLI ANGELO	58.600
2969		STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISU	CARDARELLI ANGELO	46.186
3039		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	88.131
3265		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	302.856
2089		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	497.927
2090		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	48.781
2091		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	54.490

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

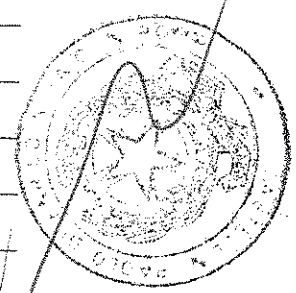
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

81607/997

Handwritten signature and scribbles

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2092		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG CARDARELLI ANGELO		137.225
2093		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG CARDARELLI ANGELO		125.103
375		STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN GLASZEE CARDARELLI ANGELO		372.517
378		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGIN GSPOOLS CARDARELLI ANGELO		111.527
377		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS CARDARELLI ANGELO		118.780
2094		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT CARDARELLI ANGELO		208.884
2095		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT CARDARELLI ANGELO		210.678
832		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		3.654.216
833		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		3.397.760
835		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		736.800
836		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		2.356.281
837		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		295.637
838		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		392.177
2087		STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		89.853
426		STICHTING DOW PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		240.316
1700		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE CARDARELLI ANGELO		168.472
1701		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE CARDARELLI ANGELO		10.742
2022		STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		446.556
1962		STICHTING INSTITUUT GAK CARDARELLI ANGELO		12.005
1963		STICHTING INSTITUUT GAK CARDARELLI ANGELO		8.193
452		STICHTING MARS PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		10.498
36		STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA. CARDARELLI ANGELO		251.219
834		STICHTING PENSIOENFONDS ABP CARDARELLI ANGELO		2.738.274



81607/998 **ASSEMBLEA ORDINARIA**
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



eni

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
 Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
 Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2026		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	25.074
2027		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	189.800
2088		STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA	CARDARELLI ANGELO	25.240
437		STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	CARDARELLI ANGELO	14.508
400		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	CARDARELLI ANGELO	243.211
2034		STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	CARDARELLI ANGELO	26.170
2096		STICHTING PENSIOENFONDS ING	CARDARELLI ANGELO	300.194
2976		STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	CARDARELLI ANGELO	122.927
24		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	CARDARELLI ANGELO	1.005.809
67		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	CARDARELLI ANGELO	90.792
434		STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	CARDARELLI ANGELO	18.419
2023		STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	CARDARELLI ANGELO	96.036
350		STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	CARDARELLI ANGELO	290.000
399		STICHTING PENSIOENFONDS UWV	CARDARELLI ANGELO	299.019
366		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	529.924
367		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	180.710
368		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	460.031
369		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	297.324
2035		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	1.183.844
2036		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	498.524
2037		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	190.444
305		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	CARDARELLI ANGELO	34.466
62		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GRADEMIR	CARDARELLI ANGELO	173.688

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

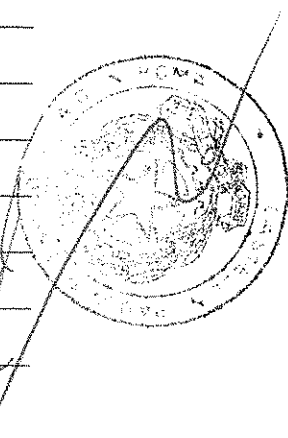
81607/999

Macedo

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
44		STICHTING PGGM DEPOSITARY	CARDARELLI ANGELO	1.865.523
1709		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	427.083
385		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	213.555
386		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.089.443
2968		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	12.523
2970		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	146.731
1702		STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	CARDARELLI ANGELO	81.417
1817		STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.582
2029		STRATHCLYDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.833.843
120		STRUCTURA EQUITY GLOBAL RESTRUCTURING	CARDARELLI ANGELO	14.438
222		SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	53.144
2583		SUEWE COFONDS	CARDARELLI ANGELO	50.000
2062		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	43.242
2063		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	90.090
2060		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.024
2061		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	60.220
1719		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	24.129
1720		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	235.323
1721		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	85.611
1722		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	333.558
3147		SUN LIFE MFS LOW VOLATILY INTERNATION	CARDARELLI ANGELO	13.825
1091		SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	907.015
1092		SUNAMERICA SERIES TRUST INT DIVERSIFIED EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	110.465

Macedo



ASSEMBLEA ORDINARIA

81607/1000 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

**eni**

Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

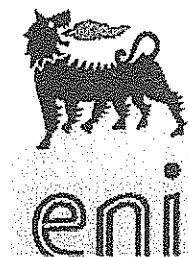
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1094		SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	4.456
1235		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	79.318
1745		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	7.139
1746		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	216.285
1747		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143.423
2871		SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	481.124
2901		SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	57.709
1236		SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.618
2547		SVCO III FONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
3276		SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	16.910.512
2857		SWISS REINSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	398.191
2738		SWISSCANTO (LU) EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	85.000
2739		SWISSCANTO SMART CORE	CARDARELLI ANGELO	6.513
874		SYLVAN PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.749
348		SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE	CARDARELLI ANGELO	87.875
2653		Score saint Nicolas	CARDARELLI ANGELO	8.000
2946		T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	241.734
2940		T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	CARDARELLI ANGELO	93.447
2756		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	196.826
2757		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	709.452
3060		T. ROWE PRICE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.056
2924		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.352.043
2927		T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CONCENTRATED	CARDARELLI ANGELO	10.510

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

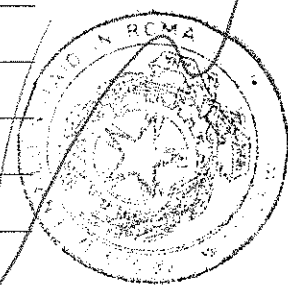
81607/1001

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1074		TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		26.055
1072		TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		4.672
1073		TANGERINE BALANCED PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		28.243
1075		TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		15.608
1859		TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION CARDARELLI ANGELO		9.800
670		TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND CARDARELLI ANGELO		568.304
675		TD EUROPEAN INDEX FUND . CARDARELLI ANGELO		18.940
676		TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		1.116
673		TD INTERNATIONAL GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		326.018
671		TD RESOURCE FUND CARDARELLI ANGELO		314.000
672		TD STRATEGIC YIELD FUND CARDARELLI ANGELO		100.000
1242		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		54.136
1248		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		159.239
1249		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		399.389
1250		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		256.509
1251		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		369.693
1582		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		885.704
1583		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		900.000
1584		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		73.819
1585		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		1.173.485
1586		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		5.661
685		TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND CARDARELLI ANGELO		33.240
1478		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS CARDARELLI ANGELO		1.079.429

Mey



81607/1002 **ASSEMBLEA ORDINARIA**
12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
 Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
 Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1479		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	362.914
1986		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CARDARELLI ANGELO	165.627
738		TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.190
2863		TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	388.551
679		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	137.772
2904		TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
2856		TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	CARDARELLI ANGELO	7.142
2921		TEMPLETON FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	4.133.610
2895		TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	554.245
2887		TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	116.123
251		TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
2923		TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	205.165
2884		TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	293.700
2885		TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	90.375
2847		TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.332
2984		TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	6.671.477
309		TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	129.563
2883		TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
2925		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	CARDARELLI ANGELO	3.112.092
2930		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	184.797
2894		TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.548
3097		TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	797.810
2897		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	421.942